BILANCIO 2024

Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella

Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE pag. 3

ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI pag. 4

IDENTITÀ pag. 5

LA FONDAZIONE: CHI È E COSA FA pag. 6
LA GOVERNANCE pag. 8
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA pag. 11
LA STRUTTURA OPERATIVA pag. 12
LE SOCIETÀ STRUMENTALI pag. 12
LA PROGRAMMAZIONE pag. 18
LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO pag. 20
GLI STAKEHOLDER pag. 27
LA COMUNICAZIONE pag. 28
STRUMENTI DI ANALISI DELLE ESIGENZE TERRITORIALI pag. 30
AZIONI STRATEGICHE DI RETE E SISTEMA pag. 31

EROGAZIONI pag. 35

IL PROCESSO EROGATIVO pag. 36
ANALISI DELLE EROGAZIONI pag. 42
ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA pag. 51

PATRIMONIO pag. 89

IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE pag. 91

SCHEMI DI BILANCIO pag. 101

STATO PATRIMONIALE ATTIVO pag. 102
STATO PATRIMONIALE PASSIVO pag. 103
CONTI D'ORDINE pag. 104
CONTO ECONOMICO pag. 105
RENDICONTO FINANZIARIO pag. 107

NOTA INTEGRATIVA pag. 109

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO pag. 110
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE pag. 119
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO pag. 145
INFORMAZIONI COMPLEMENTARI pag. 152
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA pag. 153

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024 pag. 161

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE pag. 171

ALLEGATI AL BILANCIO pag. 175

LETTERA DEL PRESIDENTE

La parola-chiave che descrive il 2024 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è sicuramente futuro: un futuro che abbiamo cercato di immaginare nel documento programmatico 2025-2028 “Sfidare insieme il futuro”, un futuro con cui abbiamo dialogato grazie alle idee della “Commissione giovani”, nata in corso d’anno, un futuro che è orizzonte di senso per tutte le attività e i programmi dell’Ente. La Fondazione attua un’azione rilevante per la comunità, è un’istituzione solida, innovativa e operativa che è fatta di persone che fanno dell’ascolto il primo passo per una programmazione condivisa con il territorio, un territorio che non è solo la città di Biella, ma che si estende a tutti i paesi della provincia. In questi paesi nel 2024 abbiamo voluto esserci per presentarci, dialogare con gli abitanti, far sentire l’attenzione della Fondazione e farne conoscere l’azione per il bene comune.

Il 2024 è stato anche l’anno dei grandi risultati per gli spazi espositivi della Fondazione che hanno visto il passaggio di oltre 40.000 visitatori in particolare con la mostra “Jago, Banksy, Tv Boy e altri artisti controcorrente” e il lancio della nuova esposizione dedicata a Steve Mc Curry. Una programmazione culturale intensa, attuata dalla società strumentale Palazzo Gromo Losa srl per rendere sempre più attrattivo il territorio la cui azione si affianca a quella di Città Studi nel campo dell’istruzione, formazione e ricerca che, soprattutto grazie alla convenzione ventennale con l’Università di Torino, sta vedendo nascere nuovi importanti corsi di laurea, come quello di Scienze della Formazione Primaria. Città Studi, Palazzo Gromo Losa, Cascina Oremo, Villa Boffo non sono solo luoghi, investimenti, immobili che la Fondazione possiede o di cui è il principale azionista, ma sono snodi vitali di energie, futuro, relazioni che ogni giorno lavorano per il territorio portando innovazione, partecipazione, scambio e competenze.

Nell’ambito del welfare e dell’educazione la Fondazione ha sviluppato in particolare l’azione di coprogettazione che ha portato all’avvio del progetto SistemAzione per l’inclusione socio lavorativa e il bando Generare Educando per attivare e rafforzare iniziative sinergiche tra le istituzioni scolastiche. Parallelamente è proseguita l’azione di rafforzamento della sanità biellese con il sostegno ai progetti di Alta Tecnologia per la piattaforma robotica e la sala ibrida dell’Ospedale di Biella. Numerosi sono stati anche i progetti sostenuti che riguardano il tema della rigenerazione dei territori attraverso il bando Armonia+.

Per questo, nel presentare il bilancio 2024 sono soddisfatto del lavoro sin qui svolto, un lavoro ampio e condiviso, e voglio esprimere un grazie particolare agli Amministratori (passati e presenti), al Segretario Generale, alla Commissione Giovani e ai collaboratori tutti, senza i quali, nulla di quanto troverete raccontato e descritto in questo documento, potrebbe essere stato realizzato.

Il Presidente

Michele Colombo

ELENCO DEGLI AMMINISTATORI*

Presidenza

MICHELE COLOMBO Presidente
ROBERTO CERREIA VIOGLIO Vice Presidente

Organo di Indirizzo

MICHELE COLOMBO Presidente
CRISTIANO GATTI Vice Presidente
DON GIANLUCA BLANCINI
LUISA BOCCHIETTO
GIULIA ANASTASIA CARLUCCIO
FRANCA FORNASIERO
PAOLA GARBELLA
RAFFAELLA MERLO
GELSOMINA PASSADORE
GIANCARLO PETRINI
GIUSEPPE POMA
CURZIO ZAMPAGLIONE

Consiglio di Amministrazione

MICHELE COLOMBO Presidente
ROBERTO CERREIA VIOGLIO Vice Presidente
MONICA GALLEIS
CESARE MOLINARI
MARTA NICOLO
FRANCO THEDY
CLELIUCCIA ZOLA

Collegio Sindacale

DOMENICO CALVELLI Presidente
MARIA ELENA MARSELLI
SILVIA SCANZIO

Sindaci supplenti

PAOLO CARNERO
MARINELLA UBERTI

Segretario Generale

ANDREA QUAREGNA

Amministratori in carica al 29/4/2025, data di approvazione del bilancio

Amministratori in carica nel 2024 cessati entro il 31/12/2024

Organo di Indirizzo

Ada Ferri

Collegio Sindacale

Alberto Cresto
Paolo Gremmo
Marinella Uberti

IDENTITÀ

LA FONDAZIONE: CHI È E COSA FA

Un Vescovo, una visione, un territorio operoso che in 170 anni ha saputo creare un patrimonio del valore di oltre 267 milioni di euro per la comunità biellese: è questa la storia di cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è oggi erede e che nasce dalla lungimiranza del Vescovo Mons. Giovanni Pietro Losana, fondatore nel 1856 della Cassa di Risparmio di Biella.

Nata nel 1992 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è una fondazione di origine bancaria, ente non profit con personalità giuridica privata e autonoma che ha come scopo esclusivo l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico del territorio biellese in tre principali aree di intervento: Area Educazione e ricerca, Area Arte e cultura e Area Welfare e territorio.

Grazie alla capacità gestionale dei suoi Organi e delle sue strutture la Fondazione è oggi la 27° fondazione bancaria italiana per dimensione patrimoniale (la 10° tra le medio-grandi) ed impiega le sue risorse con due principali tipologie di attività interconnesse: promuove il welfare di comunità sostenendo progetti di utilità collettiva attraverso la propria attività erogativa e gestisce il proprio patrimonio secondo criteri di prudenza e sostenibilità. Scopo della gestione del patrimonio è infatti quello, sul lungo periodo, di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica salvaguardandone il valore per le generazioni future.

Negli ultimi anni l'attività della Fondazione si è inoltre profondamente evoluta soprattutto con l'introduzione dei bandi e dei tavoli di coprogettazione partecipata che, unitamente all'analisi dei bisogni territoriali attuata da OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese, permettono all'Ente di agire in modo sempre più tempestivo e puntuale per far fronte alle necessità del Biellese.

LA VISION PLURIENNALE

Con l'approvazione del "DPP 2025-2028 - Sfidare insieme il futuro", avvenuta in corso d'anno, la Fondazione ha messo a punto con il territorio e reso esplicita una vision di sviluppo territoriale pluriennale per la quale sono previste risorse per 20 milioni di euro destinate a impattare in modo forte, strategico e coordinato nelle aree di intervento, così suddivise: Educazione e ricerca (€ 7.000.000), Cultura e territorio (€ 6.500.000) e Welfare (€ 6.500.000).

Il documento, redatto grazie al lavoro di una Commissione di amministratori dedicata al tema, in collaborazione con gli uffici della Fondazione, si basa su un ampio lavoro di ascolto del territorio realizzato grazie al confronto con i principali stakeholder che hanno svolto focus group con il supporto della Fondazione *Giacomo Brodolini*.

Questi incontri hanno permesso di mettere a fuoco, per ogni area di intervento, specifiche sfide su target, azioni e modalità di azione oltre alle priorità strategiche da raggiungere in ogni settore.

Un ruolo molto importante nel disegnare il Documento è stato svolto da OsservaBiella, che ha messo a disposizione dati di contesto specifici e aggiornati per le varie aree e settori di intervento agevolando le analisi della Commissione.

Infine tra i tasselli strategici che la Fondazione metterà in campo nel disegnare una nuova immagine di Biellese spicca la Commissione Giovani che è stata presentata simbolicamente insieme al Documento programmatico pluriennale e che sarà in carica tre anni.

I PRINCIPALI NUMERI DEL 2024

Euro 267.244.755
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024

Il patrimonio netto ha avuto nel corso dell'anno un incremento di Euro 5.033.488 pari a **+1,88%**

Euro 14.381.391
AVANZO D'ESERCIZIO

Nel 2024 l'avanzo d'esercizio ha permesso di accantonare:
Euro 9.347.903 ai fondi per l'attività d'istituto
Euro 5.033.088 ai fondi patrimoniali

5,38% Rapporto tra Avanzo d'esercizio e Patrimonio

Euro 26.169.038
FONDI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA

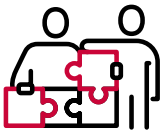
Nel 2024 sono stati accantonati Euro 9.347.903 (Compreso il FUN) con un incremento del 17,09% dei fondi disponibili per l'attività erogativa negli anni successivi

Euro 7.047.432
*EROGAZIONI DELIBERATE **

** (comprensive del credito d'imposta, Fondo povertà educativa, Fondo Repubblica Digitale e accantonamento per FUN)*

2,64% Rapporto tra Erogazioni e Patrimonio a valore di bilancio

441 *INTERVENTI DELIBERATI di cui*

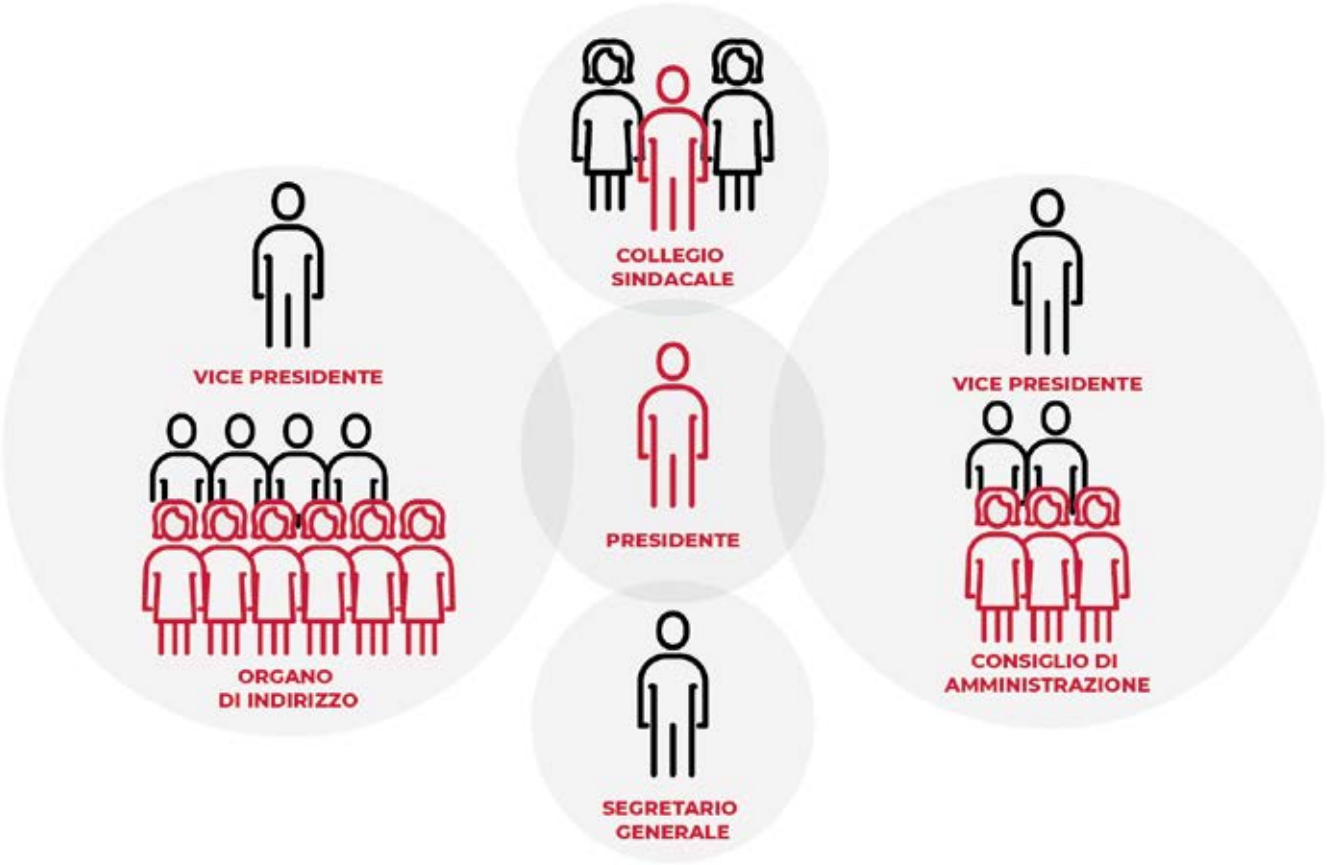


138 *PROGETTI PROPRI, AZIONI DI SISTEMA E INTERVENTI DI TERZI*

303 *FINANZIATI CON* **7** *BANDI E* **2** *SESSIONI*

LA GOVERNANCE

GLI ORGANI STATUTARI



La composizione degli Organi della Fondazione (al 31/12/2024)

Presidente: 1 maschio
CDA: 1 Vice Presidente uomo, 2 uomini e 3 donne
ODI: 1 Vice Presidente uomo, 4 uomini e 6 donne

Collegio sindacale: 1 Presidente uomo, 1 uomo e 1 donna
Segretario Generale: 1 uomo

La struttura di governo della Fondazione è così composta:

Presidente

Ha la rappresentanza legale. Presiede l'Organo di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione. .

Organo di Indirizzo

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di esercizio, Documenti programmativi pluriennali e annuali. .

Consiglio di Amministrazione

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo funzionamento.

Segretario Generale

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa all'Organo di Indirizzo e al Consiglio di Amministrazione e ha delega per la gestione del personale.

Per quanto riguarda la composizione degli Organi della Fondazione in corso d'anno ha terminato il mandato in Organo di Indirizzo Ada Ferri e sono stati nominati Giulia Anastasia Carluccio, Raffaella Merlo e Giancarlo Petrini.

Inoltre è stato rinnovato il Collegio Sindacale che ha visto la fine del mandato di Alberto Cresto (Presidente), Paolo Gremmo e Marinella Uberti a cui sono subentrati Domenico Calvelli (Presidente), Maria Elena Marselli e Silvia Scanzio. .

Comitato Investimenti

La Fondazione ha istituito un Comitato Investimenti con funzione consultiva in tema di investimenti di carattere mobiliare e gestione finanziaria.

Il Comitato è composto da: Michele Colombo, Andrea Quaregna, Roberto Cerreia Vioglio, Franco Thedy e Dario Brandolini.

Il Comitato è chiamato a esprimere parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su proposte di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti.

La Fondazione si avvale di un sistema di specifiche misure a presidio dei rischi (strategici, operativi, compliance e reputazionali) attraverso l'adozione di specifici strumenti:

- Codice Etico
- Modello organizzativo
- Regolamenti operativi ed interni (nomine, investimenti, attività istituzionale)
- Manuale di gestione privacy.

Tutti gli strumenti vengono aggiornati sistematicamente a seguito delle previsioni normative.

L'Organismo di Vigilanza della Fondazione, in forma monocratica, è composto dall'avv. Rodolfo Rosso che ha continuato con il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione e sul rispetto del Modello Organizzativo di Fondazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso incontri in presenza e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

Infine si segnala che è stato definito l'incarico a Prometeia SIM quale advisor della Fondazione per l'anno 2025 e a inizio anno si è deliberata l'adozione di specifici presidi procedurali per l'adeguamento alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo" applicati dalla Fondazione anche agli enti e alle società strumentali controllati di cui all'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999.

La Commissione Giovani

Dal 2024 la Fondazione ha costituito una Commissione Giovani per creare uno spazio di confronto vivo e aperto con le nuove generazioni.

Il percorso di avvio, seguito dagli uffici dell'Ente, è stato implementato e supportato dall'associazione *Ashoka*, esperta in cambiamento e progettazione sociale, che ha affiancato la Fondazione nell'iter di costituzione e nella valutazione delle candidature.

Attualmente la Commissione è composta da 16 giovani (8 ragazzi e 8 ragazze) di età compresa tra i 19 e i 26 anni che sono stati ritenuti in grado di rappresentare nel modo più completo e autentico possibile la comunità giovanile biellese.

La Commissione offre ai componenti l'opportunità di essere attivi nello sviluppo del territorio in un ambiente sicuro e inclusivo dove ci sarà l'occasione di accrescere competenze, acquisire esperienze e potenziare le proprie abilità, promuovendo così lo sviluppo personale, sociale e professionale.

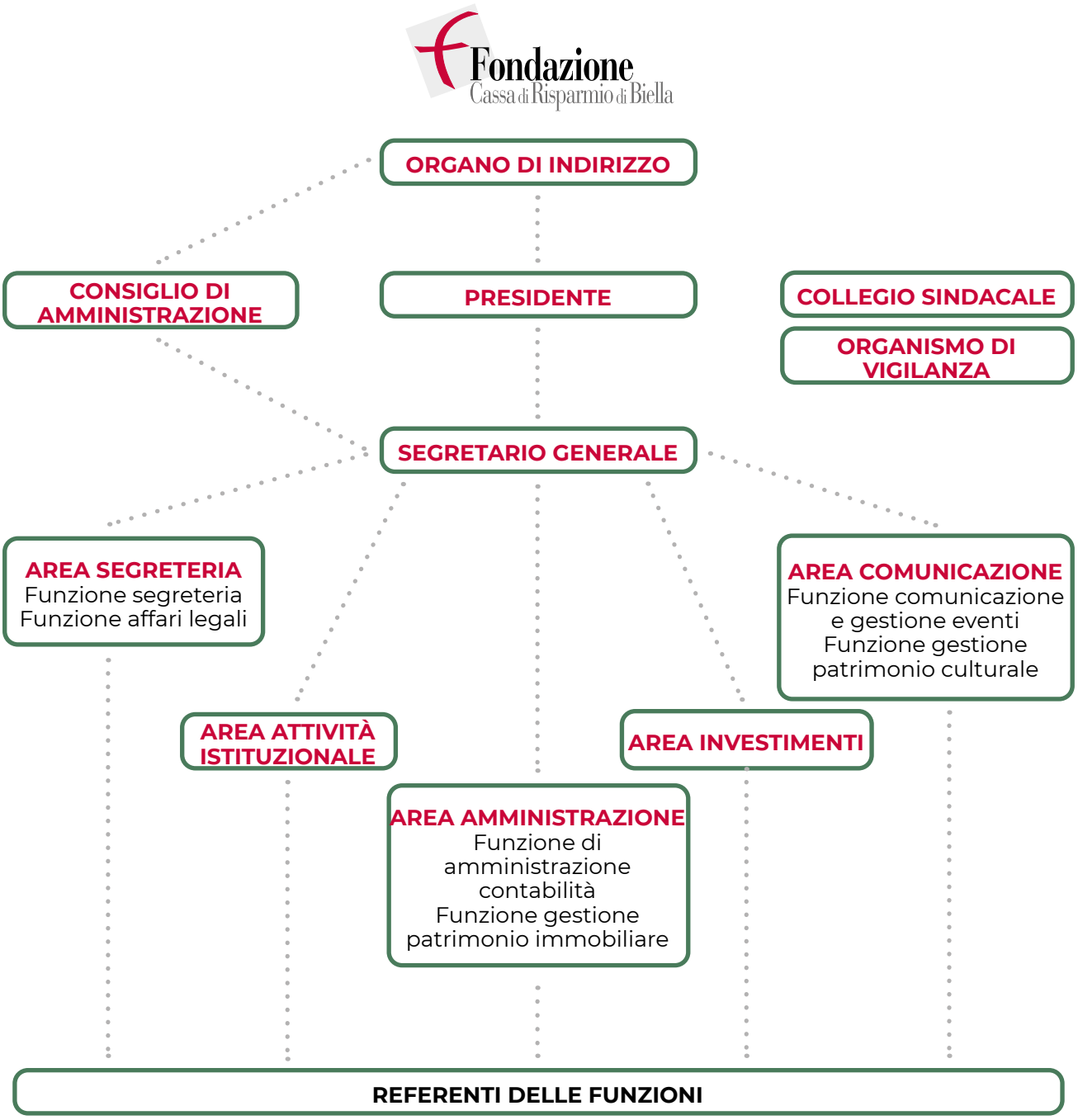
I membri restano in carica tre anni e ogni componente è tenuto a partecipare attivamente, contribuendo con idee e coadiuvando la Fondazione in maniera proattiva nell'azioni promosse.

La Commissione Giovani collabora con la governance della Fondazione fornendo contributi sui

temi di interesse dell’ente: cultura e territorio, educazione e ricerca, welfare.

L’attività ha preso il via in occasione del "Weekend Trasformativo" alla Trappa di Sordevolo del 9-11 maggio 2024 che ha permesso ai ragazzi di incontrarsi, conoscersi e creare legami mentre l’esordio pubblico è avvenuto il 13 giugno a Palazzo Gromo Losa in occasione dell’evento "Sfidare insieme il futuro" dedicato alla presentazione del Documento programmatico pluriennale 2025-2028 della Fondazione.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA



(aggiornata dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 27/02/2023)

LA STRUTTURA OPERATIVA

Nel presente prospetto viene evidenziata la ripartizione del personale per categoria

	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	7	8

Al 31 dicembre 2024 la struttura operativa della Fondazione era composta da nove dipendenti a tempo indeterminato. La Fondazione accoglie inoltre abitualmente stage e tirocini universitari.

La Fondazione inoltre ha attive collaborazioni continuative in ambito fiscale (Studio Commercialisti CSMB), finanziario (DBB Consulting), architettonico (Arch. Emanuela Baietto) e legale (Avv. Rodolfo Rosso) nonché il RSPP (Ing. Luca Rosazza).

LE SOCIETÀ STRUMENTALI

PALAZZO GROMO LOSA SRL

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.

La società ha in comodato gratuito l'intero immobile denominato Palazzo Gromo Losa e dal 2017 cura l'organizzazione di tutte le attività culturali del Palazzo e dello Spazio Cultura della Fondazione. Nel 2024 è proseguita la collaborazione con i vicini Palazzo Ferrero, la cui gestione è stata affidata dalla Città di Biella all'Associazione Stilelibero, con il quale Palazzo Gromo Losa costituisce il "Polo Culturale di Biella Piazzo".

Il Palazzo è composto da diversi spazi e servizi tra cui i giardini all'italiana donati da un privato mecenate biellese e composti da numerosissime varietà di rose, l'Auditorium che ospita fino a 140 persone, sede dei concerti dell'Accademia Perosi e di numerosi importanti eventi e le sale espositive del piano cantinato.
Lo Spazio Cultura della Fondazione somma invece le funzioni di sede espositiva a quelle di biblioteca e archivio.
Una dettagliata analisi delle attività, delle mostre e degli eventi realizzati dalla società in corso d'anno è riportata nei paragrafi successivi del presente bilancio.

CITTÀ STUDI S.P.A.

Città Studi Biella è stata fondata per iniziativa delle istituzioni e dell'associazionismo imprenditoriale locale allo scopo di favorire lo sviluppo tecnico scientifico dell'industria biellese. Ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, rappresenta uno dei poli di cultura industriale più importanti d'Italia.

Nei suoi oltre 100.000 mq comprende:

- una Sede Universitaria;
- un'Agenzia per la Formazione Professionale accreditata dalla Regione Piemonte e certificata ISO 9.000;
- un Centro Congressi e una Biblioteca Specialistica;
- un'area di Servizi, Ricerca e di Consulenza alle imprese.

La missione di Città Studi è quella di:

- rappresentare una "struttura integrata" per rispondere alle esigenze del territorio in merito a: formazione, ricerca e diffusione della innovazione tecnologica;
- essere riconosciuta come il punto di riferimento dell'attività formativa, culturale e scientifica del territorio, realizzando le migliori condizioni ambientali per le attività e i risultati;
- rappresentare il luogo dell'erogazione e diffusione della formazione permanente;
- assicurare l'accesso a una rete internazionale nell'ambito della ricerca;
- sviluppare la dimensione universitaria perseguendo l'immagine di una sede che si distingue per qualità ed efficacia.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Città Studi Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città di Biella nell'ambito della Convenzione ventennale per la nuova offerta formativa universitaria del Campus biellese. Una sinergia importante che sta avendo una significativa ricaduta per tutto il territorio, non solo in termini di prestigio, ma anche di indotto generato dalla presenza di nuovi studenti. La Convenzione, denominata "Etica, sostenibilità e creatività" e sottoscritta nel maggio del 2022, rappresenta un ulteriore significativo passo verso il potenziamento della rete universitaria diffusa sul territorio piemontese e rappresenta il punto di arrivo di un ampio lavoro di programmazione territoriale, ma anche il punto di partenza per sviluppi futuri. Grazie a questo accordo, Città Studi potrà offrire nuovi e innovativi percorsi universitari di alto livello formativo, attirando numerosi studenti italiani e stranieri e rafforzando, ancora una volta, la sua identità di Centro di Alta Formazione, Campus di servizi formativi per lo sviluppo del Territorio, luogo che si fa motore costante per la trasformazione e l'arricchimento culturale ed economico del Biellese. Tra i risultati immediati vi è stata la nascita nel 2022 del primo corso di laurea magistrale in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development, un unicum nel panorama italiano. Il percorso didattico ha come obiettivo di contribuire allo sviluppo di conoscenze e competenze per lo sviluppo del sistema turistico-territoriale. Nel 2024 è stato avviato il nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico, dalla durata quinquennale, Scienze della Formazione Primaria che intende sviluppare un'azione didattica, scientifica e culturale sinergica volta a innovare le metodologie e gli strumenti della professionalità scolastica. L'obiettivo dell'Università di Torino è di sperimentare percorsi di ricerca creativi per implementare le competenze dei futuri insegnanti e investire in iniziative di empowerment in stretta collaborazione con gli attori del territorio impegnati nella missione della scuola dell'infanzia e primaria. Il corso ha destato un grande interesse tra i giovani ma non solo, tant'è che il numero massimo previsto di immatricolati n. 75 è stato facilmente raggiunto. .

ATTIVITÀ ESTERNE: CORSI UNIVERSITARI, MASTER E ALTA FORMAZIONE

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede di Biella dell'Università di Torino ha erogato tre corsi di laurea triennali, un corso di laurea magistrale a ciclo unico e un corso di laurea magistrale, nello specifico: Servizio Sociale (I, II e III anno), Scienze dell'Amministrazione Digitale (I, II e III anno), Amministrazione Aziendale (III anno) ed Economia Aziendale (I e II anno), Scienze della Formazione Primaria (I anno), Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development (I e II anno).

Le immatricolazioni sono state in totale 229, di cui 70 per Servizio Sociale, 45 per Economia Aziendale, 26 per Scienze dell'Amministrazione Digitale, 75 per Scienze della Formazione Primaria e 13 per Cultural Heritage. Il totale degli imma-

tricolati presenti in Città Studi è pari a 261, se si considerano anche i 32 studenti del corso di laurea in Infermieristica attivato dall'Università del Piemonte Orientale in collaborazione con ASL BI, che con i suoi 115 iscritti totali porta il numero di allievi universitari totali presenti a Città Studi a 723 unità; infine, se si considerano i 223 studenti dell'ITS TAM-GEM il totale complessivo degli studenti presenti a Città Studi risulta di 946.

Gli studenti laureatisi nel 2024 sono stati 114, di cui 44 in Servizio Sociale, 46 in Amministrazione Aziendale, 17 in Scienze dell'Amministrazione Digitale, 3 in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development e 4 in Giurisprudenza; a questi si aggiungono i 24 di Infermieristica e gli 87 diplomati ITS per un totale di 225.

Tabella iscritti al 31/12/2024

	Ateneo-Istituto / Nome del Corso	2024	2023	2022	2021
UNITO	SERVIZIO SOCIALE	167	336	276	253
	ECONOMIA AZIENDALE, GREEN AND DIGITAL MANAGEMENT	182	255	272	296
	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	103	129	124	119
	CULTURAL HERITAGE AND CREATIVITY FOR TOURISM AND TERRITORIAL DEVELOPMENT	78	81	11	- -
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	75	- -	- -	- -
	GIURISPRUDENZA	3	12	16	17
UPO	INFERMIERISTICA	115	158	145	166
ITS TAM-GEM	PRODOTTO	48	50	47	50
	CONFEZIONE E MAGLIERIA	46	48	69	69
	PROCESSO	18	40	43	44
	MANAGEMENT DEI PROCESSI TESSILI	23	- -	- -	- -
	OREFICERIA	47	45	23	- -
	GEMMOLOGIA	41	16	- -	- -
	TOTALE	**946**	1170	1026	1014

RESIDENZA UNIVERSITARIA

Nell'anno 2024 la residenza universitaria ha ospitato n. 108 persone provenienti da tutta Italia e dall'estero, nello specifico il 48% degli ospiti provenienti da Paesi esteri. Il 64% donne e il 36% uomini.

FORMAZIONE PROFESSIONALE E SERVIZI AL LAVORO

Città Studi è attiva nel progettare e realizzare azioni formative finanziate nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale, uno strumento efficace di lotta alla dispersione scolastica e di acquisizione di competenze professionali per l'inserimento lavorativo dei giovani. Al termine dei percorsi di formazione professionale è possibile entrare nel mondo del lavoro, proseguire gli studi in un istituto secondario superiore o frequentare corsi di specializzazione professionale.

A partire da settembre 2024, sono stati introdotti due nuovi percorsi formativi, progettati per ampliare le opportunità di apprendimento e rispondere in modo mirato alle esigenze del mercato del lavoro:

- Indirizzo Sala-Bar all'interno del percorso di operatore della ristorazione
- Corso biennale per Operatore Informatico

L'offerta di Città Studi si rivolge inoltre a giovani e adulti occupati e in cerca di occupazione grazie ai corsi finanziati dalla Regione Piemonte.

Questi sono i dati del 2024:

- n. corsi 424
- n. allievi iscritti 3.895
- n. ore corso 14.106,50

Città Studi ha inoltre l'Accreditamento della Regione Piemonte per l'erogazione dei Servizi al Lavoro che consente agli Operatori accreditati di poter erogare Servizi al Lavoro rivolti alle persone e alle aziende. Dal 2014 Città Studi ha attivi due sportelli "Servizi al Lavoro", uno a Biella e uno a Ivrea, che offrono al cittadino un servizio gratuito di informazione e di accoglienza. Altri servizi sono stati attivati solo in presenza di specifici finanziamenti connessi ad Atti di programmazione regionale.

ACADEMY DI CITTÀ STUDI

L'Academy di Città Studi offre una formazione business oriented che risponde direttamente a specifiche esigenze aziendali con corsi brevi e pratici, che permettono di formare tecnici intermedi in grado di entrare in azienda e operare da subito attraverso una formazione intensiva.

Il modello formativo rappresenta una risposta concreta alla domanda urgente di figure specializzate. Sono coinvolti sia giovani tra i 18 ei 29 anni con percorsi di studio eterogenei sia dipendenti in fase di riconversione o di specializzazione.

Nel corso del 2024 sono stati attivati n. 5 corsi per occupati su competenze tecniche tessili, inoltre sono state formate n. 50 persone per un totale di 158 ore di formazione.

Il progetto Academy è sostenuto direttamente da importanti aziende tessili.

ACCADEMIA DI FILIERA "GREEN JOBS E TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA"

A gennaio 2023 sono partite le attività formative dell'Accademia di filiera di cui Città Studi è capofila denominata "Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs".

Il progetto è triennale e la dotazione finanziaria complessiva dell'Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs ammonta a 5 Milioni di euro, di cui:

- 2.890.000 euro per la "Formazione per occupati"
- 1.360.000 euro per la "Formazione per inoccupati/disoccupati"
- 750.000 euro per le "Azioni di sistema".

Il partenariato dell'Accademia Piemonte per il TAM e Green Jobs, di cui Città Studi S.p.a. è capofila, comprende ad oggi: 13 agenzie formative, 48 imprese della filiera e 22 altri soggetti intesi tra associazioni datoriali, fondazioni ITS, Università, Poli di Innovazione, centri di ricerca. Città Studi collabora strettamente con l'Unione Industriale Biellese alla quale ha affidato la gestione delle attività legate alla comunicazione. .

SERVIZI PER LA RICERCA

Città Studi ha gestito per il quindicesimo anno Po.in.tex, il Polo di Innovazione Tessile, con l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo nell'area ricerca e trasferimento tecnologico, interfacciandosi con Istituti di ricerca, Università e Imprese per lo sviluppo di progetti di interesse aziendale. Le attività di Po.in.tex sono in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte: trasformazione digitale, transizione ecologica, benessere delle persone e della comunità. L'agenda strategica del Polo Tessile, inoltre, comprende tre traiettorie applicative (Tessile-Abbigliamento, Tessile-Arredamento e Tessili per usi diversificati) e 8 tematiche di riferimento: Funzionalizzazioni, Tessili Smart, Bio-fibre, Economia circolare, Eco-processi, Tessili tecnici/strutturali, Digital business, Industria 4.0.

Si è lavorato anche per consolidare ed ampliare i contatti in ambito internazionale, grazie al network costruito con numerosi progetti europei e alla collaborazione con la Textile ETP – Piattaforma Tecnologica Europea per il futuro del Tessile e dell'Abbigliamento.

In particolare, si è lavorato su:

- Progetto CLIPS (Clusters Innovation Poli piemontesi a Sistema) - Po.in.tex
- Gruppo europeo di interesse economico EU-TEXTILE2030
- Progetto TEX4IM
- Progetto TRANSITIONS (Transition Design Education for Fashion and Textile sectors)
- Progetto REGIO GREEN TEX (REGIOns for GREEN TEXtiles)
- Progetto SEISMEC (Supporting Europen Industry Success Maximization through Empowerment Centred development)
- Cluster tecnologico nazionale Made in Italy
- Collaborazioni con imprese, centri di ricerca ed enti di riferimento nazionali ed internazionali.

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Nel 2024 si è tenuta la ventitreesima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria rivolta alle opere di saggistica pubblicate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2023.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto, era composta da: Claudio Bermond (vicepresidente, docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice e cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (vicepresidente, giornalista e docente universitario) e Tiziano Toracca (docente universitario).

Hanno concorso al premio 48 opere di 24 diverse case editrici ed è risultata vincitrice l'opera di Francesca Coin "Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprenderci la vita", Einaudi.

Assegnato anche il Premio Speciale della Giuria a Sebastiano Mondadori, Verità di famiglia. Riscrivendo la storia di Alberto Mondadori edita da La nave di Teseo.

CENTRO CONGRESSI

Nel corso del 2024 il Centro Congressi ha fornito servizi a 83 clienti, per un numero complessivo di 127 giornate di eventi.

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA LUIGI SQUILLARIO

Al 31 dicembre 2024 la biblioteca era presente sul Sistema Bibliotecario Nazionale con 68.719 documenti, su un patrimonio complessivo che supera i 69.000.

I volumi provenienti dalle donazioni di privati sono stati circa 1.500. Si tratta di donazioni di modeste dimensioni ma su tematiche specifiche tali da permettere di potenziare e migliorare il patrimonio librario della biblioteca. Nel 2024 si sono registrati 3.229 prestiti di libri e 1.270 prestiti di dvd.

I dati di utilizzo di MediaLibraryOnLine sono in crescita, nel 2024 sono 932 gli utenti che hanno usufruito del servizio (a fronte dei 861 del 2023), per un totale di 218.857 consultazioni di quotidiani (a fronte delle 191.941 del 2023) e 8.135 prestiti di e-book (a fronte dei 7.423 del 2023).

Nel 2024 si sono iscritti alla biblioteca 596 nuovi utenti, raggiungendo così il numero di 8.668 tesserati complessivi.

Nel 2024 è stato avviato il progetto "Oremo leggi, esplora" che ha proposto un ciclo di incontri dedicati all'apprendimento, allo sport, all'età evolutiva, all'orientamento e all'inclusione come opportunità per approfondire le tematiche che caratterizzano le attività di Cascina Oremo. Ai cicli di incontri si affianca una sezione della biblioteca in cui è possibile approfondire questi argomenti attraverso una selezione di libri, riviste e proposte di lettura, disponibili al prestito.

I PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DI BIELLA COME CAPITALE DEL TESSILE

Al fine di fare di Biella il punto di riferimento mondiale per la cultura tessile, ampio progetto territoriale in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sta giocando un ruolo di primo piano e all'interno del quale Città Studi ricopre un ruolo fondamentale, il sistema Biella, forte del riconoscimento di Biella quale Città creativa Unesco, sta lavorando alla valorizzazione del patrimonio culturale tessile biellese con il progetto Me.T.A. – Multimedialità e Tessile Avanzato a Città Studi.

L'idea è quella di promuovere il tessile, la sua filiera e le imprese del settore attraverso processi creativi/culturali/multimediali che sanno coniugare i nuovi linguaggi della comunicazione con la storia, la tradizione e i processi sociali/economici/culturali del distretto tessile biellese e del tessile italiano in generale.

Il progetto prevede numerose tipologie di investimento per la creazione di spazi laboratoriali innovativi utilizzando sistemi legati alla fotogrammetria, all'AI e machine learning e ai nuovi spazi multimediali (metaverso).

Verrà inoltre realizzato un Polo d'innovazione tessile per rispondere ai nuovi principi dell'economia circolare e sostenibile, ma che guarda anche all'innovazione come processo di crescita, soprattutto in raccordo con il tema dei nuovi materiali e della chimica verde.

Infine, Città Studi fa parte della rete dei partner di “NODES-Nord Ovest Digitale E Sostenibile”, progetto selezionato nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha portato 110 milioni di euro sul territorio di Piemonte, Valle d’Aosta e sulle province più occidentali della Lombardia, Como, Varese e Pavia e 15 milioni di euro per attività di ricerca e bandi a cascata a favore delle regioni del Sud del Paese. Città Studi è partner del progetto e fa parte dello Spoke3 relativo all’industria della cultura e del turismo: nel corso del 2024, ha svolto un ruolo significativo, partecipando attivamente alle iniziative dello Spoke, dedicato all’industria del turismo e della cultura.

L’azione di Città Studi si è sviluppata su più fronti strategici, contribuendo alla crescita e all’innovazione del settore attraverso attività mirate e ad alto valore aggiunto, consolidando così il suo ruolo di catalizzatore per lo sviluppo di nuove tecnologie applicate ai beni culturali e all’industria del turismo.

Uno dei progetti bandiera, gestito dall’Università di Torino, sarà realizzato proprio a Biella e avrà come oggetto la creazione di un sistema di catalogazione, gestione e valorizzazione del sistema industriale locale, non solo visto come processo produttivo, ma anche come "luogo immersivo" della memoria collettiva di un territorio che nasce dalla cultura d’impresa. Un aspetto centrale del lavoro svolto ha riguardato l’assistenza nella realizzazione dei laboratori di realtà immersiva e virtuale CIRIL, un’infrastruttura avanzata destinata a rivoluzionare la fruizione dei contenuti culturali e turistici attraverso tecnologie immersive di ultima generazione. L’implementazione di questi laboratori ha richiesto un’approfondita fase di analisi delle esigenze degli operatori del settore e un dialogo costante con esperti accademici e partner tecnologici, con l’obiettivo di sviluppare soluzioni altamente innovative e fruibili. Contestualmente, è stata impostata un’attività di formazione specialistica, strutturata sulla base delle esigenze dei laboratori in fase di sviluppo, al fine di garantire un’adeguata preparazione delle risorse umane coinvolte nei processi di innovazione. I corsi di formazione mirano a fornire competenze avanzate nel campo della realtà aumentata e virtuale, coinvolgendo professionisti, studenti e aziende del settore, e creando così un ecosistema formativo che possa supportare la crescita del settore digitale applicato al turismo e alla cultura.

Un altro elemento chiave del progetto è stata l’attività di divulgazione e disseminazione, fondamentale per condividere i progressi e i risultati ottenuti all’interno dello Spoke 3, ampliando il network di stakeholder e promuovendo le opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali. La diffusione delle conoscenze e l’adozione di tecnologie emergenti rappresentano un passaggio cruciale per la crescita del settore, permettendo di sensibilizzare un pubblico sempre più ampio e di attrarre nuovi investimenti e collaborazioni.

LA PROGRAMMAZIONE

Documento programmatico pluriennale (DPPL):

strumento di programmazione generale volto a definire:

- i diversi settori di intervento della Fondazione, individuati tra quelli previsti dalla legge;
- gli obiettivi, le linee di operatività, le modalità da perseguire;
- le priorità nella realizzazione dei programmi di attività;
- le risorse da destinare ai settori prescelti.

Documento programmatico previsionale annuale (DPPA):

strumento di programmazione coerente con il documento programmatico pluriennale, dove annualmente si individuano gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione alle linee strategiche indicate nel Documento programmatico pluriennale.

FASI

STRUMENTI	PROGRAMMAZIONE	REALIZZAZIONE	RENDICONTAZIONE
	DPPL contiene gli obiettivi strategici	**REGOLAMENTO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE** regolamenta il processo erogativo	**BILANCIO E DOCUMENTI** informativi di comunicazione sui risultati raggiunti
	DPPA contiene obiettivi annuali e modalità operative	**BANDI** (modalità operativa privilegiata), sessioni, progetti propri e coprogettazioni	

AREA ARTE E CULTURA

Arte e attività e beni culturali

AREA EDUCAZIONE E RICERCA

Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Attività sportiva

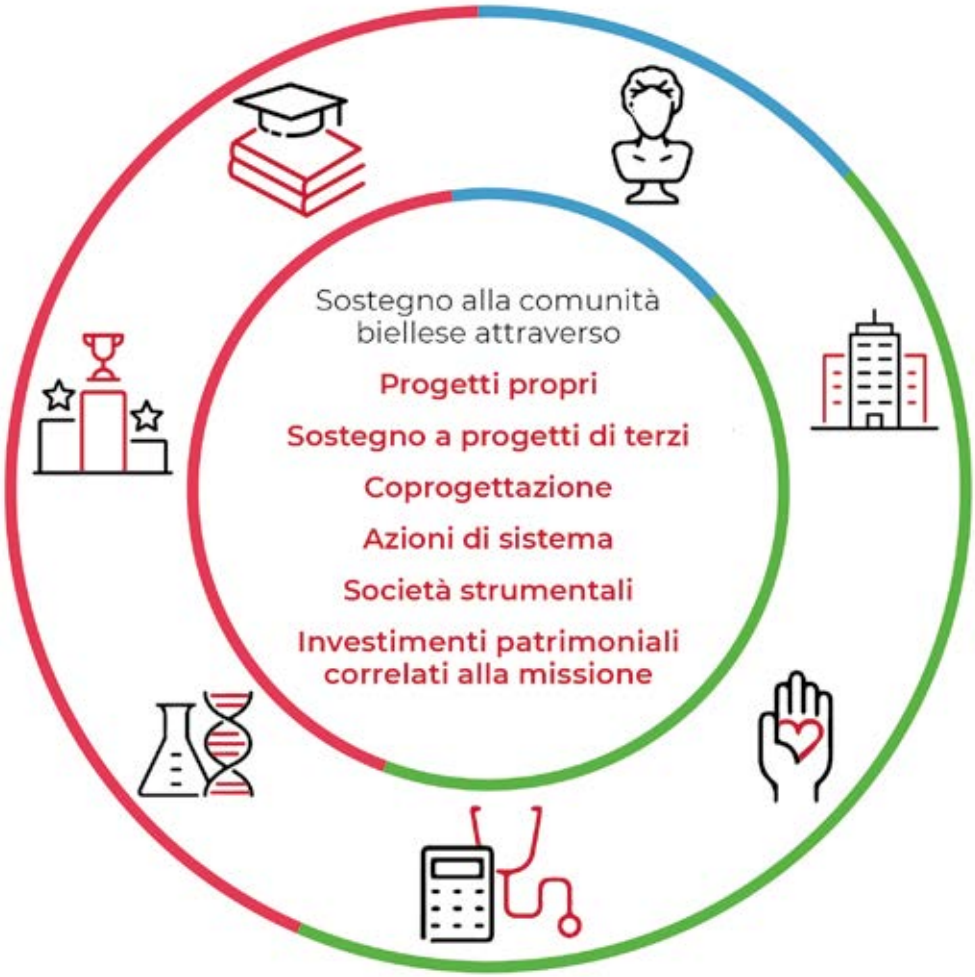
Ricerca scientifica e tecnologia

AREA WELFARE E TERRITORIO

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Volontariato, filantropia e beneficenza

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale



LA FONDAZIONE E IL PROPRIO TERRITORIO DI INTERVENTO

La Fondazione concentra il proprio intervento sul territorio biellese in settori strategici quali l'area sanitaria, il settore istruzione, il campo della cultura e, in generale, lo sviluppo territoriale.

Le forme di intervento utilizzate sono prioritariamente il sostegno diretto a enti pubblici e del terzo settore e la realizzazione di progetti propri, il tutto nell'ambito di una forte spinta alla coprogettazione partecipata del territorio. L'Ente inoltre, attraverso OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese -, dal 2021 attua una capillare opera di rilevazione di dati sul territorio, mappando le esigenze degli stakeholder al fine di stimolare sempre più pratiche collaborative e la coprogettazione attraverso bandi e iniziative.

Il Rapporto annuale 2024 redatto dall'Osservatorio ha messo in luce i seguenti indicatori rilevanti ai fini della descrizione del contesto socioeconomico biellese (i dati, dove possibile, sono ulteriormente aggiornati in base alle fonti più recenti).

DATI SOCIO -DEMOGRAFICI

Popolazione residente – 1° gennaio 2025

Provincia di Biella
168.583 abitanti

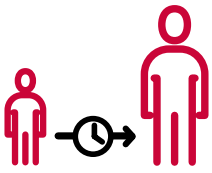
87.005 donne

81.578 uomini

3,96%
della popolazione totale piemontese

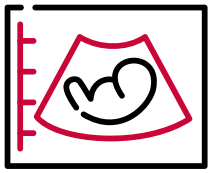
0,28%
di quella italiana

POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ 1° gennaio 2025



0-34 anni: **46.980**
(**27,9%** della popolazione tot.)
35-64 anni **70.800**
(**42%** della popolazione tot.)
over 65 anni **50.803**
(**30,1%** della popolazione tot.)

TASSO DI NATALITÀ - 2024



Provincia di Biella **5%**

Piemonte **5,9%**

- *1,4 punti in meno rispetto alla media italiana*
- *-1,5 rispetto al 2014.*

INDICE DI VECCHIAIA - 2024

Provincia di Biella **306,1%**

Piemonte **232%**

- *dato più alto tra le province piemontesi*
- *più di 100 punti percentuali superiore alla media italiana*

INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI 2024

Provincia di Biella **49,9%** Piemonte **42,9%**

- *dato più alto tra le province piemontesi*
- *+11,6 punti percentuali rispetto alla media italiana*
- *+6,1 punti percentuali rispetto al 2014*

INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE
2024

Provincia di Biella **66,2%** Piemonte **61,4%**

- *dato più alto tra le province piemontesi*
- *+8,7 punti percentuali rispetto alla media italiana*
- *+3,2 punti percentuali rispetto al 2014*

TASSO DI STRANIERI OGNI 100 RESIDENTI
1° gennaio 2025

Provincia di Biella **6,43%**

- *-3,6 punti percentuali rispetto alla media piemontese*

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI
1° gennaio 2024

Provincia di Biella
10.847 cittadini stranieri
(6,43% della popolazione totale biellese)

SALDO MIGRATORIO TOTALE – 2023

Provincia di Biella **7,2%**

Piemonte **7%**

- *+2,6 punti percentuali rispetto alla media italiana*
- *+7 punti percentuali rispetto al 2013*

POVERTÀ E VULNERABILITÀ SOCIALI

REDDITO IMPONIBILE MEDIO DEI CONTRIBUENTI - 2022

Provincia di Biella
22.182,04 €

Piemonte
22.996,91 €

Italia
21.752,73 €

NUCLEI RICHIEDENTI ASSEGNO DI INCLUSIONE ADI
2024

Provincia di Biella **1.106**

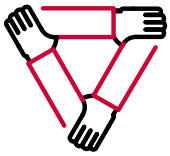
- *Tasso percentuale su totale della popolazione biellese: 0,66 %*
- *Tasso percentuale sul totale dei beneficiari piemontesi: 3,09 %*

Piemonte
35.835

Italia
758.872

- *Tasso percentuale sul totale dei beneficiari italiani: 4,72 %*

UTENTI E NUCLEI ACCOMPAGNATI DAI SERVIZI SOCIALI PUBBLICI - 2023



Provincia di Biella

Nuclei familiari **6.999**

Persone: **14.060** di cui **11.304 italiani** e **2.756 stranieri**

- *Tasso percentuale di persone accompagnate su totale popolazione biellese: 8,31%*
- *Tasso percentuale di stranieri sul totale popolazione straniera residente: 27,48%*

ACCESSI ALLA MENSA CARITAS - 2023

Provincia di Biella

Persone: **329** di cui **90 italiani** e **239 stranieri**

- *Tasso percentuale di persone su totale popolazione biellese: 0,19%*
- *Tasso percentuale di stranieri sul totale popolazione straniera residente: 2,4%*

ACCESSI ALL'EMPORIO DI BIELLA - 2023

Provincia di Biella

Nuclei familiari: **1.135** di cui **513 italiani** e **622 stranieri**

SALUTE E BENESSERE

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - 2023

Provincia di Biella **82,7**

Piemonte **83**

- *-0,4 rispetto alla media italiana*
- *+1,1 rispetto al 2013*

CAUSA DI MORTE - 2022

Malattie del sistema circolatorio	*31,39%*
Tumori	*23,90%*
Altre cause	*18,48%*
Malattie dell'apparato digerente	*6,51%*
Malattie del sistema respiratorio	*6,32%*
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	*5,60%*
Cause esterne (traumatismo e avvelenamento)	*4,15%*
Disturbi psichici e comportamentali	*3,65%*

NUMERO DI PAZIENTI CON ESENZIONE PER PATOLOGIA ONCOLOGICA 2023

8.524

5,04% della popolazione biellese

NUMERO DI CASI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - 2023

1.274 *(il 2,5% degli anziani residenti)*

- *-105 rispetto al 2021*

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

POPOLAZIONE SCOLASTICA
a.s. 2022/2023

19.143 iscritti
1.533 allievi stranieri (8% degli iscritti)
853 iscritti in scuole non statali (4,45% degli iscritti)
721 disabili (3,8% degli iscritti)
• -434 iscritti rispetto all'a.s. 2021/2022

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI EDUCATIVI (0-2 ANNI) – a.s. 2022/2023

Provincia di Biella **42,8%** Piemonte **33,3%**

TASSO DI SCOLARIZZAZIONE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DI 4 ANNI
a.s. 2020/2021

Provincia di Biella **92,2%** Piemonte **92%**

QUOTA DI LAUREATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE – 2022

Provincia di Biella **20%**

Piemonte **25,6%**

• -7,4% rispetto al dato italiano
• -17,7% rispetto al 2018

BASSO LIVELLO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI – 2022

Provincia di Biella **40,6%** Piemonte **36%**

• +3,6% rispetto al dato italiano
• +2,8% rispetto al 2018

PARITÀ DI GENERE, MERCATO DEL LAVORO, IMPRESE E INNOVAZIONE

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64 ANNI) – 2023

Provincia di Biella **4,1%** Piemonte **6,3%**

• 3,7 punti percentuali inferiore alla media italiana
• -2,1 punti percentuali rispetto al 2021

TASSO DI DISOCCUPAZIONE FEMMINILE (15-64 ANNI) 2023

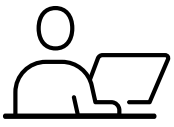
Provincia di Biella **3,9%** Piemonte **7,2%**

• 5 punti percentuali inferiore alla media italiana
• -3,1 punti percentuali rispetto al 2021

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-24 ANNI) – 2023

Provincia di Biella **17,2%** Piemonte **20,3%**

• 5,5 punti percentuali inferiore alla media italiana
• -2 punti percentuali rispetto al 2021



DIVARIO DI GENERE NEL TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) – 2023

Provincia di Biella **-7,8%** Piemonte **-14,3%**

• 10,1 punti percentuali inferiori alla media italiana
• + 1,5 punti percentuali rispetto al 2021

SETTORI DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA– 2024

Attività manifatturiere	*26,15%*
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	*12,61%*
Costruzioni	*7,78%*
Servizi di alloggio e di ristorazione	*6,36%*
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	*3,88%*
Sanità e assistenza sociale	*3,81%*
Attività finanziarie e assicurative	*3,47%*
Agricoltura, silvicoltura pesca	*2,61%*
Altre attività di servizi	*2,42%*
Trasporto e magazzinaggio	*1,80%*
Servizi di informazione e comunicazione	*1,79%*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	*1,75%*
Attività immobiliari	*1,26%*
Servizi di fornitura (acqua, gas, reti fognarie...)	*0,84%*
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	*0,47%*
Istruzione	*0,32%*
Imprese non classificate	*0,12%*

IMPRESE REGISTRATE – 2023

16.120
- 1.221 rispetto al 2020

imprese giovanili: **1.121** (7% del totale)
imprese femminili: **3.434** (21,3% del totale)

SETTORI IMPRESE REGISTRATE – 2023

Commercio all'ingrosso e al dettaglio	*21,63%*
Costruzioni	*14,55%*
Attività manifatturiere	*11,36%*
Attività immobiliari	*10,74%*
Agricoltura, silvicoltura e pesca	*8,52%*
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	*6,76%*
Altre attività di servizi	*4,94%*
Imprese non classificate	*4,60%*
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	*3,73%*
Attività finanziarie e assicurative	*3,62%*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	*3,59%*
Servizi di informazione e comunicazione	*1,81%*
Trasporto e magazzinaggio	*1,25%*
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	*1,20%*
Sanità e assistenza sociale	*0,58%*
Istruzione	*0,56%*
Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, ecc.	*0,55%*
Estrazione di minerali da cave e miniere	*0,03%*

PRESENZE TURISTICHE – 2023

292.720
+ 52.067 rispetto al 2022

67,74% italiani
32,26% stranieri

AMBIENTE, GIUSTIZIA E COMUNITÀ SOSTENIBILI

TASSO DI MOTORIZZAZIONE 2022

Provincia di Biella **74**

Piemonte **68**

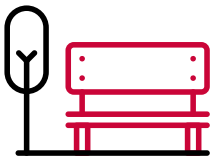
· +2,25 rispetto al 2019

PISTE CICLABILI – 2022 (in metri ogni 1000 abitanti)

Comune di Biella **8,71**

Media comuni capoluogo piemontesi **14,22**

DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO – 2021



Provincia di Biella **20,4**

· 18,8 nel 2012

Piemonte **26,7**

INDICE DI MORTALITÀ DA INCIDENTE STRADALE – 2023

Provincia di Biella **2,64**

Piemonte **1,77**

· + 1,87 rispetto al 2022

STIMA DEL CONSUMO DEL SUOLO – 2023

Consumo di suolo % su superficie totale

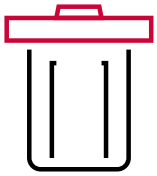
Provincia di Biella **7,94**

Piemonte **6,72**

Consumo di suolo procapite (mq/ab)

Provincia di Biella **429**

Piemonte **402**



INCIDENZA RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE DEI RIFIUTI – 2023

Provincia di Biella **72,77%**

Piemonte **67,92%**

· 6,04 punti percentuali in più rispetto alla media italiana (riferito alla raccolta differenziata)

· +5,22 punti percentuali rispetto al 2020

NUMERO IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI – 2023

Provincia di Biella **5.042**

Piemonte **110.678**

ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO – 2023

Associazioni di promozione sociale iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **61**

· (4,34% sul totale piemontese)

Organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **107**

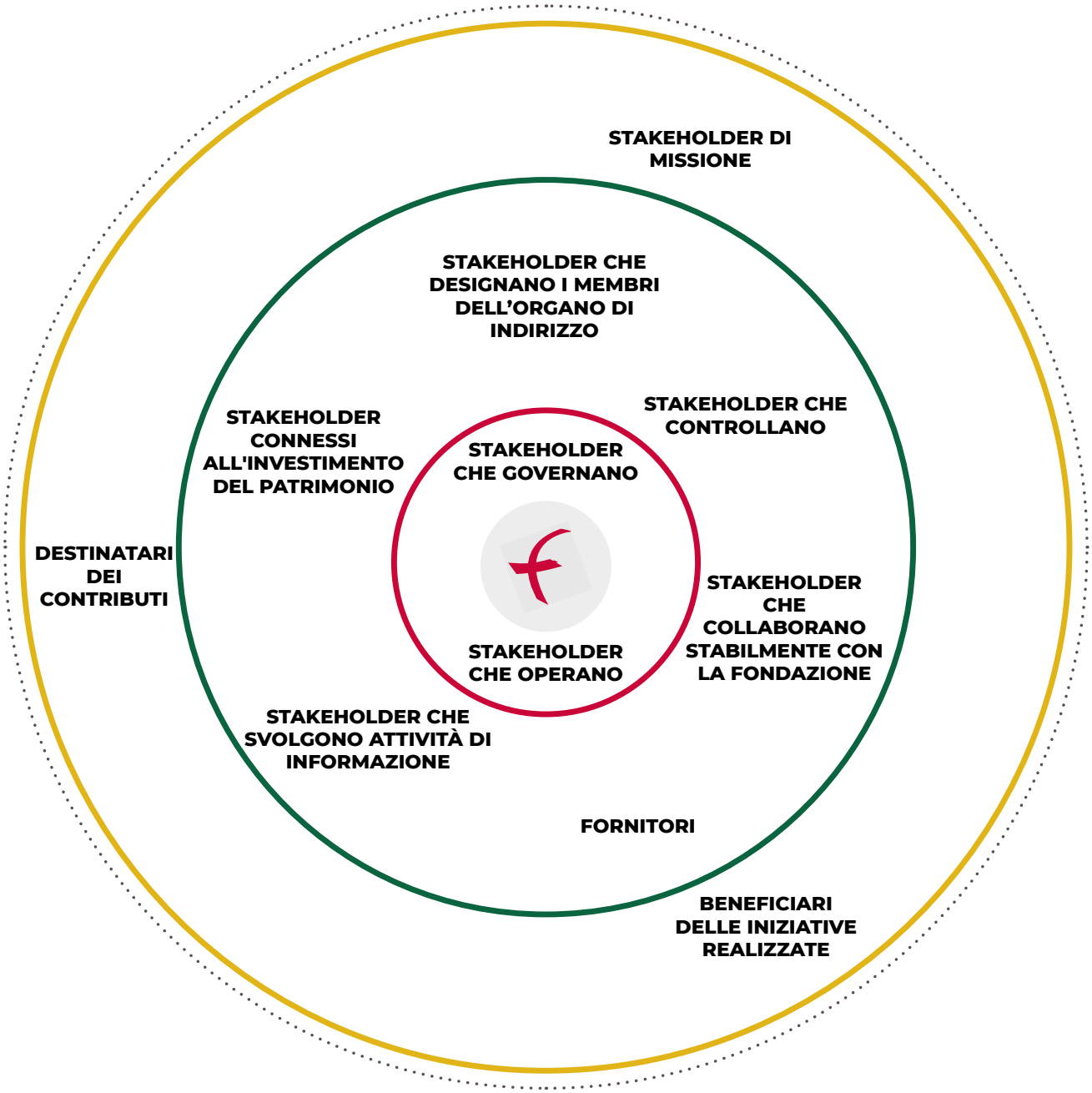
· (8,84% sul totale piemontese)

Imprese sociali iscritte al RUNTS:

Provincia di Biella **30**

· (4,57% sul totale piemontese)

GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono quei soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività. Per la natura varia delle attività svolte dall'Ente e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnato l'ecosistema degli stakeholder della Fondazione è molto ampio.

In linea generale gli stakeholder della Fondazione si suddividono in:

- interni: coloro che hanno il compito di governare l'Ente come i componenti degli Organi statutari e chi opera all'interno dell'organizzazione;
- esterni, cioè coloro che controllano (es. il Ministero delle Finanze); coloro che si rapportano stabilmente con la Fondazione (come le istituzioni e gli enti del territorio, il sistema delle Fondazioni di origine bancaria, le fondazioni stesse e il terzo settore); coloro che operano per la gestione del patrimonio, per le attività di informazione e per le forniture.

Sono stakeholder di missione i soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta una funzione altamente strategica per la Fondazione nella duplice direzione verso l'interno e verso l'esterno.

La Fondazione è presente e proattiva su tutti i fronti della comunicazione esterna con particolare attenzione all'ambito locale per quanto riguarda la carta stampata e le testate online e con un campo d'azione più ampio per le principali piattaforme social.

I contenuti di siti e social sia per la Fondazione sia per la strumentale Palazzo Gromo Losa Srl vengono curati quasi integralmente dal gruppo di lavoro interno, mentre per particolari campagne si ricorre a fornitori esterni qualificati.

L'azione comunicativa dell'Ente viene dunque attuata a 360° attraverso costanti comunicati stampa, post, stories e reel sui principali social network, conferenze stampa, convegni, campagne di comunicazione e campagne affissionali.

Vengono inoltre sempre più spesso organizzati convegni e momenti di confronto che sono occasione di divulgazione dell'attività della Fondazione, di restituzione agli stakeholders territoriali rispetto alle collaborazioni in essere e di approfondimento di legami istituzionali anche in funzione di coprogrammazioni e coprogettazioni in varie Aree di intervento.

A livello di public relations il costruttivo dialogo con i media permette di generare e consolidare un clima di positiva attenzione verso l'azione dell'Ente nel suo complesso e di avviare numerose collaborazioni su progetti specifici; tra essi ricordiamo nel 2024 i report di OsservaBiella, oggetto di ampi approfondimenti e sempre più utilizzati dai giornali locali come fonte di dati affidabile e dagli stakeholder per le proprie programmazioni.

In corso d'anno inoltre è stata rinnovata l'immagine grafica della Fondazione che ha comportato la messa a punto di nuovi loghi per aree, settori e bandi. Oltre al DPP annuale e al bilancio è stato redatto il DPP pluriennale 2025-2028 e le Aree Erogativa, Segreteria e Comunicazione hanno avviato un ampio lavoro di squadra che ha rafforzato la conoscenza dei percorsi interni e della vision degli Organi nello sforzo comune di comunicare meglio i meccanismi che sottendono all'attività core della Fondazione alla comunità.

L'Area comunicazione ha seguito attivamente le attività e collaborazioni con società partecipate e diversi enti (Fondazione BIellezza, Città Studi, ACRI con partecipazione a Commissione Cultura e Gruppo Comunicazione ACRI, Associazione Biella Città Creativa Unesco, Rete Museale Biellese, Rete Archivi Biellesi, Tavolo Turismo UIB) che prevedono attività varie di comunicazione condivisa con la finalità di dare un'immagine coesa e positiva del territorio.

Infine sono stati organizzati numerosi convegni/eventi/giornate di ascolto e quattro tour territoriali di presentazione del DPP 2025.

In conclusione il sentiment che caratterizza la Fondazione è sempre più positivo come emerge dall'analisi della rassegna stampa e dalla sempre ampia presenza della popolazione biellese e degli stakeholder agli eventi organizzati dall'Ente.

In corso d'anno, in seguito alla costituzione e all'avvio delle attività della Commissione Giovani, è stato messo a punto un piano di comunicazione ad hoc che ha previsto la creazione di un'immagine grafica coordinata e la redazione di post specifici concordati con la Commissione stessa.

Report comunicazione 2024 Fondazione CR Biella	
SITO WEB	
UTENTI	13.297
VISUALIZZAZIONI	67.518
PAGINE CREATE	131
NEWSLETTER INVIATE	29
FACEBOOK	
COPERTURA	368.823
INTERAZIONE CON I CONTENUTI	12.331
N. POST	249
MI PIACE A FINE ANNO	4.456
FOLLOWER A FINE ANNO	5.125
INSTAGRAM	
COPERTURA	172.405
N. POST FEED	137
N. STORIE	492
FOLLOWER A FINE ANNO	2.539
COMUNICATI STAMPA	
COMUNICATI STAMPA FONDAZIONE	46
CONVEGNI E CONFERENZE STAMPA	
CONVEGNI E CONFERENZE STAMPA	36

STRUMENTI DI ANALISI DELLE ESIGENZE TERRITORIALI

OSSERVABIELLA – OSSERVATORIO TERRITORIALE DEL BIELLESE

Composto da una quarantina di enti, OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese è lo strumento di analisi e pianificazione territoriale messo a punto dalla Fondazione con il laboratorio "Percorsi di secondo welfare" del Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell'Università degli Studi di Milano che ha coinvolto i principali soggetti pubblici e privati del territorio. L'Osservatorio, attraverso la rilevazione di dati specifici, permette una miglior conoscenza del contesto locale, sostiene l'intervento di enti pubblici e privati nel campo del welfare e favorisce l'attivazione di misure e servizi più rispondenti alle effettive necessità territoriali in ambito sociale.

OsservaBiella produce:

- un rapporto annuale: un documento sintetico e fruibile a tutti (enti pubblici, privati, cittadini) contenente una fotografia delle principali dimensioni sociali, economiche e demografiche del territorio biellese e ispirato all'approccio integrato e interdisciplinare degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nel rapporto sono rilevati e presentati circa 150 indicatori, che sono stati ritenuti fondamentali per una conoscenza effettiva del Biellese e sono stati suddivisivi per ciascun obiettivo o raggruppamento di obiettivi dell'Agenda 2030. Allo scopo di facilitare l'interpretazione, sono stati raccolti e inseriti dati riferiti a più annualità, utili a registrare cambiamenti in corso o avvenuti negli ultimi anni e decenni;
- un approfondimento di tipo qualitativo su un tema scelto ogni anno dagli stakeholder locali anche in relazione a specifiche azioni in fase di progettazione o realizzazione sul territorio; tale documento è pensato in ottica complementare al Rapporto annuale, e conferma la necessità del territorio di contemperare l'ampio orizzonte temporale degli indicatori con l'esigenza di approfondire dinamiche e temi specifici che emergeranno in futuro.

Dopo l'approfondimento del 2023 dedicato a "Anziani fragili e non autosufficienti nel Biellese. Sfide e opportunità tra tradizione e innovazione", nel 2024 il tema scelto è stato "Il fenomeno migratorio nella provincia di Biella. Dimensioni e prospettive".

L'approfondimento è stato presentato nel corso di un convegno in cui hanno portato la loro vision esperti tra cui Maurizio Ambrosini dell'Università degli Studi di Milano e diversi stakeholder che hanno portato il proprio punto di vista sulla situazione biellese stimolando ulteriori riflessioni per interventi futuri.

PROGETTI PROPRI, INTERVENTI DI TERZI, AZIONI DI SISTEMA E COPROGETTAZIONE TERRITORIALE

La Fondazione, al fine di operare in modo sempre più incisivo e coordinato con gli stakeholder territoriali per lo sviluppo del Biellese, utilizza diverse tipologie di interventi, tra cui i progetti propri, gestiti in toto dall'Ente; sostiene interventi di terzi e azioni di sistema, in particolare nel caso di progettualità innovative, in ambito non solo biellese, in collaborazione con partner strategici.

Infine, grazie al processo continuo di ascolto e collaborazione con il territorio, è stata sviluppata la modalità della coprogettazione al fine di creare e rafforzare reti, mettere a sistema le energie territoriali e favorire l'innovazione sociale e il cambiamento sistemico. Grazie a questi percorsi sono nati tavoli di ascolto delle realtà territoriali che hanno portato a coprogettazioni accompagnate da enti facilitatori dei processi.

AZIONI STRATEGICHE DI RETE E DI SISTEMA

Nella logica della progettazione partecipata la Fondazione attua diverse azioni di sistema tese a favorire lo sviluppo territoriale biellese e collabora con le Fondazioni di origine bancaria e gli Enti istituzionali su grandi progetti di interesse comune anche al di fuori del territorio.

I livelli sui quali vengono attuate queste azioni sono tre: nazionale, regionale, locale.

AZIONI NAZIONALI

ACRI

La Fondazione aderisce ad ACRI – Associazione delle Fondazioni di origine bancaria italiane nell'ottica di un confronto con le altre fondazioni a livello nazionale per un allargamento del proprio intervento oltre il territorio di riferimento.

Tra i progetti principali si evidenzia l'adesione al **Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile**: si tratta di un ampio progetto pluriennale destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

Il Fondo per l'anno 2024 ha previsto un credito d'imposta pari al 75% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni ed una dotazione complessiva pari a 25 milioni di euro.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'erogazione delle risorse tramite bandi.

Il territorio biellese, stimolato dalla Fondazione, ha utilizzato in modo intenso la programmazione condivisa e la partecipazione ai bandi dell'impresa sociale Con i bambini reperendo risorse per realizzare progetti per combattere la povertà educativa.

L'impegno complessivo per l'anno 2024 per la Fondazione è di euro 210.088, così ripartiti:

- 157.566, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- 26.781, convogliando il 21% delle risorse impegnate nel 2023 per la Fondazione con il Sud;
- 25.741, quale importo aggiuntivo.

Inoltre, ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è nato il Fondo per la **Repubblica Digitale**, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, si tratta di una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare).

Il Fondo, attraverso la valutazione d'impatto dei progetti sostenuti, mira nell'arco del quinquennio 2022-2026 a selezionare tra essi i più efficaci, per ampliarne l'azione sul territorio nazionale e raggiungere più persone, realizzando miglioramenti tangibili nelle competenze digitali e trasformarli in policy.

La governance del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un Comitato di indirizzo strategico, da un Comitato scientifico indipendente e dal Soggetto attuatore (Fondo per la Repubblica Digitale – impresa sociale s.r.l.).

Il Fondo per l'anno 2024 ha previsto un credito d'imposta pari al 75% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni ed una dotazione complessiva pari a 70 milioni di euro.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha deliberato per il Fondo € 600.653 così ripartiti:

- € 450.490 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- € 150.163, quale importo aggiuntivo.

STEM TO BI

In corso d'anno è stato comunicato l'esito del bando del Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale "Polaris", finalizzato a finanziare progetti rivolti alla formazione e all'orientamento di studenti e studentesse delle scuole secondarie di I e II grado, nell'ottica di sostenere un accrescimento delle conoscenze e competenze STEM. Sono 34 i progetti selezionati e sostenuti dall'Impresa sociale, a cui sono stati assegnati in totale circa 20 milioni di euro.

Il territorio biellese come sempre ha partecipato in modo proattivo alle opportunità offerte dal Fondo e nel bando è stato selezionato il pro-

getto “Stem to BI” con soggetto responsabile il Consorzio Sociale Il Filo da Tessere di Biella, rivolto alle scuole secondarie di II grado, con un contributo deliberato di € 422.845. Stem to BI è un’iniziativa che coinvolge i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie superiori della provincia di Biella, le famiglie e la comunità educante e mira a sensibilizzare e informare la comunità, formare gli insegnanti e gli orientatori e incoraggiare e supportare gli studenti nella scoperta e nello sviluppo di competenze nelle aree delle STEM, tenendo costantemente presente l’ottica di genere. Saranno organizzati 23 laboratori per i ragazzi e le ragazze che verteranno su diverse discipline di ambito STEM (robotica, botanica, astrofisica, AI, Chat GPT, ecc.) che alterneranno orientamento, parte pratica, testimonial e incontri con le imprese; durante i laboratori i ragazzi lavoreranno a progetti che saranno presentati in occasione del Salone delle STEM, che vedrà la partecipazione di numerosi testimonial. Per la comunità educante, insegnanti, orientatori saranno pensati dei momenti di formazione e sensibilizzazione dedicati.

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione con il Sud, che in corso d’anno ha ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella un sostegno di € 109.216 quale contributo di competenza 2024, è un soggetto privato nato nel 2006 dall’alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. Essa si pone l’obiettivo di promuovere l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno potenziando le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. Tra i numerosi “progetti esemplari” attuati vanno segnalati quelli relativi alla cura e integrazione degli anziani non autosufficienti e dei disabili, all’educazione e alla formazione dei giovani, alla tutela e valorizzazione del ricco patrimonio storico-culturale del Sud. Il 21% del contributo assegnato viene annualmente ridestinato e versato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

FONDO INIZIATIVE COMUNI ACRI

La Fondazione aderisce al Fondo iniziative comuni ACRI messo a punto dalle associate per rispondere in modo tempestivo alle emergenze dei territori. Tale fondo viene alimentato ogni anno con lo 0,30% dell’avanzo di bilancio al netto degli accompagnamenti alle riserve patrimoniali.

FUN

Secondo il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato ed è amministrato dall’ONC – Organismo nazionale di controllo. Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell’avanzo d’esercizio meno l’accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l’importo minimo da destinare ai settori rilevanti. Il FUN sostiene anche l’attività del CTV Biella – Vercelli che appronta strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti.

Il CTV assume iniziative di formazione e qualificazione; offre informazioni, notizie, documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale, effettuando a tal fine studi e ricerche e altre attività di divulgazione. Il Centro eroga i propri servizi gratuitamente a tutti gli ETS (soci e non soci del Centro) secondo le modalità e i limiti riportati nella Carta dei servizi realizzata di anno in anno.

FILIERA FUTURA

La Fondazione aderisce a Filiera Futura, programma di interventi sulla filiera agroalimentare promosso dalla Fondazione CR Cuneo e partecipato da 22 fondazioni, 3 atenei: Polito, UNISG e UNI Udine e 2 associazioni di categoria: Coldiretti e Confartigianato Imprese.

Nel corso del 2024 Filiera Futura ha ampliato le proprie iniziative operative e progettuali, rinnovando le metodologie di lavoro e offrendo ai propri membri nuove opportunità progettuali. Il numero degli aderenti ha continuato a crescere, raggiungendo quota 27.

Nel 2024 si sono svolte due Assemblee dei Membri, seguite da altrettanti convegni di approfondimento. Inoltre sono stati organizzati tre eventi di rilievo nazionale per affrontare tematiche strategiche per il settore agroalimentare.

Progettualità in corso + Api - Oasi fiorite per la biodiversità: giunto alla terza edizione, il progetto volto a incentivare la biodiversità mediante la creazione di oasi fiorite per api e insetti impollinatori è stato aggiornato e migliorato per aumentarne l’impatto e l’efficacia.

In linea con il Programma Operativo, nel 2024 Filiera Futura ha dato il via a nuove progettualità di rilievo:

- Rete di Incubatori Agricoli: un’iniziativa sviluppata in collaborazione con l’Università di

Scienze Gastronomiche, mirata a connettere chi desidera tornare a lavorare la terra con le disponibilità di terreni agricoli incolti o poco utilizzati.

- Collaborazioni e progettazione europea: per incentivare l'accesso a fondi europei.
- SMAQ - Mercati digitali ed e-commerce: sono stati avviati in Veneto e Lombardia progettualità focalizzate rispettivamente sulla filiera dei piccoli frutti e del formaggio.
- Terra & Tech: è stato lanciato il progetto dedicato alla filiera vitivinicola con la metodologia dell'open innovation. Il piano prevede, fra il 2024 e 2025, il lancio di una call for start-up per rispondere alle esigenze di innovazione del settore raccolte a livello nazionale grazie a tavoli di lavoro.

AZIONI REGIONALI

LA CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

La Fondazione partecipa alle azioni di sistema sostenendo progetti di carattere regionale e/o sovra regionale attraverso la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria realtà che opera in sinergia con tutte le 14 Fondazioni del territorio piemontese e ligure.

Obiettivo della Consulta è promuovere e realizzare iniziative congiunte, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole Fondazioni e favorirne il confronto su tematiche di interesse comune.

La Consulta si profila come naturale evoluzione dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 2022 la Consulta si è allargata anche alla Liguria con l'obiettivo di attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.

Nel 2024 la Consulta ha costituito un Fondo Progetti di 600.000 euro, la quota a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è stata pari a € 11.074.

In corso d'anno la Consulta ha dato incarico a ASVAPP di realizzare una mappatura degli interventi a contrasto della povertà educativa rivolti ai minori fino ai 16 anni in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Nell'ambito della ricerca sono stati individuati e classificati 339 interventi in corso, in procinto di essere avviati e/o appena conclusi tra aprile 2023 e marzo 2024, portando alla costruzione di un database utile per la programmazione di nuovi interventi e di una web app che ne faciliti la consultazione.

Per valutare che impatto avrà l'intelligenza artificiale sulla nostra società e quali strategie si potranno mettere in campo per realizzare una transizione digitale inclusiva la Consulta ha promosso la realizzazione, alle OGR di Torino, dell'incontro "Italia comunità digitale. Intelligenza Artificiale e nuove competenze", realizzato in collaborazione con Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio e con il Fondo per la Repubblica Digitale.

Tra gli altri progetti sostenuti dalla Consulta il Salone internazionale del libro di Torino con l'iniziativa "Adotta uno scrittore" e la collana "Un libro tante scuole - volume 4"; il progetto "Terra Madre - Salone del Gusto" ; la Fondazione Terzjus ETS per il 4° rapporto annuale sullo stato e le prospettive della legislazione sul Terzo Settore e il sostegno al progetto "Laboratorio dell'Amministrazione Condivisa - LAC"; la Fondazione Teatro Regio 2024-2026; il Forum del Terzo Settore in Piemonte; il Food&Wine Tourism Forum 2024 dell'Ente turismo Langhe Monferrato e Roero; il decennale dell'Associazione per il patrimonio UNESCO dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato; Le buone terre - storie e culture dell'entroterra di Savona e del basso Piemonte e l'Osservatorio Fondazioni.

BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

Tra le più significative azioni di sistema in ambito locale si segnala la candidatura di Biella al network delle Città Creative Unesco che, su impulso della Fondazione, ha coinvolto trasversalmente l'intera comunità biellese e tutti i principali enti territoriali in un progetto di sistema che ha portato al riconoscimento Unesco. Nel corso del 2024 l'attività di coprogettazione è proseguita attraverso lo strumento dell'Associazione Biella Città creativa Unesco di cui fanno parte la Fondazione stessa, il Comune di Biella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto e altri importanti partner. Scopo dell'associazione, all'interno della quale la Fondazione esprime la Vice Presidenza, supportare il Comune di Biella nel raggiungimento degli obiettivi e progetti del dossier di candidatura e contribuire al rafforzamento della presenza di Biella nel network Unesco, integrando in modo sinergico gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 rispetto alla progettazione territoriale.

Nel corso del 2024 l'attività dell'Associazione è proseguita concentrandosi sul tema della comunicazione per supportare il quale è stato ricostituito il tavolo comunicazione Unesco composto dai responsabili di funzione dei vari enti coinvolti. Tema fondamentale la comunicazione dei valori Biella Città Creativa Unesco e l'ingaggio della popolazione con particolare attenzione alle scuole.

In corso d'anno è stata messa a punto una campagna di comunicazione ad hoc "Biella comunità creativa", è stato creato il nuovo logo "Io sostengo – Biella città creativa", sono stati realizzati totem, dépliant e materiali vari di comunicazione, è stato aperto un nuovo sito dedicato alla comunità creativa e sono state attuate azioni di disseminazione e ingaggio della comunità attraverso sondaggi, azioni social ecc.

FONDAZIONE BIELLEZZA

Creata nel febbraio del 2020, ha tra i soci fondatori Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, EZFO (società della Famiglia Zegna), Banca Patrimoni Sella & C. S.p.a., Banca Sella S.p.A. e oltre a 25 finanziatori privati e con sostenitori onorari, tra cui Michelangelo Pistoletto. Fondazione BIellezza, a cui la Fondazione stanzia contributi per lo svolgimento dell'attività, gestisce progetti di sviluppo e promozione territoriale.

La Fondazione ha realizzato e sostiene inoltre l'Osservatorio Turistico del Biellese, un "cruscotto" strutturato su diverse dimensioni di analisi che intende offrire elementi di comprensione dei fenomeni turistici del nostro territorio.

Fondazione BIellezza è impegnata nella valorizzazione del Biellese sia come destinazione turistica sia come sede di nuova residenzialità. Particolare attenzione viene destinata allo sviluppo delle potenzialità del territorio attraverso l'attivazione e la crescita di progetti in grado di attrarre investimenti e di stimolare nuove attività imprenditoriali capaci di generare nuove opportunità occupazionali, contribuendo al benessere delle comunità locali.

EROGAZIONI

IL PROCESSO EROGATIVO

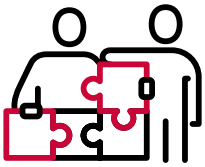
PROGRAMMAZIONE

Dall'analisi del contesto vengono definite le linee di indirizzo e gli obiettivi da raggiungere. Annualmente vengono definite le modalità e gli strumenti per il raggiungimento degli indirizzi.

PROGETTAZIONE

Viene attuata una fase di progettazione con l'elaborazione di bandi e progetti da realizzare nel corso dell'anno.

Progetti propri, coprogettazioni e iniziative di terzi



Bandi e sessioni per sostegno a progetti di terzi

Azioni di sistema

REALIZZAZIONE

Pubblicazione bando/call

Raccolta progetti e selezione

Assegnazione risorse

RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Scambio informativo

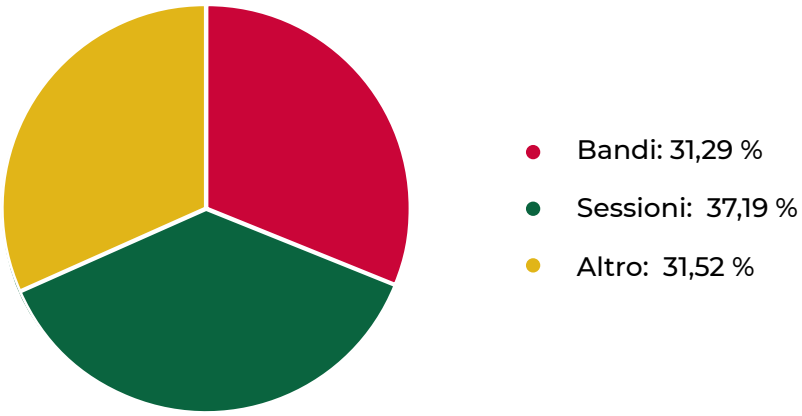
Verifica documentale

Monitoraggio e valutazione risultati

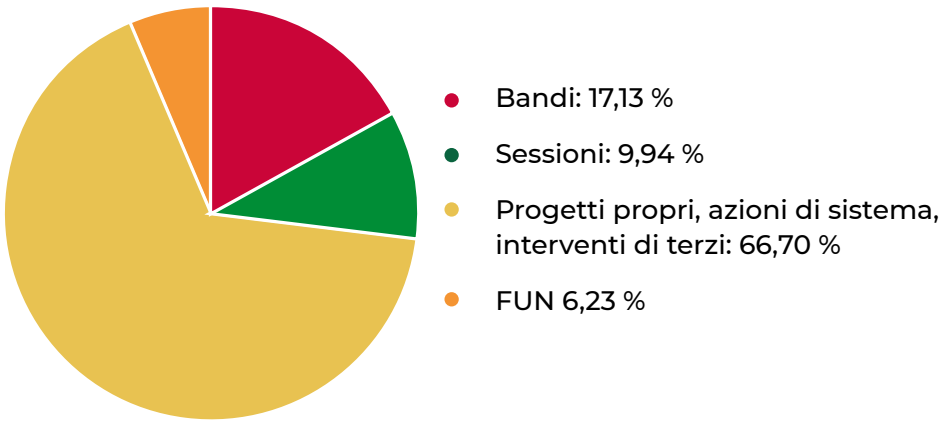
LE MODALITÀ DI INTERVENTO

	Progetti sostenuti	Importi deliberati (in Euro)
PROGETTI PROPRI, AZIONI DI SISTEMA, INTERVENTI DI TERZI (comprensivo di crediti d'imposta)	138	4.700.955
BANDI	164	1.207.100
SESSIONI	139	700.000
FUN (Fondo unico nazionale per il Volontariato)		439.377
TOTALE	441	7.047.432

Ripartizione nelle modalità di intervento dei progetti sostenuti



Ripartizione degli importi deliberati nelle modalità di intervento



BANDI

Il bando è uno dei principali strumenti che la Fondazione utilizza per il raggiungimento degli scopi statutari e per rispondere agli obiettivi di programmazione pluriennale individuati dall'Organo di Indirizzo nel Documento programmatico pluriennale, che vengono annualmente declinati in priorità di intervento sia sui temi di interesse generale sia su temi e bisogni specifici individuati attraverso l'analisi del contesto territoriale.

	Progetti		Erogazioni deliberate	
Programma	n°	%	Euro	%
+Api. Oasi fiorite per la biodiversità	6	1,36%	6.000	0,10%
*Armonia+ 2024	9	2,04%	330.000	5,50%
Cultura + 2024	68	15,41%	373.500	6,22%
Fondo Sostegno allo Studio Luigi Squillario 2024/2025	25	5,67%	87.000	1,45%
*Generare Educando (FASE DUE)	8	1,81%	153.100	2,55%
Spazio alla Comunità 2024	23	5,22%	155.000	2,58%
Sport+ 2024	25	5,67%	102.500	1,71%
Totale	164	37,18%	1.207.100	20,11%

*Bandi che prevedono una fase di accompagnamento con apposite risorse destinate

Di seguito viene data una breve descrizione dei contenuti dei bandi che nel corso dell'anno sono stati finanziati suddivisi nelle tre Aree di intervento. I risultati raggiunti e alcuni focus sui principali progetti finanziati verranno approfonditi nel capitolo "Analisi dell'attività erogativa".

FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO	Il Fondo Sostegno allo studio Luigi Squillario, rivolto alle scuole biellesi di ogni ordine e grado, è un progetto di sostegno delle diverse attività realizzate a favore di bambini e bambine, ragazzi e ragazze.
SPORT +	Il Bando Sport+, rivolto alle associazioni sportive che operano nel Biellese, sostiene l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche. Il bando è realizzato in collaborazione con la Fondazione Fila Museum.
GENERARE EDUCANDO	Il bando, di durata biennale, sostiene specifiche progettualità di carattere educativo promosse in rete dagli istituti scolastici del Biellese.

AREA
ARTE E
CULTURA

CULTURA+	Il bando sostiene le manifestazioni, le rassegne, le esposizioni e gli eventi nell'Area Arte e Cultura, rafforzando l'offerta culturale del Biellese, valorizzando eventi di qualità che incrementino la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale.
ARMONIA+	Il bando ha per obiettivo valorizzare il territorio e il paesaggio biellese attraverso interventi di rigenerazione culturale e azioni di coinvolgimento delle comunità di riferimento degli enti destinatari del finanziamento

AREA
WELFARE E
TERRITORIO

SPAZIO ALLA COMUNITÀ	Il bando prevede lo stanziamento di contributi agli enti del terzo settore e agli enti religiosi per la manutenzione di immobili e per beni strumentali che vengono utilizzati per attività a favore della comunità. Il bando è realizzato in collaborazione con Banca Simetica.

SESSIONI

La Fondazione raccoglie sul territorio biellese le istanze generali degli enti attraverso i due bandi a doppia scadenza "Sessione generale" e "Sessione eventi".
Con le sessioni si attua un sostegno trasversale nei diversi settori di intervento, rispondendo agli obiettivi strategici pluriennali della Fondazione per il periodo 2020 - 2024.

	Progetti sostenuti		Importi deliberati	
Programma	n°	% progetti sostenuti sull'erogato complessivo sostenuti tramite le sessioni	Euro	%
Sessione generale 2024	112	23,58 %	638.500	10,64 %
Sessione eventi 2024	27	5,69 %	61.500	1,03%
Totale	139	29,27%	700.000	11,67%

PROGETTI PROPRI, INTERVENTI DI TERZI, AZIONI DI SISTEMA, COPROGETTAZIONI

Con i **progetti propri** la Fondazione gestisce, organizza e finanzia specifiche iniziative che rispondono ai bisogni del territorio di riferimento.

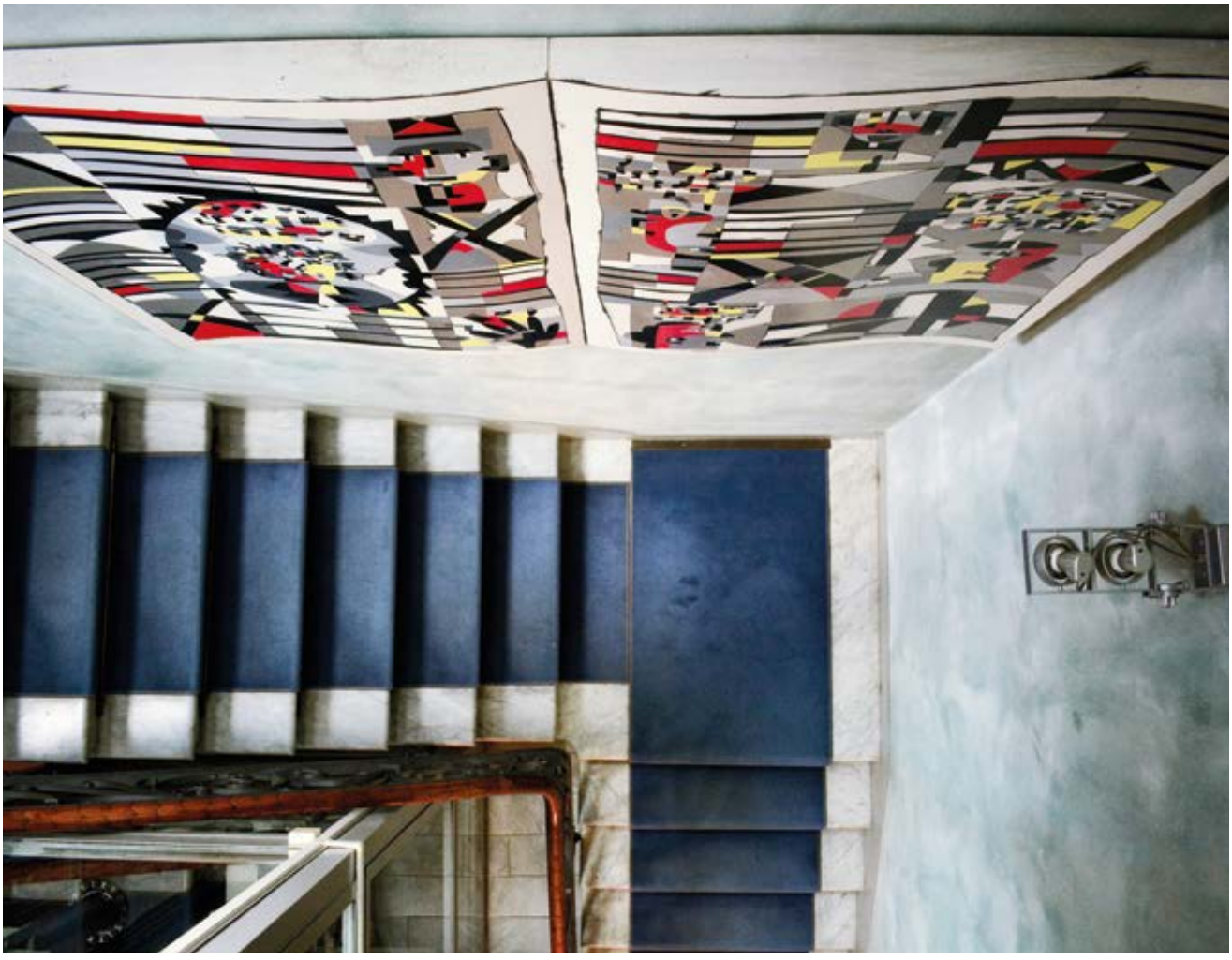
Gli **interventi di terzi** e le **azioni di sistema** sono progettualità promosse in collaborazione con i principali stakeholder sia nel territorio biellese sia a livello regionale e nazionale.

Dall'ascolto del territorio e dalla condivisione di obiettivi comuni è sorta l'opportunità di avviare le **coprogettazioni**. Nell'ottica di incrementare connessioni e sinergie con il territorio, nella logica che l'innovazione sociale parte anche da un processo dove gli stakeholder siano protagonisti del cambiamento sociale, la Fondazione ha avviato tavoli di ascolto delle realtà territoriali che hanno portato alla naturale creazione di percorsi di coprogettazione, che vengono accompagnati da enti facilitatori del processo.

La Fondazione ha attivi tre percorsi di coprogettazione di cui si darà maggiore riscontro nel capitolo "Analisi dell'attività erogativa":

- "AccompagnaMenti", avviato nel 2022 a sostegno dei soggetti con decadimento cognitivo, per rispondere in maniera più integrata ai bisogni individuati sul territorio per il target di riferimento;
- "Want to BI", avviato nel 2023 a sostegno dei giovani nella fascia 17/24 anni in situazione di fragilità;
- "SistemAzione", avviato nel 2024 per l'inclusione socio- lavorativa.

MODALITÀ DI INTERVENTO	Importi deliberati	
	Euro	%
Iniziative di terzi	1.324.430	32,36%
Società strumentali	1.820.000	44,47%
Azioni strategiche di rete e di sistema	436.975	10,68%
Progetti propri 2024	411.495	10,05%
Coprogettazioni	100.000	2,44%
Totale	4.092.900	100,00%



ANALISI DELLE EROGAZIONI

L'analisi che segue cerca di rendere conto, in modo sintetico, dei progetti finanziati.

Risorse destinate all'attività istituzionale

Nel corso del 2023 la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 7.047.432 di cui:

- € 6.000.000 erogazioni deliberate nell'esercizio, con fondi accantonati negli anni precedenti e destinati all'attività istituzionale. L'importo comprende l'utilizzo di € 1.137.669 di risorse derivante dal Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 L. 178/2020;
- € 439.377 quale accantonamento al FUN – Fondo unico nazionale;
- € 157.565 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile";
- € 450.490 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo per la Repubblica Digitale".

Sono stati realizzati 475 interventi a sostegno di progetti e iniziative varie.

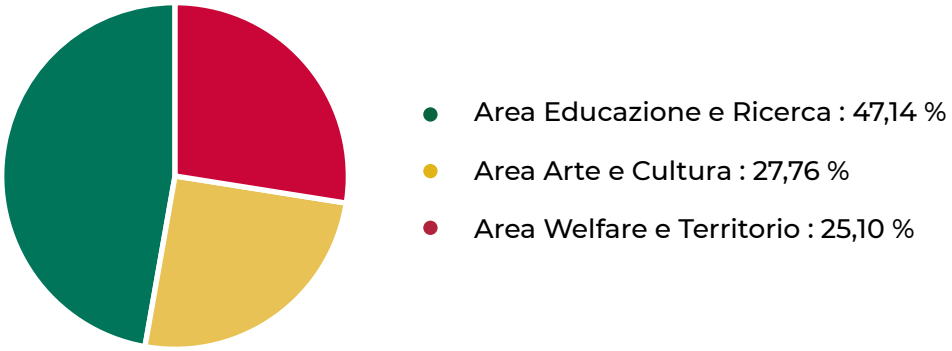
Sul sito della Fondazione www.fondazionecrbiella.it è possibile consultare l'elenco completo delle erogazioni deliberate nell'anno 2024.

Di seguito viene esposta un'analisi delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2024 pari a € 6.000.000 che non ricomprende gli importi relativi ai crediti di imposta e al FUN.

SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI NELLE AREE DI INTERVENTO

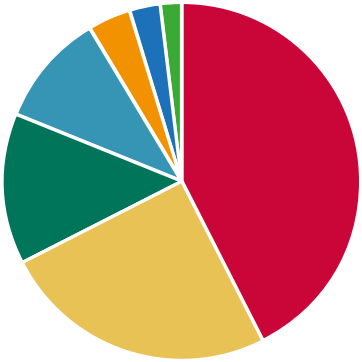
Aree	Deliberato 2023	%
Area Educazione e Ricerca	2.828.263 €	47,14 %
Area Welfare e Territorio	1.665.618 €	27,76 %
Area Arte e Cultura	1.506.119 €	25,10 %
Totale Aree	6.000.000 €	100%

Ripartizione delle risorse nelle aree di intervento



SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI NEI SETTORI DI INTERVENTO

	Interventi		Importi deliberati	
Settore	n°	%	Euro	%
Educazione, istruzione e formazione	139	31,52%	2.551.263	42,52%
Arte, attività e beni culturali	122	27,66%	1.506.119	25,10%
Volontariato, beneficenza, filantropia	82	18,59%	819.858	13,66%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11	2,49%	607.500	10,13%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	24	5,44%	238.260	3,97%
Attività sportiva	59	13,38%	171.500	2,86%
Ricerca scientifica e tecnologica	4	0,91%	105.500	1,76%
Totale	441	100,00%	6.000.000	100,00%



Percentuali importo deliberato

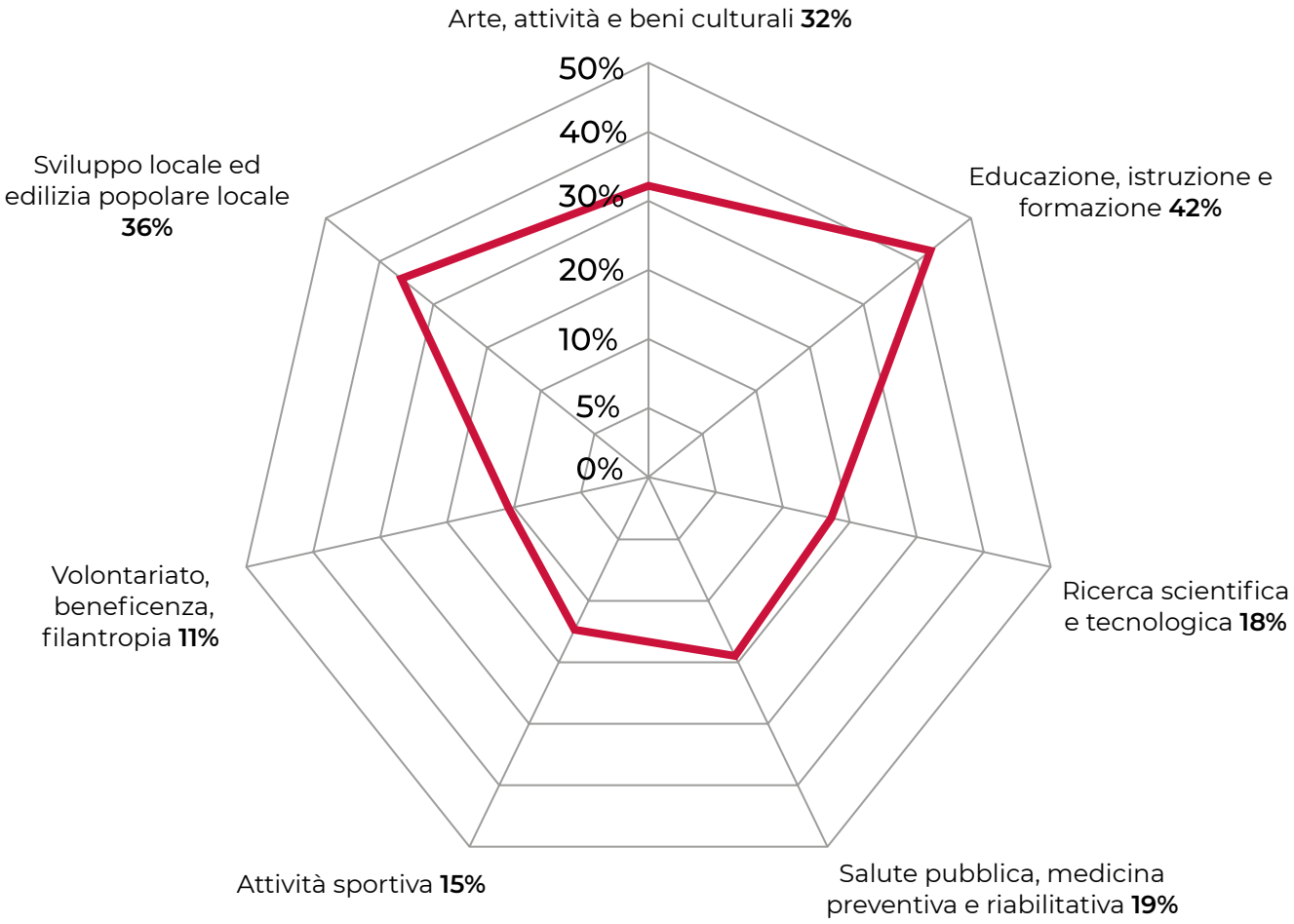
- Educazione, istruzione e formazione : 42,52 %
- Arte, attività e beni culturali : 25,10 %
- Volontariato, beneficenza, filantropia : 13,66 %
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa : 10,13 %
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale : 3,97 %
- Attività sportiva : 2,86 %
- Ricerca scientifica e tecnologica : 1,76 %

CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE PERVENUTE

La Fondazione accoglie l'86,30% degli interventi che le vengono sottoposti sostenendoli con il 78,35% dei finanziamenti richiesti.

L'azione della Fondazione permette il sostegno del 24,96% dei costi delle progettualità presentate, incentivando gli enti del territorio a cercare fonti di cofinanziamento esterne e incoraggiando processi di sostenibilità economica.

Percentuale di finanziamento della Fondazione



SUDDIVISIONE PER FORMA GIURIDICA
(COMPRENSIVA DEGLI IMPORTI DESTINATI AI PROGETTI PROPRI)

	Beneficiari per natura giuridica			
	Progetti		Importi deliberati	
Natura giuridica	n°	%	Euro	%
Ente Privato	372	84,35%	5.163.400	86,06%
Ente Pubblico	69	15,65%	836.600	13,94%
Totale	441	100,00%	6.000.000	100,00%

	Beneficiari per forma giuridica			
	Progetti		Importi deliberati	
Forma giuridica	n°	%	Euro	%
Società strumentali	5	1,13%	1.820.000	30,33%
Associazione	202	45,81%	1.428.159	23,80%
Fondazione	59	13,38%	1.010.045	16,83%
Enti locali e altri enti pubblici	36	8,16%	451.500	7,53%
Coop e consorzi di coop sociali	15	3,40%	288.260	4,81%
Istituzioni scolastiche	28	6,35%	224.600	3,74%
Associazioni di promozione sociale	44	9,98%	222.186	3,70%
Ente ecclesiastico/religioso	22	4,99%	219.750	3,66%
Università pubblica	4	0,91%	145.500	2,43%
Organizzazioni di volontariato	18	4,08%	90.500	1,51%
Impresa Sociale	5	1,13%	72.000	1,20%
ATS-ASL	1	0,23%	15.000	0,25%
Comitato	2	0,45%	12.500	0,21%
Totale	441	100%	6.000.000	100%

ANALISI DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO SOSTENUTE

	Richieste accolte			
	Progetti		Erogazioni deliberate	
Tipologia d'intervento	n°	%	Euro	%
Realizzazione di progetti con pluralità di azioni integrate (progettualità complesse che comprendono un insieme di interventi con una pluralità di azioni attori e scopi)	326	73,92%	4.450.338	74,17%
Attrezzature specialistiche e tecnologicamente avanzate	2	0,45%	367.500	6,13%
Produzione di opere, rappresentazioni artistiche, mostre ed esposizioni	69	15,65%	397.920	6,64%
Costruzione e ristrutturazione immobili	17	3,85%	350.000	5,83%
Sviluppo programmi di studio ed alta formazione	2	0,45%	127.500	2,13%
Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	1	0,23%	100.000	1,67%
Allestimenti, arredi e attrezzature	9	2,04%	84.660	1,41%
Altri interventi	6	1,37%	68.582	1,14%
Contributi generali per la gestione ordinaria	9	2,04%	53.500	0,89%
Totale	441	100,00%	6.000.000	100,00%

ANALISI DEL VALORE DEI CONTRIBUTI STANZIATI

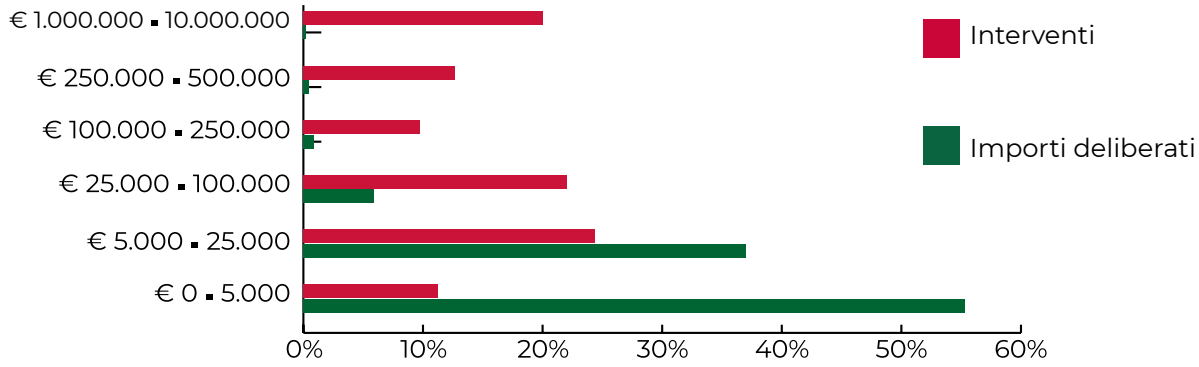
La Fondazione nel corso del 2024 ha sostenuto 441 progetti assegnando un contributo medio di € 13.605. Di seguito l'analisi nei diversi settori di intervento con il valore medio dei contributi.

	Interventi		Importo deliberato		Valore medio interventi
Settore	n°	%	Euro	%	Euro
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11	2,49%	607.500	10,13%	55.227
Ricerca scientifica e tecnologica	4	0,91%	105.500	1,76%	26.375
Educazione, istruzione e formazione	139	31,52%	2.551.263	42,52%	18.354
Arte, attività e beni culturali	122	27,66%	1.506.119	25,10%	12.345
Volontariato, beneficenza, filantropia	82	18,59%	819.858	13,66%	9.998
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	24	5,44%	238.260	3,97%	9.927
Attività sportiva	59	13,38%	171.500	2,86%	2.907

SUDDIVISIONE DEI CONTRIBUTI STANZIATI PER CLASSI DI IMPORTO

	Anno corrente			
	Interventi		Importo deliberato	
Classe d'importo	%	n°	%	Euro
€ 0 - € 5,000	11,24%	245	55,33%	669.433
€ 5,000 - € 25,000	24,40%	163	36,96%	1.463.950
€ 25,000 - € 100,000	22,04%	26	5,90%	1.322.238
€ 100,000 - € 250,000	12,67%	2	0,45%	760.000
€ 250,000 - € 500,000	9,74%	4	0,91%	584.379
Non associabile	20,00%	1	0,23%	1.200.000
Totale	100%	441	100%	6.000.000

Deliberazioni per scaglioni di importo



PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO

	Totale pagamenti	Totale erogazioni anno 2023	
Settore	N.	N. progetti	Importo
Educazione, istruzione e formazione	185	140	2.514.249
Arte, attività e beni culturali	176	133	1.518.846
Volontariato, beneficenza, filantropia	113	103	960.616
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	13	10	670.716
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	24	24	182.243
Attività sportiva	69	68	177.809
Ricerca scientifica e tecnologica	5	5	69.220
Totale	585	483	6.093.699

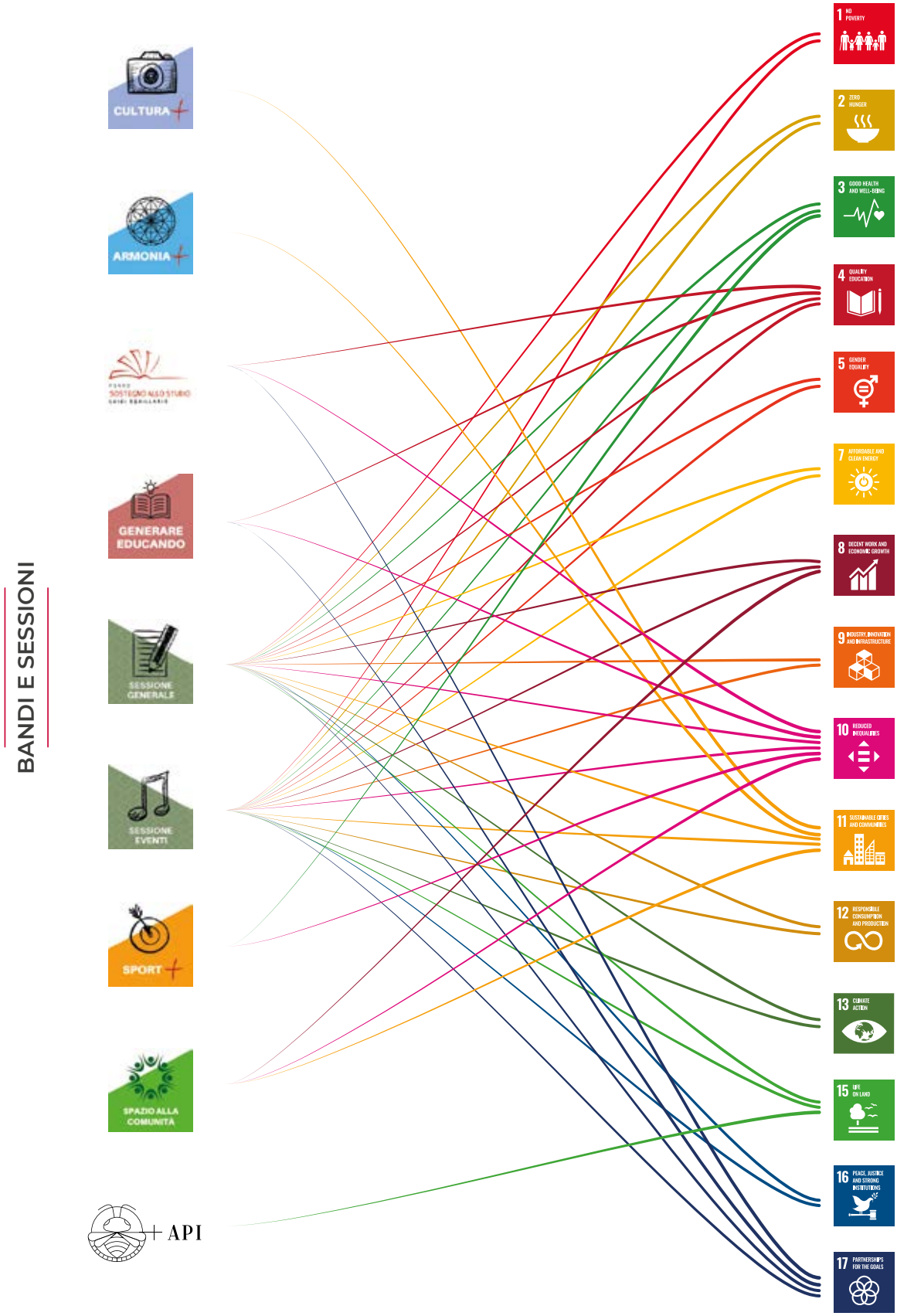
RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione ha proseguito la sua azione di rendicontazione e monitoraggio generale degli interventi che prevede una puntuale verifica delle rendicontazioni economiche dei contributi stanziati e la richiesta di relazioni e indicatori sulla realizzazione delle progettualità finanziate. In particolare sono state sviluppate le seguenti progettazioni che hanno avuto un percorso di valutazione dei risultati raggiunti seguìto dagli uffici con enti di ricerca.

Progetto	N° progetti seguiti	Obiettivi	Strumenti e modalità	Tempistica valutazione
bilanciare	1	Valutare gli impatti del progetto nelle tre aree di azione: *promozione dell'occupazione femminile, ampliamento delle opportunità educative del territorio e attivazione di un sistema di welfare comunitario territoriale*. Costituzione di un hub territoriale della conciliazione che sia modello di buone prassi replicabili	Percorso di valutazione d'impatto promosso da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri e affidato al Collegio Carlo Alberto e all'impresa sociale Percorsi di Secondo Welfare	Gennaio 2023 Gennaio 2026
im	1	- Monitorare e valutare il progresso del progetto rispetto a quanto pianificato - Comprendere i punti di forza e debolezza dei processi messi in atto - Valutare l'efficacia e l'impatto sociale del progetto nelle azioni principali previste: *Intercettare il prima possibile le persone con decadimento cognitivo;* *Informare, formare e sostenere caregiver (familiari e assistenti).* *Potenziare gli interventi rivolti alla persona con decadimento cognitivo.* Raccogliere gli elementi caratterizzanti e definire un modello dell'intervento replicabile	Percorso di verifica, monitoraggio e valutazione realizzato da Fondazione Emanuela Zancan avviato in fase di coprogettazione	Fase di coprogettazione Maggio/novembre 2022 Verifica, monitoraggio, valutazione Gennaio 2023/dicembre2025
want to BI	1	- Monitorare e valutare il progresso del progetto rispetto a quanto pianificato - Valutare l'efficacia e l'impatto sociale del progetto nelle azioni principali previste: *Rafforzamento rete degli attori che operano a favore dei giovani per l'integrazione dei servizi.* *Sostenere i giovani con percorsi "su misura"* *Potenziare l'empowerment giovanile.* Raccogliere gli elementi caratterizzanti e definire un modello dell'intervento replicabile.	Percorso di verifica, monitoraggio e valutazione realizzato da Percorsi di secondo Welfare avviato in fase di coprogettazione.	Fase di coprogettazione Settembre 2022/ aprile 2023 Verifica, monitoraggio, valutazione Giugno 2023/settembre 2025
sistemAzione	1	- Monitorare e valutare il progresso del progetto rispetto a quanto pianificato - Valutare l'efficacia e l'impatto sociale del progetto. - Valutare l'efficacia e l'impatto sociale del progetto nelle azioni principali previste: *Integrazione degli interventi (mappatura e approccio); rafforzamento del sistema territoriale in tema di lavoro e casa, rafforzamento del volontariato di competenza.* *Sostegno multidimensionale dei beneficiari e avvio percorsi di valorizzazione dei beneficiari in un'ottica generativa.* Raccogliere gli elementi caratterizzanti e definire un modello dell'intervento replicabile.	Percorso di accompagnamento realizzato da Fondazione Emanuela Zancan avviato in fase di coprogettazione	Fase di coprogettazione Maggio/novembre 2024 Verifica, monitoraggio, valutazione Gennaio 2025/dicembre2026
GENERARE EDUCANDO	8 progetti con avvio percorso da novembre	Percorso di accompagnamento biennale per il rafforzamento degli istituti scolastici sul tema della valutazione degli impatti generati e per una analisi complessiva dei percorsi realizzati dall'ecosistema educativo territoriale	Percorso di accompagnamento al monitoraggio AICCON, attraverso la piattaforma "impact room" per raccolta, analisi e visualizzazione dati	Fase di coprogettazione Maggio/novembre 2022. Verifica, monitoraggio, valutazione Gennaio 2023/dicembre2025
CASCINA CAMMINO	1	Specifiche azioni di monitoraggio e valutazione di impatto secondo le modalità previste dal bando "Interventi in cofinanziamento" promosso dall'Impresa sociale Con i bambini	Percorso di valutazione di impatto affidato ad AICCON, con l'utilizzo della piattaforma "impact room"	Marzo 2022 Maggio 2025 Trattandosi di un incarico di valutazione di impatto è previsto un follow up nel periodo successivo alla conclusione del progetto
ARMONIA+	9	Accompagnamento all'ingaggio della comunità di riferimento e alla realizzazione di interventi in armonizzazione con il paesaggio. Monitoraggio specifico sul coinvolgimento dei destinatati	Percorso di accompagnamento alla progettazione esecutiva da parte di consulente e monitoraggio degli esiti da parte di ASVAPP	Gennaio 2025 Dicembre 2026
SPAZIO ALLA COMUNITÀ	50	Verifica degli effetti generati dalle attività attraverso un questionario di monitoraggio	Percorso realizzato da ASVAPP nell'ambito dei progetti di rafforzamento delle azioni di valutazione promosso e sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria	Settembre 2024 Settembre 2025

I GOALS DELL'AGENDA ONU 2030

I bandi, le coprogettazioni e le altre azioni della Fondazione si ispirano a tutti i principali goals dell'Agenda Onu 2030.



PROGETTI PROPRI, GRANDI PROGETTI E AZIONI DI SISTEMA

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

SANTUARIO DI OROPA

MUSE ALLA LAVAGNA

MUSE A-OLIMPIA

CASCINA

RAFFORZAMENTO DEL LABORATORIO DI ONCOLOGIA MOLECOLARE

want to BI

sistemAzione opportunità a sistema per le persone

DOTAZIONE DI STRUMENTAZIONI ALL'OSPEDALE DI BIELLA
PIATTAFORMA ROBOTICA E SALA IBRIDA

PROGETTO DI "CLINICIZZAZIONE" UNIVERSITARIA

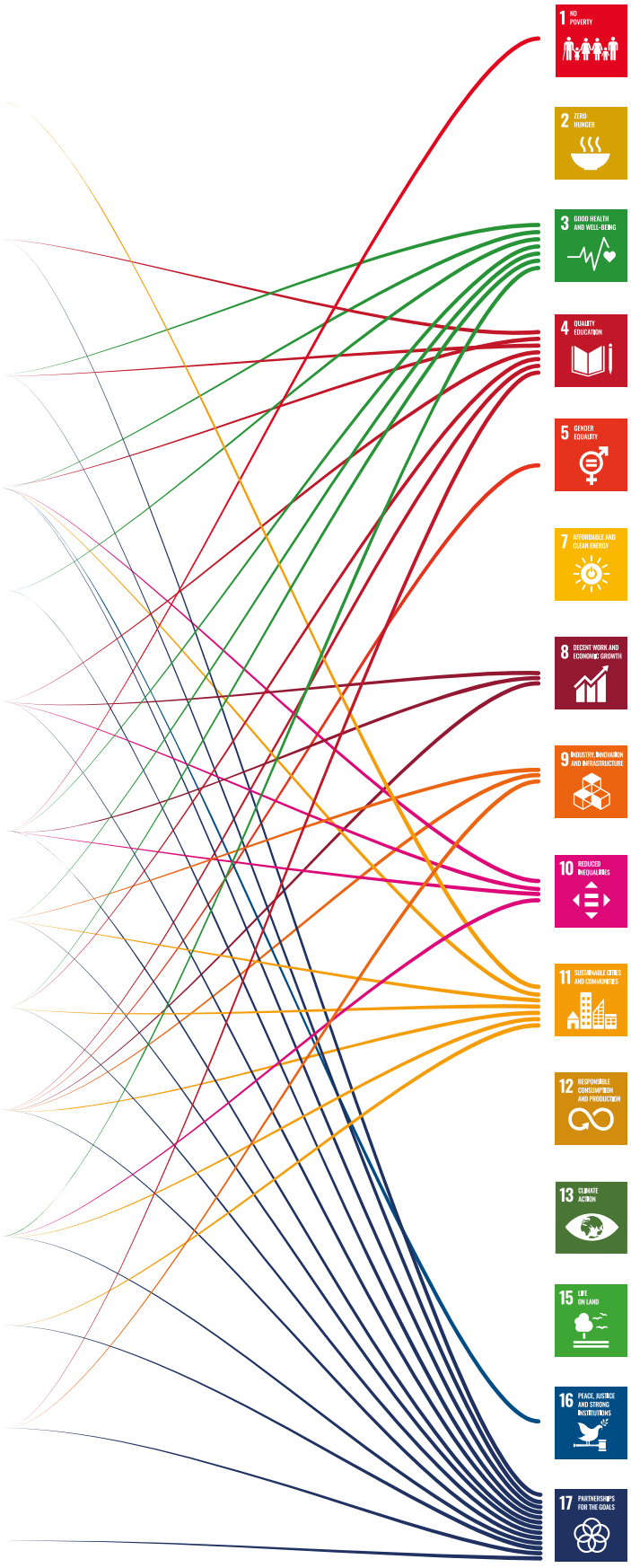
bilanciare

accompagnamenti

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.

Città Studi BIELLA

Fondazione Biellezza



ANALISI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

AREA EDUCAZIONE E RICERCA

Educazione, istruzione e formazione

Attività sportiva

Ricerca scientifica

Euro 2.828.263
Risorse stanziate

214
Progetti realizzati

47,14 %
Percentuale complessiva dello stanziamento sull'erogato

OBIETTIVI DELL'AREA	
1. Promuovere progetti di innovazione con particolare attenzione al Polo Universitario di Città Studi	**2.** Sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dei poli educativi e di ricerca sul territorio
3. Rafforzare il legame tra sistema formativo, educativo, istituzionale ed imprenditoriale	**4.** Promuovere lo sviluppo di nuove professionalità, attraverso una formazione professionale di eccellenza
5. Valorizzare le attitudini e competenze degli studenti favorendo lo sviluppo di competenze trasversali	**6.** Promuovere la diffusione di nuove metodologie didattiche attraverso nuove pratiche e laboratori
7. Sostenere offerte educative che contribuiscano a promuovere il benessere complessivo degli studenti stimolando e sviluppando conoscenze e competenze complementari	**8.** Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie affiancandone il ruolo educativo e aumentino la collaborazione tra scuola e contesto sociale
9. Incentivare partenariati ampi tra scuole, istituzioni, associazioni e altri soggetti del territorio	**10.** Favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti, a rischio abbandono, stranieri e disabili
11. Sostenere percorsi che concorrano a prevenire il disagio scolastico	**12.** Favorire l'attività sportiva in tutte le sue forme non professionistiche, favorendo il raggiungimento di obiettivi di carattere sociale, con positive ricadute sulla educazione e sulla crescita delle fasce giovanili e più deboli

Educazione, istruzione e formazione
Totale stanziamento di settore: **€ 2.551.263**

BANDI

Bando Generare educando

Importo assegnato: € 153.100

Il bando, suddiviso in due fasi, ha per obiettivo incentivare iniziative di sistema, sperimentali ed innovative tra istituti scolastici e realtà pubbliche e private del Biellese.

Prevede un percorso di progettazione degli interventi in accompagnamento per gli aspetti di valutazione di impatto affidata ad AICCON (Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit), Centro Studi promosso dall'Università di Bologna.

Le singole idee progettuali sono state sviluppate durante un workshop coinvolgendo 41 docenti che hanno lavorato sulla progettazione. Le attività erano volte al "riorientamento all'impatto" delle singole iniziative e durante il laboratorio sono stati presentati e utilizzati strumenti di progettazione sociale per permettere la redazione di un progetto che, partendo dal contesto di riferimento delle singole realtà, evidenziasse come le azioni previste influenzino cambiamenti sociali sul territorio.

Durante le attività laboratoriali le idee e gli obiettivi progettuali sono stati condivisi con i diversi team di progetto in una dimensione di cooperazione tra istituti scolastici ed è stato predisposto un formulario di supporto alla progettazione che ha stimolato un approfondimento sui seguenti elementi:

- analisi del contesto: il problema a cui si intende rispondere partendo dagli aspetti peculiari del territorio e del contesto di riferimento;
- rete progettuale e corresponsabilità tra i diversi soggetti educativi coinvolti, individuando l'ecosistema di progetto e le modalità di coinvolgimento dei partner;
- attività di progetto e modalità di coinvolgimento dei beneficiari e delle beneficiarie;
- il cambiamento influenzato.

La Fondazione ha deliberato per il 2024 il 50% dei contributi a favore degli enti selezionati per un importo complessivo di € 153.100 e ha assunto una delibera di impegno, a valere sul 2025, del restante 50% pari a € 153.100; inoltre sono previsti € 30.500 a sostegno del percorso di accompagnamento.

I CONTRIBUTI DEL BANDO GENERARE EDUCANDO Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola € 153.100	
€ 20.000	IIS E. Bona – Biella, per il progetto Scuola chiama: Metaverso risponde
€ 20.000	Istituto Comprensivo C. Pavese di Candelo-Sandigliano" – Candelo (BI), per il progetto Percorsi per crescere
€ 20.000	Istituto Comprensivo di Pray – Pray (BI), per il progetto Felici a scuola!
€ 20.000	Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Mettiamo il naso fuori da scuola
€ 19.750	ITIS Q. Sella – Biella, per il progetto Educommunity Comunità e sinergie educative
€ 19.750	Istituto Fratelli Viano da Lessona – Brusnengo (BI), per il progetto Next
€ 19.600	Istituto Comprensivo di Gaglianico – Gaglianico (BI), per il progetto Parole ribelli: lingue e strategie per l'inclusione di spiriti liberi
€ 14.000	Istituto Comprensivo E. Schiaparelli di Occhieppo Inferiore – Occhieppo Inferiore (BI), per il progetto RigenerArte

Denominazione iniziativa: *Educommunity Comunità e sinergie educative*

Destinatario del contributo: *ITIS Q. Sella – Biella*

Importo assegnato: *€ 19.750*

Il progetto mira a creare un raccordo tra famiglie, allievi e insegnanti degli istituti comprensivi con l'offerta formativa degli istituti superiori. L'obiettivo è organizzare workshop e laboratori didattici presso gli istituti comprensivi e le scuole superiori, condotti dai docenti delle scuole secondarie. Queste attività consentiranno agli studenti delle quinte elementari e delle terze medie di esplorare e appassionarsi a diverse discipline, aiutandoli a orientarsi verso quelle più adatte alle loro inclinazioni e potenzialità. Le informazioni sul contesto sono state raccolte attraverso diverse fonti, tra cui dati statistici di ISTAT, report di OsservaBiella e analisi di Openpolis, che hanno fornito una visione approfondita delle dinamiche demografiche, economiche e scolastiche della provincia, evidenziando le criticità nell'orientamento scolastico. Sono stati inoltre organizzati incontri con docenti e aziende locali per meglio comprendere le esigenze del territorio e le opportunità formative. Infine, famiglie e studenti hanno evidenziato la concreta difficoltà nel compiere scelte consapevoli, sottolineando ulteriormente la necessità di interventi mirati.

Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario

Importo assegnato: € 87.000

La Fondazione ha deliberato l'importo di € 87.000 per l'attivazione del Fondo sostegno allo studio Luigi Squillario rivolto alle scuole biellesi di ogni ordine e grado per realizzare percorsi di rafforzamento delle competenze per studenti in condizione di fragilità socioeconomica per permettere loro di raggiungere i gradi più alti degli studi e facilitando l'apprendimento.

Le iniziative proposte hanno riguardato minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni in stato di fragilità economica e sociale e sono state finalizzate al supporto e miglioramento delle competenze di base degli studenti in media-grave difficoltà e al consolidamento e recupero di competenze per gli studenti in difficoltà. Oltre a percorsi di sostegno alla dispersione scolastica e di contrasto al disagio psicologico, prioritari nell'ambito del bando, sono stati inseriti percorsi di arricchimento delle competenze trasversali (dalla musica all'inglese, dalla pet theraphy al team building), e interventi di inclusione linguistica degli studenti stranieri. Restano inoltre presenti come ambiti di intervento del bando anche le azioni a sostegno dei casi più complessi e l'aiuto per l'acquisto di materiali.

Gli interventi sostenuti sono stati in totale 25 e puntano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- supporto e miglioramento delle competenze di base degli studenti in media grave difficoltà e in stato di fragilità sociale e/o economica;
- consolidamento e recupero di competenze per gli studenti, con particolare attenzione a quelli che hanno evidenziato difficoltà di gestione della didattica e dell'apprendimento;
- ampliamento dell'offerta formativa con attività extra curriculari.

I CONTRIBUTI DEL FONDO SOSTEGNO ALLO STUDIO LUIGI SQUILLARIO Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola € 87.000	
€ 5.000	Istituto Comprensivo Biella II – Biella, per il progetto Oltre le mura: psicologia e inclusione per una scuola efficace
€ 5.000	Istituto Comprensivo Biella III – Biella, per il progetto Fuoriclasse
€ 5.000	Istituto Comprensivo di Cossato – Cossato (BI), per il progetto Parole per crescere insieme
€ 5.000	Istituto Comprensivo di Pray – Pray (BI), per il progetto Impariamo ad imparare dalle differenze
€ 4.500	Fondazione Albertina e Giovanni Rivetti – Valdengo (BI), per il progetto Support me III edizione
€ 4.000	Istituto Comprensivo San Francesco d'Assisi – Biella, per il progetto Facciamo squadra!
€ 4.000	Istituto Comprensivo E. Schiaparelli di Occhieppo Inferiore – Occhieppo Inferiore (BI), per il progetto A, b, c: alfabetizzazione bilanciata e consapevole
€ 4.000	Istituto Comprensivo di Mongrando – Mongrando (BI), per il progetto Crescere insieme
€ 4.000	Istituto Comprensivo C. Pavese di Candelo-Sandigliano – Candelo (BI), per il progetto Teniamoci per mano!
€ 4.000	Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Alfabetizzazione alunni stranieri
€ 4.000	Istituto Comprensivo di Andorno Micca – Andorno Micca (BI), per il progetto We care
€ 4.000	Istituto Comprensivo di Valdengo – Valdengo (BI), per il progetto Nessuno escluso... comunicazione efficace per tutti
€ 4.000	Asilo Infantile del Capoluogo e Ricreatorio – Valdilana (BI), per il progetto Musicale e motorio 2024 - 2025: fiabe e favole in pentagramma
€ 3.500	IIS Gae Aulenti – Biella, per il progetto La cura del sé e la cura dell'ambiente: l'integrazione dei fragili in città più sostenibili - II edizione
€ 3.500	Istituto San Cassiano – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Potenzia-mente, insieme si può!
€ 3.500	Istituto La Marmora – Roma, per il progetto Tessere la diversità con i fili dell'inclusione
€ 3.000	Istituto Comprensivo di Gaglianico – Gaglianico (BI), per il progetto Crescere insieme / Una scuola più inclusiva 24/25
€ 2.500	Istituto Comprensivo di Cavaglià – Cavaglià (BI), per il progetto Benessere a scuola
€ 2.500	Asilo Infantile Bardi Crida Castellano – Camburzano (BI), per il progetto Ampliamento dell'offerta formativa con attività extracurriculari per i bambini della scuola dell'infanzia Bardi Crida Castellano
€ 2.500	Istituto Fratelli Viano da Lessona – Brusnengo (BI), per il progetto Partiamo da tre
€ 2.500	Asilo Infantile di Biella Vandorno Odv – Biella, per il progetto progetti formativi 3/6 anni – Un'impronta importante per lo sviluppo cognitivo e motorio del bambino

€ 2.500	IIS E. Bona – Biella, per il progetto Bonamuseum
€ 2.000	Liceo del Cossatese e Valle Strona – Cossato (BI), per il progetto Recupero competenze disciplinari per studenti in condizione di fragilità
€ 1.500	IIS G. e Q. Sella – Biella, per il progetto Ben_essere continua
€ 1.000	Asilo Infantile di Pratrivero Scuola Materna – Valdilana (BI), per il progetto armonie acquatiche, artistiche e linguistiche

FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *Oltre le mura: psicologia e inclusione per una scuola efficace*

Destinatario del contributo: *Istituto Comprensivo Biella II – Biella*

Importo assegnato: *€ 5.000*

Il progetto è finalizzato a prevenire il disagio e la dispersione scolastica e prevede l'attivazione di osservazioni e monitoraggio in classe grazie all'intervento di psicologi qualificati che osserveranno le dinamiche delle sezioni e classi; l'attivazione di sportelli di ascolto psicologico per alunni, docenti e famiglie gestiti da psicologi qualificati.

Inoltre verranno creati laboratori di sviluppo delle competenze sociali, programmi di apprendimento emotivo e tutoraggio tra pari per rafforzare la resilienza e le capacità cognitive, ambienti di apprendimento inclusivi e supportivi e particolare attenzione verrà data alla formazione degli insegnanti per fornire loro strumenti e strategie idonei per riconoscere e gestire i segnali di disagio.

PROGETTI PROPRI

Muse alla lavagna 2023/2024

Contributo complessivo € 155.000 + € 10.000 Banca Simetica

Il progetto proprio Muse alla lavagna realizzato in collaborazione con Banca Simetica che lo ha sostenuto con € 10.000 ha previsto l'ampliamento dell'offerta formativa per le scuole biellesi attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline didattiche.

Nell'anno scolastico sono stati coinvolti circa 8.150 studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, 30 enti e sono state assegnate 461 attività laboratoriali.

Sono inoltre state realizzate le seguenti attività:

- "#BI.SHARE" un laboratorio di fotografia e di video per studenti delle classi della scuola secondaria di secondo grado con la realizzazione di una mostra fotografica sugli "immobili per il bene comune della Fondazione";
- "23 maggio a Palermo", un progetto in collaborazione con l'associazione A' Strummula di Palermo e con l'Associazione No Mafie di Biella che prevede la partecipazione di una classe biellese alle manifestazioni in memoria della strage di Capaci;
- "Lettori si diventa" progetto realizzato in collaborazione con la Casa Editrice Salani, che prevede la donazione di volumi agli studenti delle classi iscritte alla attività e l'incontro a scuola in presenza o a distanza con l'autore del volume. A tale iniziativa hanno aderito 97 classi con il coinvolgimento di 1.720 studenti.

Progetto Cascina OREMO - sezione Muse a Cascina OREMO.

Destinatario del contributo: Cooperativa Tantintenti Società Cooperativa Sociale ONLUS

Importo assegnato: € 100.000

Progetto complessivo € 3.000.000 (interventi in cofinanziamento con l'impresa sociale Con i Bambini), oltre al valore complessivo dell'immobile e del restauro che verrà approfondito nel capitolo "Il patrimonio della Fondazione".

Nell'ambito del potenziamento delle attività didattiche a Cascina Oremo, la Fondazione, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tantintenti, in qualità di soggetto responsabile, ha partecipato al bando "Interventi in cofinanziamento" dell'impresa sociale Con i Bambini presentando una specifica progettualità di avvio di quelle che saranno le molteplici azioni da realizzarsi nella struttura.

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare in Cascina Oremo un nuovo polo educativo di riferimento nel rapporto tra educazione, orientamento e sport che intende operare attraverso la sperimentazione di un approccio innovativo e sostenibile.

Dopo l'inaugurazione avvenuta ad aprile 2023 le attività di Cascina Oremo, rivolte alle persone con disabilità e non, sono state aperte il primo ottobre 2023 secondo quanto previsto dal progetto e declinate nei 4 ambienti di:

- Sport e Inclusione
- Disabilità ed Età Evolutiva
- Apprendimento 0-18+
- Orientamento.

Dopo un iniziale periodo di ambientamento e organizzazione a un anno dall'avvio delle attività questi sono i numeri che "raccontano" Cascina Oremo:

- oltre 10.000 mq di spazi comprese le aree esterne
- 11.809 persone transitate da Cascina Oremo (12% 0-6; 23% 6-11; 39% 12-18; 10% 19-35; 16% adulti)
- 349 classi che coinvolgono tutte le 23 scuole biellesi
- 177 organizzazioni nella rete di cui 13 ospitate a Cascina Oremo
- 119 lavoratori/trici (8 su 10 donne)
- 89 volontari
- 80 servizi educativi
- 80 giovani in servizio civile
- 42 stakeholder (commissione ragazzi 33%; commissione Bi.lanciare 33%; pool con SBIR 20%; comitato tecnico scientifico 14%)
- 9 nuove progettualità

Con l'apertura delle piscine nel mese di dicembre 2023 si è avuto un aumento esponenziale dei flussi in ingresso con una ricaduta diretta anche sulle altre attività di Cascina Oremo. Grazie all'inizio dei corsi in piscina e l'apertura al nuoto libero, si è potuta soddisfare l'esigenza di parte delle famiglie di far frequentare ai propri figli attività a loro dedicate e nel contempo recuperare dello spazio da dedicare a loro stessi.

Molte attività sono state attivate anche attraverso i bandi di Fondazione CRT, Fondazione Cattolica, Fondazione Time2 e la collaborazione con altri enti privati che hanno scelto di sostenere e credere e condividere gli obiettivi di Cascina Oremo.

Cascina Oremo si è dimostrata da subito un luogo generativo di idee, creatività e di comunità rappresentando fin dai primi passi sia uno spazio nel quali i giovani/e e i bambini/e si identificano, sia in uno spazio intergenerazionale adatto a tutti.

Sono nate così diverse e preziose collaborazioni: Oltre alla già citata iniziativa "Muse a Cascina Oremo" costituita dalla Fondazione, il Progetto 100% Cascina Oremo nato grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e della Fondazione CDP, Protagonisti grazie al contributo della Regione Piemonte, ReShape finanziato dalla Fondazione Zegna, Autori finanziato dalla Fondazione CRT, Want To BI coprogettazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Centro HPL in collaborazione con la CPD Piemonte e finanziato da Regione Piemonte, InclusiONE coprogettazione con Consorzio IRIS e CTV per i gruppi Auto Mutuo Aiuto, sinergie con il Progetto Bi.lanciare, collaborazione con UPB con l'avvio di un corso di cucito, collaborazione con la Fondazione Falco per apertura del consultorio adolescenti in difficoltà, avvio della collaborazione con la Biblioteca di Città Studi per creare eventi congiunti di promozione della lettura.

Va segnalato inoltre come con l'avvio delle attività molte realtà del territorio abbiano manifestato l'interesse a conoscere più da vicino Cascina Oremo e si è incentivata l'attività di confronto con la Commissione Giovani di Cascina Oremo.

SOCIETÀ STRUMENTALI

Città Studi S.p.A.

Importo assegnato: € 1.420.000

Nel corso dell'anno la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha deliberato uno stanziamento di €1.200.000 a favore della società strumentale Città Studi quale finanziamento soci infruttifero a fronte della richiesta della società strumentale di un finanziamento per un importo complessivo di 2 milioni di euro da parte dei tre principali soci, a copertura dell'esposizione finanziaria della società verso il sistema bancario. Oltre all'intervento della Fondazione a favore di Città Studi, Unione Industriale Biellese ha deliberato un finanziamento soci infruttifero per un importo pari a 82.802 euro e Finpiemonte Partecipazioni ha deliberato un finanziamento soci fruttifero di interessi per un importo pari a 750.000 euro per la durata di 10 anni.

Sempre in corso d'anno infine la Fondazione ha assegnato a Città Studi contributi per complessivi € 220.000 per lo svolgimento dell'attività nel campo dell'istruzione e l'organizzazione del salone dell'orientamento "Wooooo!Biella io e il mio futuro" per gli studenti delle scuole superiori.

BANDI E PROGETTI IN CORSO

COPROGETTAZIONE A SOSTEGNO DEI GIOVANI: WANT TO BI

In corso d'anno sono proseguite le attività del progetto Want to BI finalizzato alla realizzazione di un intervento in coprogettazione con l'obiettivo di aiutare e sostenere i giovani, che coinvolge un'ampia rete territoriale. Il progetto è stato messo a punto grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e la collaborazione di numerosi partner con capofila Fondazione Olly, da anni attiva nel campo del supporto ai giovani in difficoltà, che sta coordinando una rete composta da: Consorzio I.R.I.S., Cissabo, Comune di Biella, IIS "G. Aulenti", Liceo "A. Avogadro", IIS "E. Bona", Associazione ABC onlus, Fondazione Zegna, Big Picture Learning Italia Cooperativa Sociale, Tantintenti Società Cooperativa Sociale onlus, Cooperativa Sociale Anteo, Fondazione Marco Falco Onlus, Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Opificiodellarte, Hope Club, Niente da fare Biella e Città Studi Spa.

Attualmente il progetto si trova nella "fase 3 - coimplementazione", partita nel settembre 2023.

Want to BI si rivolge ai giovani più fragili del territorio biellese ed è stato ideato basandosi sui dati emersi dall'approfondimento tematico "I giovani nel Biellese: istruzione, formazione e mercato del lavoro" di OsservaBiella.

Gli obiettivi di Want to BI includono la sperimentazione di logiche di intervento condivise, l'attivazione di forme di comunicazione rivolte a tutti i giovani, il sostegno a percorsi di crescita e prevenzione del disagio, il coinvolgimento di famiglie e adulti nelle competenze educative, la promozione della partecipazione attiva dei giovani alla comunità. Il progetto prevede sei azioni concrete, tra cui il coordinamento e la governance territoriale, la comunicazione innovativa, la mappatura dei bisogni e dei servizi, percorsi personalizzati per giovani fragili, l'impiego di Young Ambassador e attività a favore della comunità educante.

Si mira a creare una rete territoriale coesa per intercettare e prevenire il disagio giovanile, supportando i giovani attraverso strumenti concreti e professionali. Percorsi di Secondo Welfare supporta il progetto gestendo anche il monitoraggio e la valutazione.

Nel corso dell'anno è stata elaborata una griglia per l'attività di mappatura inviata ai partner, sono state raccolte e sistematizzate le informazioni ed è stato elaborato un catalogo di servizi e attività laboratoriali; è stato definito "l'identikit" dei beneficiari del progetto e sono state individuate 4 welfare manager, inoltre sono stati "cuciti" 53 progetti sartoriali su altrettanti giovani in difficoltà.

Parallelamente gli young ambassador hanno effettuato frequenti uscite e testimonianze sul territorio (salotto urbano) e a Città Studi è stato

avviato un percorso LeFP (formazione docenti e incontri rivolti alle famiglie). Tra i momenti di comunicazione più significativi va citata la presentazione del progetto al convegno "Non sono emergenza" organizzato dall'impresa sociale Con i bambini e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a Città Studi.

Want to BI prevede risorse complessive pari a € 200.000 di cui € 160.000 quale quota di finanziamento da parte della Fondazione e la parte rimanente (pari a circa il 20%) a carico della rete progettuale e in particolare degli enti che si sono resi disponibili a sostenere le azioni collegate alla governance di progetto, alla mappatura degli spazi e dei servizi per i giovani e alle azioni a favore della comunità educante.

Progetto 100% Oremo cofinanziato da Fondazione Cassa Depositi e Prestiti

Il progetto 100% Oremo, cofinanziato da Fondazione Cassa Depositi e Prestiti di € 100.000, prevede un rafforzamento delle rete territoriale che collabora con i percorsi di Cascina Oremo per l'integrazione di iniziative a favore di studenti delle scuole biellesi, con particolare attenzione alle situazioni di disagio sociale e scolastico e disabilità comprese le situazioni relative i soggetti DSA e BES e vede tra i partner operativi il Consorzio Il Filo da tessere, le cooperative sociali Tantintenti, Domus Laetitiae, Sportivamente e le associazioni Biella Cresce e ABC.

Avviato nell'ottobre del 2023, è proseguito nel 2024 come indicato nella sintesi delle principali attività realizzate sotto riportata.

Per i destinatari diretti bambini e bambine, ragazzi e ragazzi:

- percorsi di supporto al disagio con il coinvolgimento di 5 ragazzi nella fascia d'età 6-16 anni e 4 ragazzi nella fascia d'età 17-20 anni;
- 5 percorsi di sostegno psicologico a ragazzi (fascia 17/20) a rischio di ritiro sociale;
- 15 studenti (fascia 9 -18 anni) con diagnosi DSA o BES seguiti dal centro polispecialistico per l'età evolutiva;
- 4 percorsi di sostegno al metodo di studio per studenti con bisogni educativi speciali (BES);
- sono stati avviati percorsi con 40 bambini e ragazzi (fascia 4-6 anni, 11-18 anni) per l'attività ludico-motoria per migliorare le abilità relazionali, sociali, ma anche l'autonomia e l'indipedenza, delle persone con e senza disabilità, specie nelle fasce di età considerate sensibili dove si possono apprendere con maggior efficacia abilità e competenze specifiche sia motorie che cognitive;
- 7 percorsi a piccolo gruppo per studenti con specifiche esigenze formative e sociali;
- 15 percorsi individualizzati rivolti a giovani con necessità di essere supportati nei processi di scelta professionale o scolastica;
- la realizzazione di un open innovation day. Workshop formativo per far riflettere i ragazzi sul mondo del lavoro e sul loro futuro che ha coinvolto 118 studenti.

Per i destinatari indiretti insegnanti e persone con competenze educative (famigliari, formatori, peer supporter):

- formazione continua per 19 insegnanti della scuola secondaria di primo grado per l'applicazione delle più recenti conoscenze di psicologia dell'apprendimento;
- 11 percorsi per adulti su metodi educativi per far fronte al disagio;
- 10 famiglie partecipanti a percorsi di sostegno al disagio e al ritiro sociale di rafforzamento delle attività di presa incarico dei destinatari diretti.

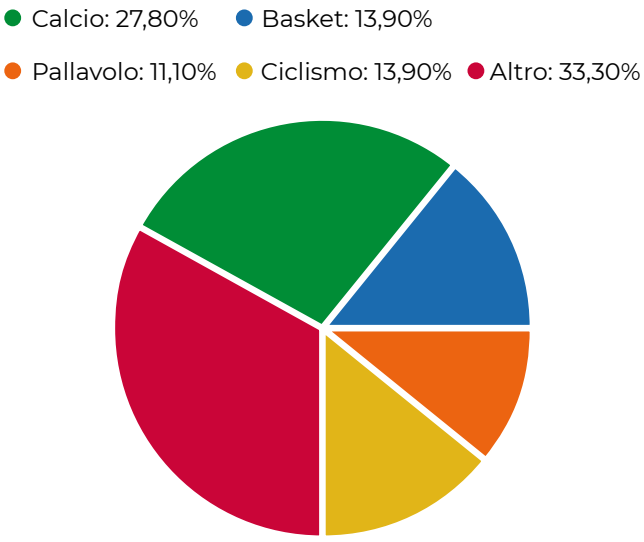
Attività Sportiva
Totale stanziamento di settore: ***€ 171.500***

BANDI

Bando Sport +

Importo assegnato: € 102.500

Il bando "Sport +" è il principale strumento di azione della Fondazione a sostegno della pratica sportiva di base; nel 2024 è stato rinnovato grazie a una fase di studio delle esigenze degli enti e delle associazioni coinvolte, 26 delle quali sono state ascoltate attraverso un focus group a cui hanno partecipato anche Fondazione Fila Museum e i delegati provinciali di CONI e Sport e Salute. Inoltre è stato realizzato un questionario diffuso alle realtà sportive, compilato da 36 enti, che ha permesso di mettere a fuoco interessanti dati. Tra cui i seguenti:



Complessivamente i tesserati indicati dalle 36 associazioni sono 6.906. L'APD Pietro Micca è quella con il maggior numero dei tesserati (1.500) mentre l'associazione più piccola conta 20 tesserati. I tesserati nella fascia 0/18 (rilevante per il bando) è di 3.708. In particolare, il 60% degli enti dichiara di lavorare con persone nelle fasce 6/10 anni, 11/14 anni e 15/18 anni. Il 61,1% ha tesserati nella fascia 19/35 anni e il 44,4% nella fascia 36/65. Sono 10 le associazioni (pari al 27,8% dei rispondenti) che dichiarano di avere tesserati nella fascia prescolare (1/5 anni) e over 65 anni.

L'86% dichiara di erogare quote gratuite per i tesserati. Il numero di quote gratuite sostenute da ogni associazione è tra 1 e 10.

La struttura organizzativa è composta per il 94,6% da volontari, con un numero complessivo dichiarato di 414 volontari attivi nelle associazioni. Il 55,6% dei soggetti segnala che ci sono difficoltà nei costi di gestione degli impianti che vengono coperti per il 75% dalle quote associative e dalle quote di frequenza corsi mentre la restante parte dei costi è coperta da contributi di privati e di enti pubblici.

Anche grazie a queste analisi sono stati finanziati 32 progetti di associazioni. L'importo complessivo stanziato ammonta a oltre 120 mila euro e il bando "Sport+" è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione Fila Museum all'interno del protocollo d'intesa e che ha l'obiettivo di sostenere iniziative sul Biellese, tra cui quelle in ambito sportivo, attraverso un percorso comune di co-programmazione e co-progettazione. La cifra è suddivisa in € 102.500 a carico della Fondazione e € 20.500 a carico di Fondazione FILA Museum.

I CONTRIBUTI DEL BANDO SPORT+	
€ 6.000	ASD Atletica Stronese – Strona (BI), per la promozione dell'attività sportiva per bambini e ragazzi in età scolare e attività di inclusione sociale
€ 6.000	ASD Valle Elvo – Occhieppo Superiore (BI), per il progetto Solide fondamenta 3 Muoversi includendo
€ 6.000	Pietro Micca – Biella, per il progetto Inclusione e formazione
€ 6.000	Creartistica ASD – Cossato (BI), per il progetto Insieme si cresce

€ 6.000	ASD Trivero Basket – Valdilana (BI), per il progetto Pallacanestro educativa a Valdilana
€ 6.000	ASD Società Ginnastica La Marmora – Biella, per l'attività motoria di base
€ 6.000	ASD Teens Basket Biella – Cossato (BI), per il progetto Sport e salute per crescere meglio
€ 6.000	APD Gruppo Sportivo Tollegno – Tollegno (BI), per il progetto Palestra: un posto per tutti
€ 6.000	ASD Biella Rugby Club – Biella, per il progetto Biella multisport: crescita, formazione e benessere attraverso lo sport giovanile
€ 6.000	ASD Bi-Roller Pattinaggio Biella – Biella, per il progetto Tutti sulle rotelle 2024
€ 6.000	ASD Rhythmic School – Candelo (BI), per il progetto Crescere e formarsi con la ginnastica ritmica
€ 3.000	ASD Biella Next – Biella, per il progetto di alfabetizzazione sportiva 2024/2025
€ 3.000	ASD Tigers Prealpi Biellesi – Lessona (BI), per il progetto Crescere con un pallone
€ 3.000	ASD Scuola Pallavolo Biellese – Biella, per il progetto Minivolley unificato
€ 3.000	ASD Teamvolley – Lessona (BI), per l'attività di pallavolo giovanile stagione 2024/2025
€ 3.000	ASD Ippon 2 Karate – Occhieppo Superiore (BI), per il progetto Combattiamo insieme le differenze con il karate
€ 3.000	ASD Bugella Sport – Biella, per il progetto Atletica, benessere salute fisica e mentale
€ 3.000	ASD Biellese 1902 – Biella, per l'attività sportiva giovanile 2024/2025
€ 3.000	ASD Basket Femminile Biellese – Cossato (BI), per il progetto Sostegno attività sportiva giovanile 2024/2025
€ 3.000	ASD Tennistavolo Biella – Biella, per il progetto Tennistavolo + 2024
€ 3.000	ACF Biellese – Biella, per il progetto Women's football: not just a men's sport
€ 3.000	ASD Free Time Biella – Viverone (BI), per il progetto Avviamento all'attività motoria dai 3 ai 18 anni
€ 3.000	FCD Cossatese – Cossato (BI), per il progetto Il pullman dei bimbi
€ 3.000	ASD Ucab 1925 – Biella (BI), per l'attività ciclistica giovanile
€ 3.000	Football Club Valsessera – Crevacuore (BI), per il progetto Valsessera calcio: non solo sport ma integrazione e aggregazione sociale
€ 3.000	ASD Piemonte Ginnastica – Biella, per il progetto Sport, palestra di vita
€ 2.500	ASD F.G. Vilianensis – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Sport con la Vilianensis
€ 2.500	ASD Centro Danza Scarpette Rosse – Mongrando (BI), per il progetto Stiamo bene insieme! Sezione arte e movimento
€ 2.500	ASD Pollone – Pollone (BI), per il progetto Progetto crescere insieme giocando
€ 2.000	ASD Fulgor Chiavazzese Ronco Valdengo – (Bi), per il progetto Lo sport è aggregazione, inclusione e futuro benessere
€ 1.500	ASD Cycling Center – Cossato (BI), per il progetto Giovani in bicicletta alla scoperta del territorio (multi-bikers)
€ 1.000	ASD Ginnastica Biella – Campiglia Cervo (BI), per il progetto Psicomotricità in sicurezza.

Denominazione iniziativa: *Progetto Sport e salute per crescere meglio*
Destinatario del contributo: *ASD Teens Basket Biella*
Importo assegnato: *€ 6.000*

La Fondazione ha stanziato un contributo di € 6.000 a favore dell'ASD Teens Basket Biella per il "Progetto Sport e salute per crescere meglio" che ha come obiettivo la promozione del minibasket e basket sul territorio biellese con organizzazione di corsi nei piccoli paesi per favorire le famiglie senza spostamenti. L'Associazione realizza progetti di alfabetizzazione motoria per le scuole dell'infanzia e promozione al giocosport Minibasket per la scuola primaria di primo e secondo grado, inoltre partecipa alle attività federali FIP a livello regionale e a tornei FIP a livello Nazionale. Teens basket Biella utilizza la promozione sportiva e l'attività agonistica per educare all'attività motoria come elemento indispensabile per la salute e il benessere della persona e favorisce inoltre la formazione di una coscienza sportiva legata alla lotta alla sedentarietà favorendo uno stile di vita indirizzato al benessere personale e al rispetto della natura.

PROGETTI PROPRI

Muse a Olimpia 2023/2024
Importo assegnato: € 52.618 Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e € 10.350 Fondazione FILA Museum
Il progetto ha per scopo l'avvicinamento dei bambini allo sport nelle scuole ed è realizzato in collaborazione con la Fondazione Fila Museum, con il coinvolgimento delle associazioni sportive, per la realizzazione di attività sportive quali veicoli di benessere fisico e di inclusione sociale. A seguito del coinvolgimento delle società sportive biellesi è stata inviata alle scuole una informativa sul progetto e le iscrizioni alle attività si sono svolte nel mese di ottobre. Obiettivi sono la sensibilizzazione sull'importanza di prendersi cura della salute del proprio corpo e lo sviluppo di sane relazioni interpersonali. Il progetto per questo anno scolastico si è rivolto alla scuola primaria e all'ultimo anno della scuola materna. Coinvolgendo circa 3.800 studenti e 25 associazioni sportive per un totale di 2.510 ore di attività.

Ricerca Scientifica
Totale stanziamento di settore: ***€ 105.500***

EROGAZIONI A TERZI

Progettualità di ricerca scientifica e applicata del laboratorio oncologia molecolare – strumentazione NGS (Next SEQ 550DX – Illumina)
Destinatario del contributo: Fondazione Edo ed Elvo Tempia
Importo assegnato: € 50.000
La Fondazione nel 2024 ha stanziato un contributo di € 100.000 a favore della Fondazione Tempia a conclusione dell'impegno di spesa per un importo totale di € 150.000 per la progettazione volta al rafforzamento e allo sviluppo a livello regionale e nazionale del Laboratorio di Oncologia Molecolare attraverso l'acquisizione di una nuova strumentazione NGS certificata per la diagnostica (Next Seq 550 DX, Illumina) caratterizzata da una elevatissima capacità di analisi. L'attrezzatura si inserisce in un piano di rafforzamento della sanità biellese, territorio particolarmente interessato a sviluppare metodologie di ricerca innovativa grazie alla collaborazione tra ASL BI e Fondazioni del territorio.

AREA ARTE E CULTURA

Arte attività e beni culturali

Euro € 1.506.119
Risorse stanziate

122
Progetti realizzati

25,10 %
Percentuale complessiva dello stanziamento sull'erogato

OBIETTIVI DELL'AREA	
1. Promuovere iniziative ed interventi per la preservazione del patrimonio artistico ed il paesaggio	**2.** Favorire e sostenere azioni volte alla fruibilità dei beni culturali, attraverso iniziative e di conservazione e valorizzazione dei beni artistici e della messa in rete, ove possibile, dei beni culturali della provincia
3. Promuovere azioni volte ad avvicinare la cultura nelle diverse forme a tutte le fasce di età (con particolare riguardo a bambini, giovani, famiglie, anziani) e a pubblici in situazioni di fragilità (disabili, stranieri, indigenti)	**4.** Avvicinare e promuovere attività culturali anche in contesti differenti da quelli più comuni (scuole, luoghi di aggregazione) per facilitare l'accesso alla cultura
5. Promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, l'educazione all'arte e alla cultura	**6.** Promuovere l'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle bellezze artistiche, culturali ambientali del territorio
7. Avviare buone pratiche con altri enti e/o con fondazioni di altri territori	**8.** Sostenere percorsi volti all'innovazione culturale

Arte, attività e beni culturali
Totale stanziamento di settore: ***€ 1.506.118***

BANDI

Bando Cultura+

Importo assegnato: € 373.500

La Fondazione ha sostenuto le mostre, gli eventi, le rassegne, i festival (musicali, teatrali, coreutici, cinematografici, fotografici) biellesi attraverso il bando "Cultura+". Il bando ha previsto due scadenze nel corso dell'anno assegnando un contributo massimo di € 10.000 per singolo progetto. Il bando ha accolto in totale 68 richieste.

La ricaduta delle iniziative sul territorio per lo sviluppo economico e la capacità

di attrare, interessare e coinvolgere un pubblico più ampio anche extra territoriale sono stati elementi importanti di analisi così come la capacità di valorizzare luoghi del Biellese di particolare interesse storico artistico e quella di coinvolgere pubblici diversificati con particolare attenzione ai giovani.

I CONTRIBUTI DEL BANDO CULTURA+	
€ 10.000	Fuoriluogo Ets – Biella, per la realizzazione della manifestazione #Fuoriluogo. festival letterario della Città di Biella (X edizione)
€ 10.000	Comune di Piedicavallo – Piedicavallo (BI), per la realizzazione della manifestazione Piedicavallo Festival 2024 (XXXIV edizione)
€ 10.000	Fondazione Accademia Perosi Ets – Biella, per la realizzazione della XLVII stagione I concerti dell'Accademia - II parte
€ 10.000	Nuovo Insieme Strumentale Italiano (N.I.S.I.) ArteMusica – Salussola (BI), per la realizzazione della manifestazione Suoni in movimento: percorsi sonori nella Rete Museale Biellese
€ 8.500	Circolo Lessona – Lessona (BI), per la realizzazione della manifestazione Lessona Summer Festival 2024. Il festival dello spettacolo dal vivo
€ 8.500	Associazione Fatti ad Arte – Biella, per la realizzazione della manifestazione Artigianato d'eccellenza al Piazzo (VIII edizione)
€ 8.500	Cortocircuito Aps – Torino, per la realizzazione della manifestazione BDM Sour Jazz in Bolle di Malto 2024
€ 8.500	Peace Orchestra Project Foundation – Biella, per la realizzazione della manifestazione Oropa Music Festival
€ 8.500	Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara – Novara, per la realizzazione della manifestazione L'opera che passione! Aida all'arena di Sordevolo
€ 8.500	Festival Musica Antica a Magnano Aps – Magnano (BI), per la realizzazione della manifestazione Festival Musica Antica a Magnano (XXXIX edizione)
€ 8.500	Associazione Il Contato del Canavese – Ivrea (TO), per la realizzazione della manifestazione Sordevolo Estate VentiVentiquattro
€ 8.500	Club Alpino Italiano sezione di Biella (CAI) – Biella, per la realizzazione della manifestazione L'anima della montagna
€ 8.500	Piano BI – Pralungo (BI), per la realizzazione della manifestazione Microsolchi 2024
€ 8.500	Comune di Biella – Biella, per l'organizzazione di Nuvolosa – Il festival del fumetto a Biella (7° edizione)
€ 8.500	Biella Jazz Club – Biella, per l'organizzazione di Jazz on 58
€ 8.500	APB Amici Parkinsoniani Biellesi Odv – Biella, per l'organizzazione di Mano a farfalla (di Parkinson e altre storie)
€ 8.500	Areté Ensemble Associazione Culturale – Giovinazzo (BA), per l'organizzazione di Teatri Tascabili 2024/25 – La geografia del cuore
€ 8.000	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno – Campiglia Cervo (BI), per la realizzazione della manifestazione Bürsch in Festival (IV edizione) – Valìt: il mondo, le radici. Storie di emigrazioni e di ritorni
€ 7.000	Centro di Documentazione Adriano Massazza Gal Fondazione Ets – Biella, per l'organizzazione dell'evento La città del lavoro (festival di storia del lavoro)
€ 7.000	Fondazione Egri per la Danza – Torino, per l'organizzazione di Interscambi coreografici 2024/25 – Focus Biella: mutazioni

€ 7.000	BI-Box Art Space – Biella, per la realizzazione della manifestazione ContemporaneA - Parole e storie di donne 2024
€ 7.000	Storie di Piazza Aps – Bioglio (BI), per la realizzazione della manifestazione Storie biellesi 2024
€ 7.000	Fotoclub Biella – Biella, per la realizzazione della manifestazione Images 365 giorni di fotografia (VI edizione)
€ 7.000	Società Musicale Giuseppe Verdi Aps – Biella, per la realizzazione della manifestazione La banda: orchestra del nuovo millennio – Stagione concertistica 2024
€ 6.500	Comune di Vigliano Biellese – Vigliano Biellese (BI), per la realizzazione della manifestazione ViVigliano Art Festival 2024
€ 6.500	Biella Gospel Choir – Biella, per l'organizzazione di Biella chiAma Gospel 2024 (XIV edizione)
€ 6.000	Mafalda VocidiDONNE – Biella, per la realizzazione della manifestazione Natura #madre #figlia #sorella #amica #matrigna #amante
€ 5.500	Amministrazione Santuario di Oropa – Biella, per la realizzazione della manifestazione Oropa polo culturale
€ 5.500	Atelier laboratorio delle buone idee – Valdilana (BI), per la realizzazione del festival Richiamo del bosco
€ 5.500	Parrocchia Santo Stefano Cattedrale – Biella, per la realizzazione della manifestazione Sia Luce. Un percorso fra arte e spiritualità 2024
€ 5.500	Associazione Culturale don Vittorino Barale – Masserano (BI), per la realizzazione della manifestazione Quando la banda passò...Festival delle bande (I edizione)
€ 5.500	Circolo Culturale Sardo Su Nuraghe – Biella, per la realizzazione della manifestazione A Sonu de trunfa/Ribeba dal Piemonte al Vietnam passando per la Sardegna – anno delle radici
€ 5.500	Associazione Stilelibero – Biella, per la realizzazione della manifestazione Marco Polo, l'impossibile
€ 5.500	Associazione Zero Gravità Villa Cernigliaro per arti e culture – Sordevolo (BI), per la realizzazione della XXIV stagione culturale Convergenze umane
€ 5.500	Fondazione Sella Onlus – Biella, per l'organizzazione di Trame di vita
€ 5.500	Sonoria Aps-Ets – Biella, per l'organizzazione di Cossato in musica – Stagione concertistica invernale (II edizione)
€ 5.000	Amici della Lana Aps – Miagliano (BI), per la realizzazione della manifestazione Wool Experience 2024
€ 5.000	Comune di Magnano – Magnano (BI), per la realizzazione della manifestazione Fuori programma 2024
€ 5.000	Delegazione FAI di Biella – Biella, per la realizzazione della manifestazione L'eccellenza del tessile biellese nel cinema
€ 5.000	Aps Groove – Vigliano Biellese (BI), per l'organizzazione di Open Mic Biella 2024/25
€ 5.000	Filodrammatica Lessonese Aps – Lessona (BI), per l'organizzazione della Terza rassegna Elio Clerico Mosina – In teatro si fa... cultura
€ 4.500	Ente Manifestazioni Biella Riva – Biella, per la realizzazione della manifestazione StreetArt RivaFestival 2024 (XI edizione)
€ 4.500	Coro Noi Cantando – Cossato (BI), per l'organizzazione di 30 anni di coro: Noi cantando & friends
€ 4.000	Progetto Donna Più s.c.s. Onlus - Biella, per la realizzazione della manifestazione Accordi d'arte – Eventi musicali per bambini e famiglie

€ 4.000	Better Places Aps – Biella, per la realizzazione della manifestazione Fluviale (IV stagione)
€ 4.000	Pro Loco di Occhieppo Inferiore Aps – Occhieppo Inferiore (BI), per la realizzazione del I Simposio di arte e musica
€ 4.000	Associazione Pacefuturo Odv – Pettinengo (BI), per la realizzazione della manifestazione Marco Polo: alla ricerca di un sogno oltre confine
€ 4.000	Anteo Impresa Cooperativa Sociale – Biella, per la realizzazione della manifestazione Memoria d'annata!
€ 4.000	Pericle – Cossato (BI), per la realizzazione della manifestazione Sulle orme di Marco Polo: viaggi, culture, destinazioni
€ 4.000	Associazione Culturale Progetto Erios – Vigliano Biellese (BI), per la realizzazione della manifestazione Erios Summer Jazz 2024
€ 4.000	Tessiture Sonore APS – Biella, per la realizzazione della manifestazione Macchie di armonia
€ 4.000	Comune di Candelo – Candelo (BI), per l'organizzazione del Festival delle luci al Ricetto
€ 3.500	Liceo del Cossatese e Valle Strona – Cossato (BI), per la realizzazione della manifestazione Meet the writer
€ 3.500	Associazione Culturale il Prisma – Valdilana (BI), per la realizzazione del Festival dell'eresia 2024
€ 3.500	Associazione Biellese del Castagno Ij Maron ed l'Arbo – Casapinta (BI), per l'organizzazione di Chiedilo a un castagno – Campagna di promozione e adozione culturale del patrimonio castanicolo biellese
€ 3.000	Associazione Culturale Arcipelago Patatrac – Biella, per la realizzazione del XVII Festival Teatro Giovani
€ 2.500	Associazione Musicale Donkey Crossing street band – Borgo d'Ale (VC), per la realizzazione della manifestazione Note per il FAI
€ 2.500	Comune di Rosazza – Rosazza (BI), per la realizzazione della manifestazione Arte nel borgo 2024
€ 2.500	Associazione Centro Studi Generazioni e Luoghi Archivi Alberti La Marmora – Biella, per la realizzazione del FestivaLungo cultural heritage (II edizione)
€ 2.000	Comune di Campiglia Cervo – Campiglia Cervo (BI), per la realizzazione della manifestazione Jeti fest_oltre il luogo
€ 2.000	Proloco di Viverone – Viverone (BI), per l'organizzazione di Natale incantato
€ 2.000	Orchestra Filarmonica Biellese – Tollegno (BI), per l'organizzazione dell'evento La musica classica sempre al centro
€ 1.500	Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore Aps – Occhieppo Inferiore (BI), per la realizzazione della manifestazione Aprile in musica (XVII edizione)
€ 1.500	Orizzonti Creativi Aps-Ets – Biella, per la realizzazione della manifestazione Orizzonti Creativi 2024
€ 1.500	Associazione A.gen.d.a - Genitori di Disabili Odv – Biella, per la realizzazione del concerto in tre atti Canzoni d'amore, sociali e di attualità
€ 1.000	Casa Museo dell'Alta Valle del Cervo – Rosazza (BI), per la realizzazione della manifestazione Sine sol, sineo. Senza il sole, io taccio. Le meridiane in Alta Valle del Cervo
€ 1.000	Associazione Turistica Pro Loco Verrone – Verrone (BI), per la realizzazione della manifestazione Vissi d'arte e d'amore...
€ 1.000	Associazione Casa Regis – Centro di Cultura e Arte Contemporanea – Milano, per l'organizzazione di Impollinazione invernale: l'arte e il suo pubblico, Cina e Italia in dialogo

FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *La città del lavoro. 1° Festival di storia del lavoro*

Destinatario del contributo: *Centro di documentazione "Adriano Massazza Gal" Fondazione ETS*

Importo assegnato: *€ 7.000*

La Fondazione ha sostenuto con un contributo di € 7.000 il Centro di documentazione “Adriano Massazza Gal” per la realizzazione della prima edizione del “Festival di storia del lavoro”. Nato per indagare e valorizzare la storia del lavoro nel Biellese il Centro contribuisce a porre il Biellese in una posizione di rilievo nel panorama nazionale per lo studio della storia del lavoro e dell’impresa. Il Festival, realizzato in collaborazione con l’Università di Torino, in particolare con il Corso di Laurea Magistrale in Cultural Heritage and Creativity for tourism and territorial development attivo a Città Studi ed è strutturato in 4 macro ambiti: didattica, narrazione, attualità, conferenza conclusiva.

Grande attenzione è posta al coinvolgimento del mondo delle scuole con sessioni didattiche specifiche, ai divulgatori, agli insegnanti e alla narrazione del lavoro delle donne.

FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *Marco Polo, l’impossibile*

Destinatario del contributo: *Associazione Stilelibero*

Importo assegnato: *€ 5.500*

In occasione delle celebrazioni dei 700 anni della morte di Marco Polo l'Associazione Stilelibero ha organizzato e curato l'esposizione “Marco Polo. L'impossibile” che ha avuto luogo presso Palazzo Ferrero e Palazzo Gromo Losa in collaborazione con Palazzo Gromo Losa srl.

Una mostra di arte contemporanea, fotografie e video che raccontano il viaggio di Marco Polo come momento di incontro tra una straordinaria varietà di persone e culture. Il viaggiatore veneziano ha cercato un dialogo e un confronto in modo aperto e senza pregiudizi. Il suo sguardo è sorprendentemente moderno e non cessa di affascinare: un potente motivo di ispirazione per gli artisti che hanno raccontato un viaggio oltre i nostri confini che ha saputo incontrare culture extraeuropee e suscitato meraviglia nei numerosi visitatori.

Il contributo della Fondazione ha permesso di sostenere l’iniziativa in un contesto più generale di sviluppo del Polo culturale di Biella Piazzo.

Bando Armonia+

Importo assegnato: € 330.000

Il bando Armonia+, giunto alla seconda edizione, è il bando della Fondazione per la valorizzazione del territorio e del paesaggio biellese attraverso interventi di rigenerazione di spazi pubblici, di rinaturalizzazione, di miglioramento del paesaggio e della qualità degli spazi di prossimità.

Finanzia interventi di recupero e tutela di ambienti, luoghi e spazi della provincia di Biella con l'obiettivo di determinare un impatto positivo sul paesaggio e incentivare nuove prospettive di valorizzazione, fruizione e rinaturalizzazione del Biellese e si ispira agli elementi della Convenzione europea del paesaggio (Firenze 20 ottobre 2000) e all'art. 9 della Costituzione: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

E' realizzato con la collaborazione scientifica di una consulente del Politecnico di Milano e ha accolto 9 richieste. Viene previsto anche un accompagnamento progettuale a cura di ASVAPP del valore di € 21.000.

I CONTRIBUTI DEL BANDO ARMONIA+	
€ 40.000	Comune di Casapinta – Casapinta (BI), per il progetto Letture al profumo di pane – Rigenerazione di un'area centrale del paese per promuovere nuove attività partecipative della comunità
€ 40.000	Comune di Magnano – Magnano (BI), per il progetto Merlomagno: il ricetto svelato
€ 40.000	Comune di Zumaglia – Zumaglia (BI), per il progetto Villa Virginia hub (ri_connettere la comunità al paesaggio)
€ 35.000	Comune di Netro – Netro (BI), per il progetto Il bosco delle fate - fair.y forest
€ 35.000	Comune di Miagliano – Miagliano (BI), per il progetto Recupero e riqualificazione dell'antico lavatoio delle masche e della relativa area adiacente
€ 35.000	Comune di Tollegno – Tollegno (BI), per il progetto La riva delle fabbriche
€ 35.000	Comune di Campiglia Cervo – Campiglia Cervo (BI), per il progetto Forno comunitario - Un luogo di incontro e tradizione per la comunità di Campiglia Cervo
€ 35.000	Comune di Viverone – Viverone (BI), per il progetto Trasformazione del parco comunale in un "parco culturale"
€ 35.000	Comune di Sagliano Micca – Sagliano Micca (BI), per il progetto I luoghi del tempo.

FOCUS INTERVENTI

Denominazione iniziativa: *Letture al profumo di pane – rigenerazione di un'area centrale del paese per promuovere nuove attività partecipative della comunità*

Destinatario del contributo: *Comune di Casapinta*

Importo assegnato: *€ 40.000*

L'amministrazione comunale di Casapinta ha promosso un progetto volto alla rinascita e valorizzazione degli spazi, al recupero dell'identità territoriale e al contrasto dello spopolamento. L'iniziativa prevede la realizzazione di un punto di sosta e ristoro, con uno spazio per eventi gestito dalla comunità, in una zona centrale recentemente riqualificata.

Il portico esistente verrà trasformato in una libreria per favorire lo scambio di libri (data l'assenza di una biblioteca in paese), verrà realizzato un forno comune per la cottura mentre la piazzetta adiacente al portico sarà trasformata in uno spazio verde per favorire l'aggregazione della comunità e accogliere i visitatori. Saranno mantenuti due punti per la ricarica delle auto elettriche e aggiunto un punto di ricarica/manutenzione per e-Bike.

Un intervento rispettoso dell'ambiente storico e naturale capace di proporsi come aggregatore di comunità.

PROGETTI PROPRI

Regali di parole

Importo assegnato: € 14.482

La Fondazione attua il progetto "Regali di parole" per l'acquisto di pubblicazioni in particolare di autori e case editrici biellesi. Un sostegno importante che testimonia anche la vitalità del mondo della cultura biellese da sempre prolifico di pubblicazioni, nonostante le difficoltà del mercato di riferimento a causa delle sempre minor quota di lettori. Il progetto, attivo ormai da oltre vent'anni, si ispira alla tradizionale vocazione editoriale delle Casse di Risparmio e la reinterpreta in chiave moderna acquistando direttamente i volumi più recenti riguardanti la storia, i personaggi, la narrativa in chiave biellese, provvedendo poi a distribuirli alle scuole e alle biblioteche.

Attualmente le biblioteche aderenti in modo continuativo al circuito sono 34; inoltre i libri sono periodicamente distribuiti a richiesta anche a scuole, enti e associazioni nell'ambito di progettualità specifiche.

EROGAZIONI A TERZI

Destinatario del contributo: Amministrazione del Santuario di Oropa

Importo assegnato: € 100.000

Il Santuario di Oropa è il più importante santuario mariano delle Alpi e meta speciale per pellegrini e turisti anche in virtù della splendida cornice alpina in cui è incastonato.

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato a favore del Santuario un contributo di € 100.000 per garantire l'ordinaria gestione.

Il Santuario, oltre ad essere un importantissimo bene turistico territoriale, sta sviluppando la sua attrattività grazie a un costante lavoro di comunicazione e fruibilità dei cammini devozionali, inoltre nei prossimi anni riceverà contributi significativi nell'ambito di un piano di rilancio nazionale.

SOCIETÀ STRUMENTALI

Palazzo Gromo Losa S.r.l.

Importo assegnato: € 400.000

In corso d'anno la Fondazione ha stanziato contributi per complessivi € 400.000 a favore della società Palazzo Gromo Losa S.r.l. per il perseguimento degli scopi statutari nel settore "Arte, attività e beni culturali".

L'anno si è aperto con il proseguimento della mostra "Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente" (21 ottobre 2023-1° aprile 2024), presso Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero, realizzata in collaborazione con il Comune di Biella e Arthemisia e con main sponsor Biver Banca – Gruppo Banca di Asti, che ha raccontato la contemporaneità attraverso gli occhi dei più influenti artisti viventi. Banksy, Jago e TvBoy sono stati i principali protagonisti della mostra, curata da Piernicola Maria Di Iorio e composta da oltre 90 opere, la quale ha accolto anche lavori artistici di David LaChapelle, Takashi Murakami, Liu Bolin, Obey, Mr. Brainwash e altri artisti. Durante tutto il corso della mostra sono stati organizzati eventi collaterali, iniziative e promozioni speciali che hanno comportato un ampio e costante lavoro di monitoraggio, organizzazione e promozione e hanno contribuito a tenere vivo l'interesse sul progetto. Tra le iniziative si segnala in particolare il talk Pistoletto-Jago del 13 marzo.

Complessivamente sono stati 30.000 i visitatori, un risultato importante per il Polo Culturale di Biella Piazzo. Grande apprezzamento è stato registrato anche da parte delle scuole, per le quali la mostra ha rappresentato un interessante momento di approfondimento di numerose tematiche artistiche e sociali. Le visite hanno coinvolto un totale di oltre 3.500 studenti e insegnanti. La mostra si è dimostrata attraente anche da parte di visitatori provenienti da fuori provincia.

A seguire, nel periodo 20 aprile-21 luglio, Palazzo Gromo Losa ha ospitato, sempre insieme a Palazzo Ferrero, la decima edizione di "Selvatica – Arte e Natura in Festival", organizzata insieme a E20progetti srl in collaborazione con Associazione Stilelibero e Salamon Fine Art. Il programma espositivo ha visto in primis una selezione di opere degli incisori giapponesi Katsushika Hokusai e Utagawa Hiroshige giunte in prestito dal Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" di Genova e dal Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo. Tra le altre mostre figuravano "Motus" di Gianni Lucchesi, vincitore dell'edizione 2022 del concorso Be Natural/Be Wild promosso dalla Fondazione, e, per quanto riguarda la fotografia, la mostra del gruppo Skua Nature e quella del concorso Glanzlichter. Nella Sala delle Essenze ha invece trovato spazio la mostra scientifica "Piante guerriere – Viaggio tra i vegetali che credono di essere animali" a cura di Raffaella Fiore e Francesco Tomasinelli, in collaborazione con l'Orto Botanico Città Studi di Milano - Università degli Studi di Milano. L'evento ha attratto circa 8.000 visitatori.

Successivamente Palazzo Gromo Losa ha accolto le mostre "Marco Polo, l'impossibile" e "Fatti ad Arte – VIII ed.", curate rispettivamente da Associazione Stilelibero e da Associazione Fatti ad Arte e realizzate nei periodi 28 luglio-22 settembre e 4 ottobre-3 novembre.

In chiusura d'anno, dal 6 dicembre, Palazzo Gromo Losa ha inaugurato, sempre congiuntamente

a Palazzo Ferrero, la grande mostra "Steve McCurry. Uplands&Icons", organizzata dalla Fondazione e Palazzo Gromo Losa Srl insieme a Creation in collaborazione con il Comune di Biella e Palazzo Ferrero Miscele culturali, grazie al sostegno di Biver Banca – Gruppo Banca di Asti. La mostra, che si concluderà il 18 maggio 2025, inneggia lo spirito della montagna, la sua sacralità, i suoi paesaggi, la fermezza verso le avversità coltivata dai suoi abitanti, disegnando un itinerario che ripercorre le tappe delle altitudini più incredibili raggiunte dal celebre fotografo statunitense in una collezione di 128 immagini che spaziano dalle sue prime missioni afghane alle tappe più recenti della sua instancabile esplorazione del mondo. L'esposizione, oltre alle menzionate Uplands, presenta anche una selezione degli scatti più celebri del fotografo – le Icons – tra cui la celeberrima Ragazza afghana. L'evento sta riscuotendo un ottimo riscontro e registra numeri importanti sia tra i visitatori sia tra le scolaresche. In occasione della mostra è stato lanciato il contest fotografico "In Montagna", aperto a fotografi professionisti e amatori.

Palazzo Gromo Losa inoltre ha aderito anche nel 2024 alla Rete Museale Biellese, sostenuta dalla Fondazione.

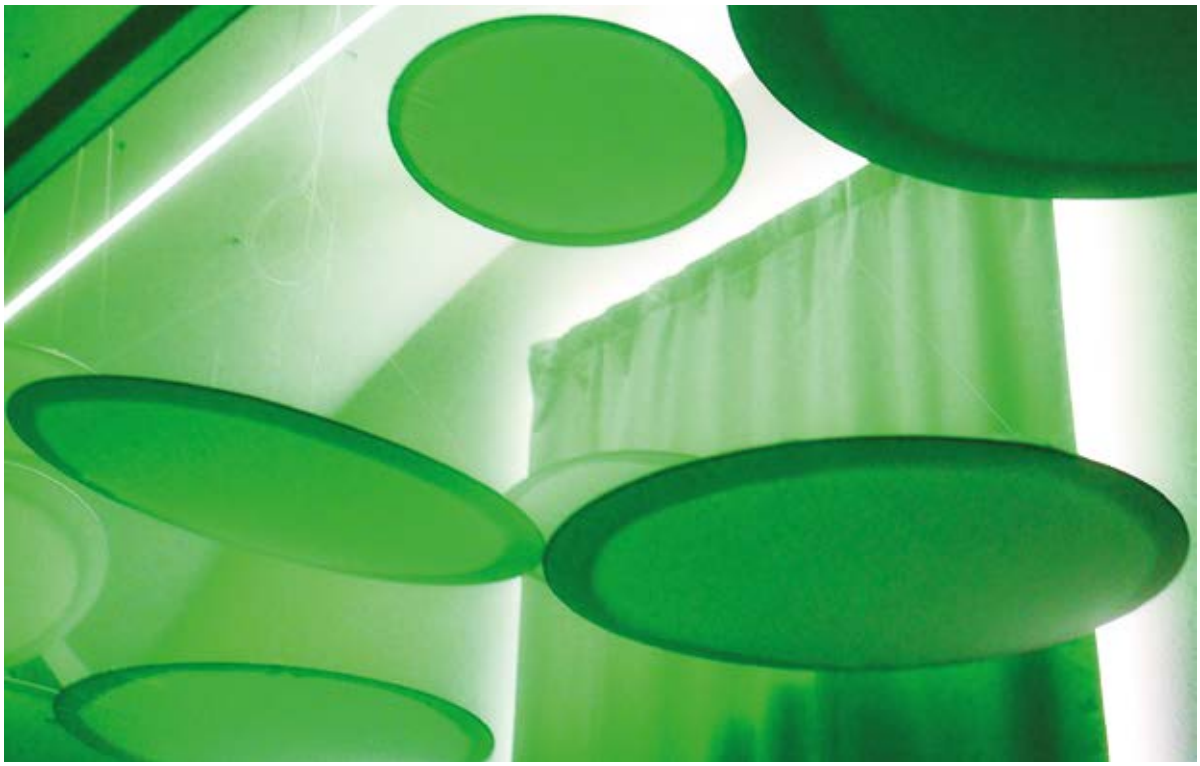
Per quanto riguarda Spazio Cultura sono proseguite le attività espositive coordinate con l'attività di Palazzo Gromo Losa e con quella erogativa della Fondazione. Tra le mostre si ricordano "#StradeParallele. Shamsia Hassani - Street Art Afghana" (20 gennaio-25 febbraio) proposta dall'associazione Mafalda VocidiDONNE, la personale della scultrice biellese Cecilia Martin Birsa (9 marzo-14 aprile), la mostra storico-documentaria dell'Istituto La Marmora "I Fratelli in cornice" (27 luglio-15 settembre), "(s)Confini", personale dell'artista biellese Emmanuela Zavattaro (28 settembre-27 ottobre), la mostra della pittrice pollonese Valentina Piacenza dedicata al Mucrone (23 novembre-8 dicembre) e l'esposizione dedicata alla raccolta di incisioni di Placido Castaldi nella collezione della Fondazione (14 dicembre 2024-9 febbraio 2025).

Complessivamente i visitatori sono stati oltre 36.000 per Palazzo Gromo Losa e circa 5.300 per lo Spazio Cultura

MOSTRE PALAZZO GROMO LOSA 2024

Mostra	Periodo	Pubblico generico	Scuole (studenti + insegnanti)	Totale
Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente (iniziata il 21 ottobre 2023)	1° gennaio - 1° aprile 2024	16.652	2.750	19.402
Selvatica - Arte e Natura in Festival X ed.	20 aprile - 21 luglio 2024	6.350	1.535	7.885
Marco Polo, l'impossibile	28 luglio - 22 settembre 2024	1.121	148	1.269
Fatti ad Arte VIII ed.	4 ottobre - 3 novembre 2024	1.624	/	1.624
Steve McCurry. Uplands&Icons (terminerà il 18 maggio 2025)	6 - 31 dicembre 2024	5.337	648	5.985
TOTALE		31.084	5.081	36.165

MOSTRE SPAZIO CULTURA 2024				
Mostra	Periodo	Pubblico generico	Scuole (studenti + insegnanti)	Totale
Dalla luce alla luce - Graziano Dalla Fontana (iniziata il 2 dicembre 2023)	1° - 7 gennaio 2024	137	0	137
#StradeParallele. Shamsia Hassani - Street Art Afghana	20 gennaio - 25 febbraio	1.006	500	1.506
Maternità. Mostra personale di Cecilia Martin Birsa	9 marzo - 14 aprile	648	30	678
Be Natural/Be Wild (Selvatica)	20 aprile - 9 giugno	412	30	442
Nord Ovest Naturae (Selvatica)	15 giugno - 21 luglio	188	8	196
I Fratelli in cornice	27 luglio - 15 settembre	309	130	439
(s)Confini. Mostra personale di Emmanuela Zavattaro	28 settembre - 27 ottobre	654	25	679
#BI.SHARE	4 - 17 novembre	145	107	252
Il Mucrone. Mostra personale di Valentina Piacenza	23 novembre - 8 dicembre	535	0	535
Placido Castaldi. Una vita per l'arte (terminata il 9 febbraio 2025)	14 - 31 dicembre 2024	421	0	421
TOTALE		4.455	830	5.285



AREA WELFARE E TERRITORIO

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Volontariato, filantropia e beneficienza

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Euro € 1.665.618
Risorse stanziate

139
Progetti realizzati

27,76 %
Percentuale complessiva dello stanziamento sull'erogato

OBIETTIVI DELL'AREA	
1. Sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dell'Ospedale di Biella	**2.** Sostenere azioni che permettano lo sviluppo dei servizi sanitari del territorio
3. Prevenire ed intercettare le situazioni di bisogno senza limitarsi a rispondere all'emergenza in un'ottica di riduzione del rischio di esclusione del tessuto sociale ed economico	**4.** Favorire le politiche attive volte a favorire l'autonomia e l'inclusione socio lavorativa delle persone in stato di bisogno
5. Promuovere iniziative volte a responsabilizzare i soggetti in situazione di fragilità in un'ottica di restituzione alla collettività di welfare generativo	**6.** Promuovere una maggiore relazione tra i giovani e la comunità
7. Stimolare la messa a sistema delle risorse del territorio per il sostegno alla condizione giovanile	**8.** Promuovere l'autonomia dei giovani attraverso azioni volte a sviluppare e a valorizzare le competenze
9. Promuovere la cooperazione e la sinergia tra iniziative con particolare attenzione ad interventi innovativi di collaborazione tra istituzioni pubbliche, private ed organizzazioni della società civile	**10.** Sostenere la capacità del territorio di attrarre risorse pubbliche e private a livello locale ed extra territoriale
11. Promuovere sul territorio azioni volte a progetti strategici al fine di generare lavoro ed occupazione sul territorio	

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Totale stanziamento di settore: ***€ 607.500***

EROGAZIONI A TERZI

Piattaforma chirurgia robotica e Clinicizzazione universitaria Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Biella

Destinatario del contributo: Fondo Edo Tempia OdV

Importo assegnato: € 450.000 (€ 360.000 piattaforma chirurgia robotica e € 90.000 Clinicizzazione universitaria Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Biella)

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in corso d'anno ha stanziato un contributo complessivo di € 450.000 a favore del Fondo Edo Tempia Odv a sostegno di due importanti progetti per l'implementazione della sanità biellese: la dotazione di una piattaforma chirurgica e il processo di clinicizzazione universitaria del Reparto di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Biella.

Piattaforma robotica

Portare l'Ospedale di Biella all'avanguardia nell'ambito della tecnologia per i prossimi anni attraverso la dotazione di una piattaforma robotica e di una sala ibrida: è questo il progetto per l'Alta Tecnologia che sta impegnando la Fondazione nel campo sanitario.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in cordata con il Fondo Edo Tempia e l'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella è intervenuta per l'acquisizione del robot chirurgico Da Vinci XI 1S4000, del valore complessivo di 2,5 milioni di euro, attraverso un comodato d'uso di cinque anni, da destinare alle aree di Chirurgia generale, Urologica e Ginecologica dell'Ospedale di Biella. La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha assunto un impegno fino ad un massimo di € 1.786.280 a favore del Fondo Edo Tempia Odv, a valere su cinque esercizi, per l'acquisizione della piattaforma chirurgia robotica.

A fine 2023 la piattaforma è stata installata presso l'Ospedale ed è iniziata la formazione sul campo con vantaggi in termini di ridotta invasività degli interventi e recupero post operatorio. Nelle valutazioni dei medici e operatori coinvolti si tratta di un investimento di grandissima importanza per l'Ospedale che fa entrare la struttura in una nuova fase di sviluppo che guarda al futuro della sanità più avanzata e contribuisce all'attrattività territoriale.

Il periodo di apprendimento è risultato rapido, grazie alle consolidate esperienze in chirurgia laparoscopica da parte del personale sanitario dell'Ospedale e già nei primi mesi del 2024 è stata completata la learning curve da parte del personale chirurgico, anestesiologico ed infermieristico nell'esecuzione delle procedure robotiche.

Questo ha consentito di erogare nel corso dell'anno 2024 un numero di interventi pari a 280, superiore rispetto a quanto stimato inizialmente, come riportato nel dettaglio per le tre strutture che attualmente utilizzano la sala dedicata alla chirurgia robotica:

- Urologia: 164
- Chirurgia generale: 89
- Ostetricia e ginecologia: 27.

La maggior parte dei pazienti presenta una patologia neoplastica e anche per il futuro saranno comunque privilegiati gli interventi di chirurgia oncologica.

Clinicizzazione universitaria

Per quanto riguarda il progetto di Clinicizzazione Universitaria dell'Ospedale di Biella con vincolo di destinazione al finanziamento della SCDU Otorinolaringoiatria si tratta di un impegno complessivo assunto nel 2020 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per € 1.350.000, con stanziamento annuo di € 90.000 per 15 annualità.

Il progetto, volto a incrementare presso l'Ospedale di Biella le professionalità a livello universitario e contestualmente elevare la qualità nell'offerta sanitaria del territorio, nasce da una stretta e proficua collaborazione tra l'AOU "Città della salute e della scienza", l'ASL BI e l'Università degli Studi di Torino e gli stakeholder locali, tra cui Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Edo ed Elvo Tempia Onlus ed il Fondo Edo Tempia per la Lotta contro i Tumori Odv.

Nell'ambito di questo ampio progetto nel 2022 era stata attivata la clinicizzazione della Struttura Complessa a Direzione Universitaria (SCDU) di Pediatria e nel 2024 è avvenuta anche la trasformazione di Otorinolaringoiatria in Struttura a Direzione Universitaria; attualmente si sta lavorando per la clinicizzazione della struttura di Oncologia.

Numerose sono state le novità positive comportate dal processo. Per la SCDU Otorinolaringoiatria, la presenza degli specializzandi, che ruo-

tano periodicamente e provengono da diverse regioni italiane, permette di far conoscere su un territorio più ampio l'ottima offerta della Sanità biellese e contemporaneamente di stimolare e arricchire tutto il personale medico e infermieristico attraverso un continuo confronto con i giovani medici che richiedono uno standard elevato, sia in termini di appropriatezza dei percorsi di diagnosi sia in termini di comportamenti professionalmente corretti e quindi di deontologia ed etica medica. Non da meno il riscontro ottenuto in termini di presenza alle lezioni organizzate dalla Struttura Otorinolaringoiatria, con cadenza quasi settimanale, su vari temi specialistici otorinolaringoiatrici e alla partecipazione attiva del personale della Struttura alla vita universitaria effettuando lezioni presso diversi Corsi di Laurea.

Ultimo, ma non meno importante, l'attività di ricerca della SCDU, come l'attività assitenziale, è in continua e costante progressione.

In generale la clinicizzazione sta portando al miglioramento dell'offerta delle cure, alla crescita professionale degli operatori sanitari biellesi e al coinvolgimento in progetti di ricerca clinica e sperimentazioni.

L'investimento economico complessivo per le tre strutture (Pediatria, Oncologia e Otorinolaringoiatria) è di € 4.050.000 in 15 anni, di cui due terzi saranno sostenuti dal Fondo e Fondazione Tempia (€ 2.700.000 per Pediatria e Oncologia) e un terzo da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (€ 1.350.000 per l'Otorinolaringoiatria).

Sala ibrida

La sala ibrida, per la quale in corso d'anno la Fondazione ha stanziato un contribuito di 100 mila euro a favore dell'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella, a fronte di un impegno di € 200.000 assunto, fa parte della sfida dell'Alta Tecnologia dell'ASL BI.

La Sala Ibrida dopo l'acquisizione del robot chirurgico costituisce un ulteriore progetto ad elevata complessità e innovazione.

Il valore economico dell'investimento del progetto per la Sala Ibrida di 1.864.000 euro è così suddiviso:

- 664 mila euro per acquisizione del Sistema Angiografico tramite donazione da parte dell'Associazione Amici dell'Ospedale supportata anche da campagna raccolta fondi e dal contributo di € 200.000 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella;
- 680 mila euro interventi infrastrutturali a carico dell'ASL BI, che potrà far fronte alla copertura della spesa anche con un finanziamento nazionale;
- 520 mila euro per ulteriori dotazioni tecnologiche a carico dell'ASL BI per l'allestimento completo della sala.

Il valore complessivo per l'Alta Tecnologia finalizzata al rilancio dell'Ospedale, che sta impegnando l'ASL BI insieme a Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondo Edo Tempia Odv e Associazione Amici dell'Ospedale di Biella e che ora conta sulla partecipazione delle comunità del territorio, è di oltre 4 milioni e 360 mila euro: la più grande operazione di investimento in attrezzature dai tempi dell'apertura del nuovo presidio biellese.

Volontariato, filantropia e beneficienza
Totale stanziamento di settore: ***€ 819.858***

BANDI

Bando Spazio alla comunità

Importo assegnato: € 155.000

Il bando, volto a dare sostegno agli enti del terzo settore e agli enti religiosi per la manutenzione di immobili e beni strumentali e l'acquisto e/o la manutenzione automezzi per lo svolgimento delle attività a favore della comunità ha accolto 44 richieste. Si tratta di progetti importanti per la rifunzionalizzazione di spazi comuni sul territorio e per l'acquisto di mezzi solidali per i quali il contributo massimo era pari a € 15.000, a queste esigenze il bando ha risposto anche grazie alla collaborazione strategica con Banca Simetica che ha permesso di mettere a disposizione un budget complessivo di € 309.500.

Il bando intende aiutare gli enti del terzo settore e gli enti religiosi nel promuovere una maggiore relazione con il territorio e la collettività attraverso l'utilizzo di spazi e luoghi con l'intento di rafforzare nel tempo i legami comunitari. In particolare gli obiettivi sono:

- favorire e incrementare forme di avvicinamento tra le comunità locali e gli enti attivi sui singoli territori;
- sostenere interventi funzionali alla realizzazione di azioni dirette ai destinatari finali;
- rafforzare i "luoghi del welfare", spazi fisici che generano interazioni tra le persone per sviluppo delle relazioni che promuovono forme di collaborazione della comunità e di sostegno reciproco.

Resta prioritaria l'azione indiretta di sostegno alla comunità economica biellese attraverso interventi a favore degli spazi della comunità locale (manutenzione immobili, beni strumentali e automezzi per realizzare attività e servizi) con il coinvolgimento di imprese locali e questa edizione del bando ha ritenuto importante intervenire per rigenerare spazi e luoghi che possano promuovere una maggiore relazione tra giovani, territorio, collettività.

In linea generale inoltre gli interventi dovranno promuovere azioni di sostenibilità ambientale ed energetica nell'ottica di incoraggiare gli enti a adottare pratiche che riducano gli impatti ambientali.

I CONTRIBUTI DEL BANDO SPAZIO ALLA COMUNITÀ	
€ 12.000	Diocesi di Biella – Biella, per il progetto Room – Per una casa che attiva
€ 12.000	A.I.A.S. – Sezione di Biella e del Biellese APS – Gaglianico (BI), per il progetto La casa dei nostri ragazzi e ragazze
€ 12.000	Anteo Impresa cooperativa sociale – Biella, per il progetto Want to BI
€ 12.000	Parrocchia di Santo Stefano Cattedrale – Biella, per il progetto Oratorio di Santo Stefano. Energia nuova
€ 12.000	Atelier s.r.l impresa sociale – Valdilana (BI), per il progetto GAS Giovani, Autonomia Spazio
€ 12.000	Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Ponzone – Valdilana (BI), per il progetto Oratorio V.I.V.O - Vediamo Insieme Vediamo Oltre / Riqualificazione degli spazi dell'oratorio
€ 12.000	Con Tatto Odv – Occhieppo Superiore (BI), per il progetto Una nuova dimora a "contatto" con i fragili
€ 12.000	A.S.D. Valle Elvo – Occhieppo Superiore (BI), per il progetto Spazio Aperto: con lo sport vince l'inclusione
€ 9.500	Parrocchia di San Michele – Piatto (BI), per il progetto Luogo inclusivo per la comunità
€ 8.000	Fondazione Asilo Infantile Biella Piano – Biella, per il progetto Aula delle meraviglie
€ 7.500	A Ruota Libera società cooperativa sociale – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Ci andiamo insieme
€ 7.500	Parrocchia di San Giuseppe Operaio – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Molto più di un semplice salone
€ 7.500	Gattopoli Made in Biella – Biella, per il progetto Inclusione e accoglienza "Una mano e una zampa"
€ 7.500	Auser Cossato volontariato Odv – Cossato (BI), per il progetto Un'auto per la mobilità della cittadinanza fragile
€ 7.500	Associazione di volontariato La rete – Biella, per il progetto Automezzi solidali e mobilità circolare sostenibile
€ 7.500	Associazione veterinaria per la cooperazione internazionale A.V.C.I. Odv – Pray (BI), per il progetto Garantiamo la freschezza
€ 7.500	Parrocchia di Santa Maria Assunta – Cossato (BI), per il progetto Uno spazio per tutti
€ 7.500	Igea Prevenzione Salute Vita – Borgosesia (VC), per il progetto Viaggia con noi

€ 7.500	Parrocchia di San Lorenzo – Ponderano (BI), per la ristrutturazione del salone dell'oratorio
€ 7.500	Opera Assistenza Ss. Immacolata O.A.S.I. Impresa sociale – Biella, per il progetto Ti facciamo spazio all'O.A.S.I.!
€ 7.500	Asilo Infantile di Biella Vandorno Odv – Biella, per la ristrutturazione edilizia per attivazione sezione primavera
€ 7.500	Casa ospitaliera N.S. d'Oropa onlus – Sordevolo (BI), per il progetto Un'organizzazione leggera per un efficace spazio di prossimità per i servizi sociosanitari alla comunità locale: il Piano di Manutenzione Programmata
€ 7.500	Associazione Facimus Famiglie – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Rigenerare e crescere: prendersi cura di un luogo di comunità
€ 7.000	Azione Cattolica Biella – Biella, per il progetto Nutrire l'anima e il corpo – Ristrutturazione della cucina della Casa "Carolina Boffa" di Tavigliano
€ 7.000	Associazione Biellese Volontariato Odv – Biella, per il progetto A.B.V. Al servizio di persone in difficoltà, in condizioni di fragilità e di solitudine... nel rispetto dell'ambiente!
€ 7.000	Fondazione Asilo Infantile San Domenico Savio – Salussola (BI), per il progetto Una caldaia nuova per i bambini dell'Asilo San Domenico Savio
€ 7.000	Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno – Campiglia Cervo (BI), per il progetto 1924 – 2024. Primo centenario Parco della Rimembranza San Giovanni d'Andorno
€ 6.000	Scuola Materna Paritaria A. Tua – Cavaglià (BI), per il progetto Divertirsi e imparare senza farsi male
€ 6.000	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – Rimini, per il progetto Illuminando il Futuro – Rifacimento dell'Impianto Elettrico della Casa Famiglia San Michele
€ 5.500	F.G. Vilianensis A.S.D – Vigliano Biellese (BI), per il progetto Casa Vilia 2024
€ 5.500	Associazione di volontariato Delfino onlus di diritto – Valdilana (BI), per il progetto Car-sharing di comunità
€ 5.500	Circolo Arci Simone – Valdilana (BI), per il progetto Per altri 105 anni
€ 5.500	Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri – Biella, per il progetto Pensionato di Accoglienza di San Filippo Neri in Biella
€ 5.500	Associazione Insieme per crescere – Strona (BI), per il progetto Comunità Aperta, Spazio Aperto (C.A.S.A.)
€ 4.500	Pro Loco di Rosazza – Rosazza (BI), per il progetto Connetti Rosazza - generazioni connesse
€ 4.000	Croce Rossa Italiana – Comitato di Biella Odv – Biella, per il ripristino straordinario dell'ambulanza CRI 872 AI
€ 4.000	La Scuola delle Terrecotte – Ronco Biellese (BI), per il progetto Laboratorio 2.0
€ 3.500	ACLI Provinciali – Biella, per il progetto Costruiamo il "Nido di rondini"
€ 3.500	Food for Life aps – Torino, per il progetto Del bene in consegna
€ 3.000	Asilo Infantile di Favaro – Biella, per il progetto Un calore buono per i bambini e per il bosco
€ 2.500	Pro Loco di Pollone aps – Pollone (BI), per il risanamento del Centro Polifunzionale "Adriano Fenoglio"
€ 2.000	Associazione La Speranza Gesù Nostra Speranza Odv – Cossato (BI), per il progetto Sempre più Casa Speranza
€ 1.500	Centro di Accoglienza l'Arcobaleno Odv – Biella, per il progetto Linda accoglienza

Denominazione iniziativa: *GAS Giovani, Autonomia, Spazio*
Destinatario del contributo: *Atelier s.r.l impresa sociale Trivero*
Importo assegnato: *€ 12.000*

Il progetto, che è stato sostenuto con 12 mila euro, intende rifunzionalizzare per giovani e giovani adulti una fabbrica dismessa in Valdilana al centro di un progetto di riqualificazione culturale denominato "Valdilana Hub". Si tratta di una progettualità volta a rendere fruibile lo spazio per eventi, mostre, laboratori, summer school, ospitando in modo creativo i partecipanti con tende installabili su piattaforme all'interno della vecchia fabbrica.

Oltre a rivolgersi a un pubblico giovane, tra gli obiettivi del bando, il progetto ha il pregio di contribuire a rivitalizzare uno spazio posto in una località marginale nella quale questo genere di iniziative ha un altissimo valore sociale.

COPROGETTAZIONE TERRITORIALE PARTECIPATA: SISTEMAZIONE

sistemAzione
opportunità a sistema per le persone

Il progetto, avviato attraverso un tavolo di coprogettazione territoriale che ha coinvolto una rete di soggetti pubblici e privati, intende sostenere azioni di inclusione socio-lavorativa delle persone in un'ottica multidimensionale.

Il percorso di coprogettazione è stato svolto da maggio a novembre 2024 con 6 incontri in plenaria dagli enti partecipanti, 21 ore di coprogettazione da parte dei partecipanti, 7 per la programmazione esecutiva insieme al gruppo ristretto di progettazione, e oltre 30 ore di supporto e progettazione esecutiva da parte di Fondazione CRB e Fondazione Zancan e attività di gruppo ristretto di progettazione.

Le risorse complessive per la realizzazione del progetto sono pari a € 275.700 di cui:

- € 225.700 quale finanziamento, suddiviso su due annualità da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per la realizzazione del progetto e di una valutazione dell'impatto e la definizione di un modello di intervento (€ 25.700 per il percorso di accompagnamento e monitoraggio con Fondazione Zancan),
- € 50.000 quale quota di cofinanziamento della rete progettuale.

L'iniziativa verrà realizzata da una rete composta da Cooperativa Maria Cecilia capofila di progetto, e i seguenti partner pubblici e privati: Agenzia Piemonte Lavoro di Biella – Regione Piemonte, Consorzio CISSABO, Consorzio IRIS, Provincia di Biella, Comune di Biella, Cooperativa Sociale Tantintenti, Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Cooperativa Sociale Anteo, Cooperativa Sociale La Famiglia, Cooperativa Sociale Il Raggio Verde, Caritas Diocesana, Gruppo di Volontariato Vincenziano "Santa Luisa di Marillac ODV", Centro Territoriale Volontariato Biella-Vercelli e dal Sindacato: CGIL Biella.

L'azione principale di progetto è il sostegno di persone di età tra i 25 e i 55 anni, residenti nel Biellese, disoccupate, inoccupate o occupate, con reddito inferiore alla soglia di povertà aiutandole a valorizzare le loro potenzialità e a rafforzare l'autonomia. Si prevede di individuare almeno 120 beneficiari e attivare almeno 50 PIM (piani individuali multidimensionali) a favore dei destinatari prevedendo supporti economici (accesso gratuito servizi e microprestiti e garanzia affitti), di accompagnamento al lavoro e di costruzione di una rete sociale.

Saranno inoltre realizzate azioni trasversali di coordinamento e mappatura dei servizi di inclusione socio lavorativa presenti sul territorio biellese, la creazione di un modello di intervento e di un linguaggio comune per la presa in carico dei destinatari, lo sviluppo di strategie per la valorizzazione del volontariato di competenza in tema lavoro e l'attivazione di reti con le imprese e con i proprietari di immobili per attivare sinergie in tema lavoro e casa.

Le evidenze di realizzazione e di valutazione dei risultati del progetto, a cura di Fondazione Emanuela Zancan, sono previste con due report a 12 mesi a 24 mesi dall'avvio di progetto con i seguenti 3 focus:

- sugli elementi costitutivi di progetto (attività, risultati, partenariato);
- sulle persone beneficiarie (cambiamento sociale sulla situazione lavorativa, sociale, abitativa, economica;
- sulle reti (livello di coinvolgimento di enti territoriali, imprese, proprietari di immobili, volontari di competenze).

EROGAZIONI A TERZI

Piano Freddo 2024-25

Destinatario del contributo: Maria Cecilia società cooperativa sociale onlus

Importo assegnato: € 15.000

La Fondazione sostiene il progetto "Emergenza freddo" che da 12 anni, ogni inverno, accoglie le persone ai margini della società dando loro riparo nelle rigide notti invernali e servizi di prima assistenza. Nel 2024 sono stati stanziati 15 mila euro a favore dell'iniziativa che ha attivato 15 posti, per un totale di spese vive di 58.500 euro per accoglienza notturna, pasto caldo serale, docce, lavaggio abiti, kit igiene, distribuzione sacchi a pelo e indumenti invernali, monitoraggio della salute, ascolto, informazione, orientamento e interventi per l'avvio di percorsi di inclusione.

Questi i dati relativi al periodo di realizzazione dal 20 novembre 2023 al 7 aprile 2024:

- 96 le persone accolte in totale, di cui 23 italiani (17 uomini e 4 donne) e 73 stranieri (53 uomini e 8 donne);
- tra le persone ospitate 84 uomini e 12 donne;
- 40 le persone accolte in media ogni sera;
- 90 le persone che sono transitate presso lo spazio diurno;
- 9 le persone che in media sono transitate presso lo spazio diurno;
- 15 le persone che hanno ricevuto beni materiali quali indumenti pesanti, abbigliamento tecnico per basse temperature, sacchi a pelo etc.;
- sono stati attivati 4 percorsi post emergenza freddo per l'inserimento in progettualità strutturate di sostegno di cui 2 donne inserite nei Centri di Accoglienza Straordinaria (Cas), 1 uomo in Sistema di accoglienza e integrazione in Valdilana ed 1 uomo in Cas per problemi sanitari.

Un importante progetto di territorio realizzato della Cooperativa Sociale Maria Cecilia, in coordinamento con la Città di Biella con un'ampia rete di enti partner, tra cui Consorzi IRIS, CISSABO AslBI, Caritas Diocesana, CRI – Sezione di Biella, nonché diverse associazioni di volontariato che operano a favore dei soggetti in estrema fragilità socioeconomica.

BANDI E PROGETTI IN CORSO

Per affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione la Fondazione ha avviato, nel 2023, il progetto AccompagnaMenti, attraverso un percorso di coprogettazione.

L'iniziativa è realizzata da una rete composta dall'associazione AMA Biella Odv, capofila di progetto, e i seguenti partner pubblici e privati: ASL Biella, i due Consorzi per i servizi sociali Iris e Cissabo, i Servizi Sociali della Città di Biella, Anteo Impresa Sociale, Fondazione Cerino Zegna Impresa Sociale, Maria Cecilia SCS, Fondazione Infermeria San Carlo, Opera Assistenza Santissima Immacolata OASI onlus, A Ruota Libera SCS,

Gruppo Volontariato Vincenziano San Giuseppe OdV, Anzitutto Associazione di Volontariato per gli Anziani, APB Amici Parkinsoniani Biellesi e Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale A.L.I.Ce Biella e prevedeva un budget di oltre € 283.000 di cui € 223.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (di cui € 23.000 dedicati all'accompagnamento progettuale da parte della Fondazione Emanuela Zancan) e € 60.000 come cofinanziamento a carico della rete progettuale.

Nel corso dei due anni di progetto le attività realizzate hanno avuto l'obiettivo di sostenere le attività per l'informazione/formazione dei caregiver e la sperimentazione di nuove forme di assistenza domiciliare con il coinvolgimento di almeno 50 persone per la predisposizione di almeno 50 piani assistenziali e il finanziamento di almeno 25.

In particolare, con l'obiettivo di potenziare gli interventi rivolti alle persone con demenza con una rete familiare assente o fragile e con fragilità economica (con un Isee inferiore a 16.473 euro), è stato avviato un modello di presa in carico realizzata da una equipe integrata da diverse figure professionali (terapista occupazionale, infermiera e assistente sociale) che prevedeva la definizione di un progetto socio-assistenziale e l'assegnazione di un budget di salute.

Nel 2024 sono state segnalate 32 persone e incontrate 29 individuando 22 beneficiari del progetto e 7 non beneficiari (esclusi per ISEE superiore alla soglia stabilita dal progetto) attivando:

- 17 (su 50 attesi) piani assistenziali con il relativo budget di salute; di cui 2 conclusi in corso d'anno;
- 2 piani assistenziali in corso di attivazione (si prevede l'attivazione nel 2025) e il relativo budget di salute;
- non sono stati attivati 3 piani assistenziali e il relativo budget di salute in quanto le persone sono state inserite in RSA per l'aggravamento delle condizioni personali.

Mediamente l'importo mensile del budget assegnato è di 382 euro. Il 43% dei beneficiari usufruisce di un budget mensile di 500 euro, il 27% di 400 euro e un altro 27% di 300 euro.

Data una presa in carico media di 5 mesi, il budget complessivo medio assegnato (stimato) è di poco superiore a 1.900 euro a persona. Con il budget di salute è stato attivato prevalentemente (65% dei beneficiari) un solo intervento coincidente con assistente/operatore familiare che si reca a casa della persona. Gli altri interventi attivati sono: attività riabilitativa (15% degli interventi), inserimento in una struttura diurna (8%), il ricovero temporaneo (es. nei fine settimana) in struttura residenziali come "sollievo" per il caregiver (8%). Per 9 beneficiari su 10, gli interventi attivati con AccompagnaMenti non sono esclusivi, nel senso che beneficiano anche di altri interventi (in media 2 per persona), prevalentemente pubblici, come il centro diurno, l'assegno regionale per le cure domiciliari, l'indennità di accompagnamento, l'assistenza domiciliare sociale o la fornitura di pasti a domicilio.

Le evidenze finali e i cambiamenti sociali per i destinatari dell'intervento saranno verificati a fine progetto prevista per dicembre 2025.

Progetto Bi.lanciare - aggiornamento

Destinatario del contributo: Consorzio Il Filo da tessere

Tra i progetti più significativi avviati dalla Fondazione va citato BI.lanciare, un co-finanziamento pari a € 400.000 per il progetto realizzato dal Consorzio Il Filo da tessere e selezionato da Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Equilibri che ha assegnato un contributo di € 794.872 oltre al sostegno del portale informatico dei servizi ed il sostegno delle azioni trasversali di progettazione, monitoraggio e comunicazione.

Il progetto intende realizzare diverse azioni nelle seguenti tre aree principali:

- promozione dell'occupazione femminile,
- contrasto alla povertà educativa e ampliamento delle opportunità educative del territorio,
- sistema di welfare comunitario territoriale,

a cui si accompagnano azioni trasversali volte alla governance dell'iniziativa.

Progetto Bi.lanciare	
Ente capofila	Consorzio di cooperative Il Filo da Tessere s.c.
Territorio di riferimento	Biella e provincia
Destinatari – donne target	300
Destinatari – figli minori target	300
N. enti della rete coinvolti	12 (associazione datoriali, CPI, EE.PP, ETS)
Durata progetto	36 mesi
Costo complessivo	€ 1.330.072 di cui € 135.200 di cofinanziamento
Contributo stanziato da FCSP	€ 794.872
Contributo richiesto da FCRB	€ 400.000

Bi.lanciare è un progetto triennale che, nel 2025, entrerà nel suo ultimo anno di attività. Nei primi due anni si sono iscritte all'iniziativa 205 donne con 343 figli e figlie minori, a cui è stato offerto un percorso di supporto personalizzato. Il progetto ha avuto un impatto significativo sul territorio biellese, fornendo alle madri strumenti concreti per migliorare la conciliazione tra vita familiare e lavorativa. Grazie al supporto delle welfare manager, molte partecipanti hanno avuto accesso a percorsi di formazione e orientamento professionale, riscoprendo l'importanza del lifelong learning.

Parallelamente, sono state sviluppate proposte innovative legate al benessere delle donne e delle loro famiglie, come gruppi di auto-mutuo aiuto, eventi dedicati alla genitorialità, occasioni di incontro tra iscritte e laboratori sul benessere psico-fisico. Sono stati inoltre promossi servizi mirati per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, tra cui percorsi di mentoring, supporto nella ricerca di impiego e sviluppo di carriera.

A queste attività si affiancano azioni trasversali volte a creare un impatto duraturo sulla comunità, come l'HUB della conciliazione in rete con le organizzazioni del territorio, la rilevazione dei servizi educativi nei Comuni, il dialogo con le imprese per promuovere buone pratiche di welfare aziendale, la sensibilizzazione sui temi della conciliazione e della parità di genere e l'affondo sulla mobilità territoriale.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
Totale stanziamento di settore: ***€ 238.260***

PROGETTI PROPRI

Fondazione BIellezza

Importo assegnato: € 100.000

La Fondazione come socio fondatore sostiene le attività di Fondazione BIellezza anche con specifici contributi.

Tra i progetti principali sostenuti da Fondazione BIellezza nel 2024 ricordiamo:

1. Creazione e sviluppo del prodotto turistico legato al Tracciolino – la Grande Balconata Biellese
2. Il Cicloturismo e il Cicloescursionismo
3. L'Escursionismo e l'ambito montano
4. Lo sviluppo del turismo equestre
5. L'Enogastronomia
6. Il progetto Esploratori d'arcipelago - giovani ambasciatori del territorio
7. Gli Itinerari di incoming "Travel in BIellezza"
8. L'iniziativa "Abitare su misura" per attrarre nuova residenzialità nel Biellese

EROGAZIONI A TERZI

Reinforce EU

Destinatario del contributo: Città Studi SpA

Importo assegnato: € 15.000

ReinforcEU è il proseguimento ed il rafforzamento del progetto avviato nel 2022 da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con Città Studi Spa e IUSE (Istituto Universitario di Studi Europei) che prevedeva l'accompagnamento di enti pubblici territoriali in un processo di progettazione volto al reperimento di finanziamento e all'attivazione di azioni sinergiche con gli attori locali. Visto il risultato positivo dell'intervento intende proseguire e ampliare tale modello con l'obiettivo principale di costruire una mappatura ampia e coordinata delle progettualità presenti sul territorio, per migliorare la coesione e l'efficacia delle iniziative territoriali facilitando la creazione di partenariati complessi e la ricerca di fondi.

Dalle principali indicazioni rilevate dalla mappatura si potranno avviare, nel 2025, specifiche azioni, tra cui percorsi progettazione partecipata e supporto nella ricerca di finanziamenti e nell'implementazione delle iniziative.

BANDI

+ Api

Destinatario del contributo: Vari comuni biellesi

Importo assegnato: € 6.000

Tra i progetti sostenuti nel settore dalla Fondazione va citato il Bando "+Api" realizzato in collaborazione con Filiera Futura, associazione di cui la Fondazione fa parte come socio fondatore, e che ha permesso di creare negli anni diverse nuove oasi fiorite nel Biellese. Obiettivo del progetto è infatti quello di promuovere il valore della biodiversità in tutta Italia, attraverso la creazione di spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideali per le api e per gli altri insetti impollinatori, con il coinvolgimento attivo dei Comuni e delle comunità. Le api domestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo, ricoprendo quindi un ruolo fondamentale per l'ambiente e per

l'ecosistema. Le attività dell'uomo e il cambiamento climatico stanno mettendo sempre più a rischio la riproduzione di questi insetti: più del 40% delle specie di invertebrati rischiano infatti di scomparire, in particolare api e farfalle.

Il progetto +Api ha dimostrato di poter innescare un cambiamento positivo coinvolgendo nel Biellese le comunità locali, in particolare la comunità sarda che ha "adottato" il progetto sviluppando un'oasi fiorita e un'area dedicata alla cura delle api e alla produzione di miele presso il locale "Nuraghe Chervu". In totale sono state accolte sei richieste per la creazione di altrettante oasi fiorite, le altre realtà sostenute sono state i Comuni di Bioglio, Ronco Biellese, Magnano, Piatto e Mezzana Mortigliengo.

SESSIONI EROGATIVE

La Fondazione raccoglie sul territorio di competenza le domande su iniziative che non rientrano nelle altre tipologie indicate (bandi, progetti propri, coprogettazioni) direttamente elaborate e presentate da enti, riconoscendo a tali istanze un'oggettiva rilevanza in uno specifico ambito o per la promozione del territorio. Tali iniziative vengono gestite attraverso le sessioni erogative che prevedono le modalità operative del bando con un processo di valutazione comparativa.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha attivato le seguenti sessioni erogative:

- I e II Sessione generale: € 638.500
- I e II Sessione eventi: € 61.500

SESSIONE GENERALE
(TOTALE € 638.500)

SETTORI RILEVANTI € 633.500	
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola € 180.500	
€ 10.000	Università Popolare Biellese per l'educazione continua UPBEduca – Biella, per la realizzazione del progetto A scuola di socializzazione
€ 10.000	Associazione ABC Onlus – Biella, per la realizzazione del progetto Ultreya – Andare oltre andare avanti
€ 10.000	Fondazione Olly Ets – Biella, per la realizzazione del progetto Benessere a scuola 2024
€ 9.500	Fuoriluogo Ets – Biella, per la realizzazione del progetto #fuoriluogo Kids & Young (X edizione)
€ 7.500	Agenda Digitale Biellese Aps – Biella, per la realizzazione del progetto Agenda Digitale Biella 2024
€ 7.500	Associazione Genitori Chiavazza Aps – Biella, per la realizzazione del progetto Con le mani e con il cuore
€ 7.500	Parrocchia di Sant'Eusebio prete – Pollone (BI), per la realizzazione del progetto Verso l'altro parte II
€ 7.500	Biella Cresce Aps – Biella, per la realizzazione del progetto Sistematizzare le buone pratiche
€ 7.500	Cooperativa Sociale Domus Laetitiae Onlus – Sagliano Micca (BI), per il progetto Radici in movimento

€ 7.500	Comune di Mongrando – Mongrando (BI), per il progetto Non è mai solo un gioco! 2.0
€ 7.500	Big Picture Learning Italia – Biella, per il progetto NE(E)TWORK: tra orientamento e futuri possibili
€ 7.500	Lions Club Biella Bugella Civitas – Biella, per il progetto Amedeo Avogadro. Conoscere il passato per vivere le sfide del futuro - II edizione
€ 6.500	Comune di Valdilana – Valdilana (BI), per il progetto Partecipiamo insieme!
€ 5.500	Tessiture Sonore Aps – Biella, per il progetto Piccoli Tessitori di Suoni 2024/25
€ 5.500	VIVO - Vivo In Valle Oropa – Biella, per il progetto Intrecci
€ 5.500	Comune di Zumaglia – Zumaglia (BI), per il progetto LudoVilla – Spazio di Crescita e Creatività
€ 5.000	Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore – Cameri (NO), per il progetto Ascoltare e conoscere: la natura inclusiva alla Casina Blu presso la Riserva Naturale del Parco Burcina
€ 5.000	Soc. Coop. Soc. Oltreilgiardino Onlus – Valdilana (BI), per il progetto Yoga al nido
€ 5.000	Associazione Pacefuturo Odv – Pettinengo (BI), per il progetto Lino in blu. Esperienze comunitarie di agricoltura sostenibile tra textile e interior design
€ 4.500	Unione Biellese Astrofili Aps U.B.A. – Occhieppo Inferiore (BI), per la gestione dell'Osservatorio Astronomico e Astrofisico 2024
€ 4.000	Keys, le chiavi di lettura – Sagliano Micca (BI), per la realizzazione del progetto sulla fruizione della cultura attraverso il mondo del web
€ 4.000	EduTerra Aps - Camandona (BI), per la realizzazione del progetto Mani abili
€ 4.000	Associazione Insieme per Crescere – Strona (BI), per la realizzazione del progetto Primo passo
€ 4.000	Genitori & Giovani di Pralungo – Pralungo (BI), per il progetto La giostra della creatività (IV edizione)
€ 4.000	A.S.A. Associazione Scuola Aperta Odv – Biella, per il progetto Tessere Storie
€ 3.500	Associazione Genitori Vandorno Aps – Biella, per la realizzazione del progetto a supporto di una scuola sostenibile e democratica
€ 3.500	Associazione Genitori Il Bruco Onlus – Ronco Biellese (BI), per il progetto L'arte a scuola
€ 3.000	Associazione di Promozione Sociale Groove – Vigliano Biellese per il progetto Per.Formazione.doc – Percorso di formazione per insegnanti attraverso la musica e il teatro
€ 2.500	Orizzonti Creativi Aps Ets – Biella, per il progetto Orizzonti di arti sonore e d'assieme
€ 2.500	Anbima Provinciale Biellese – Occhieppo Inferiore (BI), per la realizzazione del progetto Educere – Intervallo sonoro – Giovaninbanda. Banda Musicale Giovanile Provinciale Anbima: laboratorio di formazione, inclusione e perfezionamento strumentale
€ 1.500	ANPI Cossato Vallestrona – sezione "Sandro Pertini" – Cossato (BI), per la realizzazione del progetto La memoria presente, senza memoria non c'è futuro
€ 1.500	Amici dell'Istituto La Marmora Odv – Biella, per la realizzazione del progetto I giochi Lasalliani, un'occasione di crescita e di partecipazione
€ 500	Comune di Benna – Benna (BI), per il progetto A scuola con Cloud
Arte, attività e beni culturali € 136.500	
€ 10.000	Storie di Piazza Aps – Bioglio (BI), per la realizzazione del progetto Contiamo su di noi – Team
€ 7.500	DocBi – Centro Studi Biellesi Odv – Pray (BI), per il sostegno all'attività 2024
€ 7.500	Opificiodellarte – Biella, per la realizzazione del progetto Pratiche di Slancio (VI edizione)
€ 7.500	Art'è Danza A.s.d. – Biella, per la realizzazione del progetto BiellaDanza (XVIII edizione)

€ 7.500	BI-Box Art Space – Biella, per la realizzazione del progetto Da cosa nasce cosa. Educare al contemporaneo 2024
€ 7.500	Fondazione Egri per la danza – Torino, per la realizzazione del progetto Le giornate della danza: corpo e libertà – la libertà nel corpo
€ 7.500	ARS Teatrando –Biella, per il progetto Dall'alta montagna di Oropa. Guglielmo Marconi e il Biellese – Il tour
€ 7.500	Sotterranea Aps – Biella, per il progetto Meridiane – Indagini sulla sostenibilità progettuale e culturale nelle aree interne
€ 7.500	Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia – Varallo (VC), per il progetto E per la forza di una parola io ricomincio la mia vita: libertà
€ 7.500	Fondazione Accademia Perosi Ets – Biella, per il sostegno ai corsi di perfezionamento musicale rivolti a laureati dei Conservatori italiani ed esteri
€ 7.000	Associazione della Trappa Onlus – Sordevolo (BI), per il sostegno all'attività di valorizzazione della Trappa di Sordevolo 2024
€ 7.000	Pro Loco di Strona Aps – Strona (BI), per la realizzazione del progetto Strona & Arte 2024
€ 5.000	Associazione per la Valorizzazione del Paesaggio della Bassa Serra Biellese AVPS – Salussola (BI), per la realizzazione del progetto Museo aperto... ponte tra memoria e futuro
€ 5.000	Circolo Culturale Sardo Su Nuraghe – Biella, per l'attività ordinaria 2024
€ 5.000	Associazione Facimus Famiglie Vigliano – Vigliano Biellese (BI), per il progetto L'arte per tutti, tutti per l'arte
€ 5.000	Pericle – Cossato (BI), per il progetto Memoria e futuro: resistenza e diritti
€ 5.000	Comune di Occhieppo Inferiore – Occhieppo Inferiore (BI), per il progetto I.Schiap_DOcc
€ 4.500	Associazione culturale Arcipelago Patatrac – Biella, per il progetto Io do. Ieri, oggi, domani (IX edizione)
€ 2.500	Banda Musicale Comunale Gioacchino Rossini – Ponderano (BI), per la realizzazione del progetto La banda a scuola – corso di orientamento musicale anno scolastico 2024
€ 2.000	Associazione Filodrammatica I Nuovi Camminanti – Biella, per il sostegno all'attività 2024
€ 2.000	Associazione Montagna Amica Ets – Biella, per il sostegno all'attività 2024
€ 2.000	Biella Gospel Choir – Biella, per la realizzazione del progetto Gospel experience 2024
€ 2.000	Comune di Campiglia Cervo – Campiglia Cervo (BI), per la realizzazione del progetto Museo S.O.M.S. – Mobili per esposizione, antiche bandiere e strumenti di diffusione
€ 2.000	Associazione Viewtopians – Biella, per la realizzazione del progetto Back to Babylonia
€ 2.000	Comune di Magnano – Magnano (BI), per il progetto Libri nel bosco
€ 1.000	Casa Museo dell'Alta Valle del Cervo – Rosazza (BI), per la realizzazione del progetto Voci della Bürsch. Storie e memorie dall'Alta Valle del Cervo
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa € 37.000	
€ 10.000	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Ets-Aps – Biella, per il progetto A me gli occhi a.s. 2024/2025
€ 7.500	Tessere la Salute – Biella, per la realizzazione del progetto Tessere la Salute – meglio solidali che solitari
€ 7.500	Associazione il Movimento Lento Aps – Milano, per il progetto Senza tremori verso il World Up Tour Jubilee
€ 7.500	A.P.D. Pietro Micca – Biella, per il progetto Nastro rosa

€ 4.500	Lega Italiana per la Lotta contro I Tumori associazione (LILT) prov. di Biella – Biella, per la realizzazione del progetto Ambulatorio di dietologia e dietologia oncologica
Volontariato, filantropia e beneficenza € 229.500	
€ 10.000	Banco Alimentare del Piemonte Odv – Moncalieri (TO), per il sostegno dell'attività del Banco Alimentare del Piemonte sede di Biella
€ 10.000	Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giuseppe Odv – Biella, per il sostegno al servizio volontario di buon vicinato
€ 10.000	APB Amici Parkinsoniani Biellesi Odv – Biella, per la realizzazione del progetto legger(a)mente
€ 10.000	A.I.A.S. - Sezione di Biella e del Biellese Aps – Gaglianico (BI), per la realizzazione del progetto Impariamo a vivere insieme
€ 10.000	Angsa Biella Aps – Biella, per la realizzazione del progetto Migliorare la qualità di vita di una persona autistica e della sua famiglia
€ 9.500	G.V.V. Santa Maria Assunta – Cossato (BI), per il progetto Sostegno alla povertà 2024
€ 7.500	Tantintenti Società Coopertiva Sociale Onlus – Biella, per il progetto Per filo e per segno. Trame di comunità (II edizione)
€ 7.500	Associazione A.gen.d.a – Genitori di Disabili Odv – Biella, per il progetto Mosaico
€ 7.500	CIPM Piemonte Aps – Novara, per il progetto Oltre la chiave (II edizione)
€ 7.500	Parrocchia di San Germano – Tollegno (BI), per la realizzazione del progetto Porte aperte verso la comunità
€ 7.500	Comune di Cossato – Cossato (BI), per la realizzazione del centro estivo 2024
€ 7.500	Opera Assistenza SS. Immacolata O.A.S.I. – Impresa sociale – Biella, per la realizzazione del progetto Arteterapia: divertimento e stimolo per la mente e il corpo
€ 7.500	Biella Rugby Club Asd – Biella, per la realizzazione del progetto Campus estivo rugby e multisport
€ 7.500	Comune di Vigliano Biellese – Vigliano Biellese (BI), per il progetto NonnoBus
€ 7.500	Mafalda VocidiDONNE – Biella, per il progetto Violenzastop! – Perché non sia il 25 novembre ogni mese
€ 7.000	Associazione Let Eat Bi, il Terzo Paradiso in Terra Biellese – Biella, per la realizzazione del progetto Let Eat Bi il Terzo Paradiso in terra biellese
€ 7.000	Associazione Condividere Comunità Papa Giovanni XXIII Odv – San Giorgio Canavese (TO), per la realizzazione del progetto Centro in movimento 2024
€ 6.500	Hope Club – Biella, per la realizzazione del progetto Bordi della città, luoghi di speranza
€ 5.500	Food for Life Aps – Torino, per la realizzazione del progetto Fare del bene fa bene
€ 5.000	Okami Kumo Japanese Cultura Association Aps – Netro (BI), per la realizzazione del progetto Symbolum, il simbolo come strumento di cura
€ 5.000	Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri – Biella, per il sostegno all'attività dell'oratorio di San Filippo
€ 5.000	Parrocchia di San Cassiano – Biella, per la realizzazione del progetto di attività educativa e formativa per bambini e giovani 2024
€ 5.000	Centro di Aiuto alla Vita di Biella Odv – Biella, per lo svolgimento dell'attività accoglienza mamma/bambino
€ 5.000	Gomitolo Rosa Ente Filantropico – Biella, per la realizzazione del progetto Lanasciuga, la prima pallina in lana autoctona italiana per asciugatrice, per fare bene all'ambiente e alla comunità

€ 5.000	Associazione Rete Dafne Onlus – Torino, per il sostegno della rete Dafne Biella – Accoglienza, ascolto, sostegno alle vittime di reato – anno 2024/2025
€ 5.000	Associazione culturale artistica Mambo forrò – Biella, per il progetto Danza con il tum-amore
€ 5.000	Comune di Cavaglià – Cavaglià (BI), per il progetto BiViVo (Biellese Vicino e Volontario)
€ 4.500	Sportivamente Scs – Biella, per il progetto Onda inclusiva: progetti di accessibilità in piscina
€ 4.000	Con Tatto Odv – Occhieppo Superiore (BI), per il progetto Solleva la Spesa – A "Contatto" con i fragili
€ 3.500	Associazione Nomafie Biella – Biella, per la realizzazione dell'attività 2024
€ 3.000	Anzitutto – Biella, per il progetto Parliamo di morte per celebrare la vita
€ 3.000	Parrocchia di San Giuseppe – Biella, per il progetto Together
€ 2.500	Centro di Accoglienza l'Arcobaleno Odv – Biella per lo svolgimento dell'attività del centro di accoglienza
€ 2.500	Casa di Giorno Odv – Biella, per la realizzazione del progetto Tempo libero e creativo
€ 2.500	Crescere in Valle Aps – Campiglia Cervo (BI), per la realizzazione del progetto E_state in valle – Centro estivo Campiglia Cervo
€ 2.500	Associazione Malattia di Alzheimer – Provincia di Biella Odv – Biella, per lo svolgimento dell'attività 2024
€ 2.500	Famiglie in Gioco – Camburzano (BI), per la realizzazione del progetto Centro estivo 2024
€ 2.500	Harambee APS – Biella, per la realizzazione del progetto Sviluppo degli Orti Condivisi
€ 2.000	Parrocchia Nostra Signora di Oropa al Villaggio Lamarmora – Biella, per lo svolgimento dell'attività estiva dei bambini e ragazzi
€ 1.500	Parrocchia di S. Ambrogio di Sordevolo – Sordevolo (BI), per la realizzazione delle attività estive per bambini, ragazzi e giovani della comunità di Sordevolo 2024

SESSIONE EVENTI
(TOTALE € 61.500)

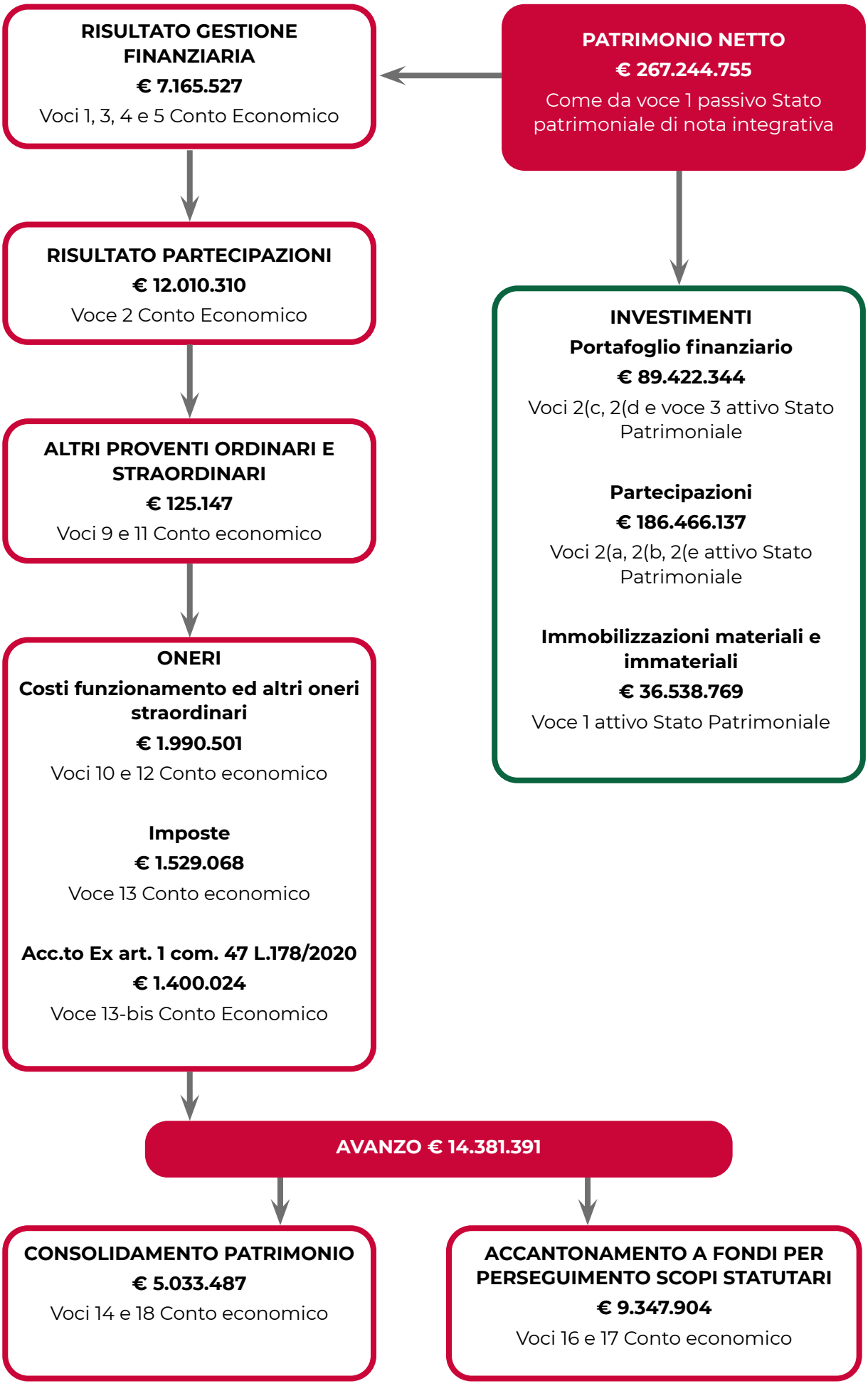
SETTORI RILEVANTI € 51.000	
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola € 25.000	
€ 3.000	Proloco di Occhieppo Superiore – Centro d'Incontro – Occhieppo Superiore (BI), per l'organizzazione della III edizione del Festival dell'Instabilità e del Disequilibrio
€ 3.000	EGDA – Ethnobotany and Gastronomic Diversity Association – Occhieppo Inferiore (BI), per l'organizzazione dell'evento Per-corsi selvatici
€ 3.000	Amici dell'Istituto La Marmora Odv – Biella, per l'organizzazione della celebrazione del 180° della fondazione dell'Istituto La Marmora Fratelli delle Scuole Cristiane
€ 2.500	Atelier Laboratorio delle Buone Idee – Valdilana (BI), per l'evento BIO-Narratives
€ 2.500	Associazione Culturale Obiettivo Domani – Biella, per l'organizzazione dell'evento BIVEG 2024 - Be vegan be green!
€ 2.500	Pro loco Mosso Aps – Mosso (BI), per l'organizzazione del Presepe gigante di Marchetto (IIIVII edizione)
€ 2.500	Pro Loco Biella e Valle Oropa – Biella, per l'organizzazione dell'evento Bidigital 2024
€ 2.500	Istituto comprensivo Biella 3 – Biella, per l'organizzazione dell'evento GiroGiroMondo
€ 2.000	Associazione GASP Aps – Sandigliano (BI), per l'organizzazione dell'evento Festa dei Talenti
€ 1.500	A.S.A. Associazione Scuola Aperta Odv – Biella, per l'organizzazione dell'evento PassiCorti
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa € 5.500	
€ 3.000	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori prov. di Biella (LILT) – Biella, per l'organizzazione dell'evento Pigiama Run 2024
€ 2.500	Fondazione Biblioteca Biomedica Biellese 3BI – Biella, per l'organizzazione del convegno Fra realtà e speranza: come parliamo della fine della vita
Volontariato, filantropia e beneficenza € 11.500	
€ 2.500	Associazione Let Eat Bi, il Terzo Paradiso in Terra Biellese – Biella, per l'organizzazione dell'evento Colture Conviviali – Incontri di divulgazione e condivisione di saperi per la nostra salute e quella della terra
€ 2.500	Gomitolo Rosa Ente Filantropico – Roma, per l'organizzazione dell'evento Biella Social Knitting 2024 – Edizione HIV/AIDS
€ 2.500	Associazione #shareat – Biella, per l'organizzazione dell'evento TEDx Biella 2024 - Nati per desiderare

€ 1.500	Medici con l'Africa Cuamm Gruppo del Piemonte Ets – Biella per l'organizzazione dell'evento Medici con l'Africa andata e ritorno
€ 1.500	Associazione Donne Nuove – Biella, per l'organizzazione dell'evento L'altra metà - Femminile e Maschile, affrontare insieme il cambiamento
€ 1.000	Fondazione Maria Bonino – Camandona (BI), per l'organizzazione della Camminata Camandonina world edition 2024
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale € 9.000	
€ 3.000	Associazione di Promozione Sociale Pro Loco di Zimone – Zimone (BI), per l'organizzazione dell'evento Cantavino 2024 (XXV edizione)
€ 2.500	Turismo in Langa – Alba (CN), per l'organizzazione dell'evento Le verità sul vino 2024
€ 2.500	Associazione Turistica Pro Loco Masserano – Masserano (BI), per l'organizzazione della Ronda del Bramaterra (XX edizione)
€ 1.000	Lega Italiana Protezione Uccelli – Sezione di Biella, per l'organizzazione dell'evento Liberazione rapaci XXIII edizione – Parco Burcina

ALTRI SETTORI € 10.500	
Attività Sportiva € 10.500	
€ 3.000	Velo Club Piatto 2015 – Biella, per l'organizzazione degli eventi 73° Trofeo Squillario, 2° Trofeo Città di Biella, Aspettando il Giro e 2° Trofeo Croce Rossa di Biella
€ 3.000	Croce Rossa Italiana – Comitato di Biella Odv – Biella, per l'organizzazione della Strabiella 2024
€ 1.500	Asd Oropa Outdoor – Biella, per l'organizzazione di eventi sportivi nel periodo estivo 2024 presso il centro polisportivo di Oropa
€ 1.500	Comune di Rosazza – Rosazza (BI), per l'organizzazione del raduno Boulder clymb Bursch Block
€ 1.500	A.C.I. Automobile Club Biella – Biella, per l'organizzazione dell'evento Ruote nella storia 2024

Per consultare l'elenco completo dei contributi deliberati nel 2024 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella:

PATRIMONIO


RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA
€ 7.165.527
Voci 1, 3, 4 e 5 Conto Economico
PATRIMONIO NETTO
€ 267.244.755
Come da voce 1 passivo Stato patrimoniale di nota integrativa
RISULTATO PARTECIPAZIONI
€ 12.010.310
Voce 2 Conto Economico
INVESTIMENTI
Portafoglio finanziario
€ 89.422.344
Voci 2(c, 2(d e voce 3 attivo Stato Patrimoniale
Partecipazioni
€ 186.466.137
Voci 2(a, 2(b, 2(e attivo Stato Patrimoniale
Immobilizzazioni materiali e immateriali
€ 36.538.769
Voce 1 attivo Stato Patrimoniale
ALTRI PROVENTI ORDINARI E STRAORDINARI
€ 125.147
Voci 9 e 11 Conto economico
ONERI
Costi funzionamento ed altri oneri straordinari
€ 1.990.501
Voci 10 e 12 Conto economico
Imposte
€ 1.529.068
Voce 13 Conto economico
Acc.to Ex art. 1 com. 47 L.178/2020
€ 1.400.024
Voce 13-bis Conto Economico
AVANZO € 14.381.391
CONSOLIDAMENTO PATRIMONIO
€ 5.033.487
Voci 14 e 18 Conto economico
ACCANTONAMENTO A FONDI PER PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI
€ 9.347.904
Voci 16 e 17 Conto economico

Il patrimonio, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 dello Statuto, viene amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio. Il patrimonio viene gestito in conformità agli indirizzi dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato dall'Organo di Indirizzo, che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI, e del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015. Sulla base dell'art. 7 comma 4 del Regolamento, è stato istituito il Comitato Investimenti della Fondazione, commissione consultiva permanente che periodicamente, in occasione della predisposizione del Documento Programmatico Previsionale o quando lo si reputa necessario, esamina gli investimenti di carattere mobiliare della Fondazione e si esprime su eventuali proposte di nuova allocazione e/o modificazione dei medesimi. La Fondazione ha conferito altresì incarico ad un advisor esterno per la consulenza per le attività di asset allocation del portafoglio mobiliare della Fondazione e per la valutazione delle variabili macroeconomiche che sottendono alle prospettive dei mercati, al fine di definire le possibili azioni da attuare per valorizzare, sotto il profilo economico e reddituale, il patrimonio nell'ambito di una struttura ottimale del portafoglio.

ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative ed in linea con quella dell'anno precedente, nonostante la persistenza di significativi squilibri strutturali e un quadro geopolitico ancora precario. A livello globale, i settori manifatturiero e dei servizi hanno mostrato segnali contrastanti. Mentre i servizi hanno mantenuto una dinamica di espansione, il settore manifatturiero ha continuato a risentire delle incertezze legate alle catene di approvvigionamento e alla flessione della domanda mondiale. I principali indici di fiducia delle imprese hanno evidenziato livelli contenuti ed in riduzione in diverse aree, condizionando le aspettative da parte degli operatori economici.

La dinamica tra le diverse aree geografiche si è confermata piuttosto difforme. Gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto: 2,8% su base annuale, supportato principalmente dalla solidità dei consumi privati nonostante il rallentamento della crescita del reddito disponibile reale. In Europa, l'attività economica ha mostrato una dinamica più modesta, con andamenti peraltro disomogenei tra i vari Stati membri. Il dato medio di crescita del Pil dell'area si è attestato allo 0,7%. Le persistenti sfide strutturali, la crescita limitata degli investimenti e il comportamento prudente dei consumatori hanno condizionato la ripresa economica aumentando il gap negli indici di produttività rispetto agli Stati Uniti. All'interno dell'area UEM l'economia più dinamica si è confermata quella spagnola con un tasso di espansione medio attorno al 3%. La Francia ha registrato una crescita del Pil dell'1%, mentre la Germania si è confermata una delle economie più deboli dell'area comunitaria con una contrazione dell'attività economica dello 0,2%. Per quanto riguarda l'Italia si è registrata una crescita economica dello 0,5%, con un andamento sostanzialmente stagnante nella seconda parte dell'anno. Gli impatti derivanti dal termine degli incentivi per le ristrutturazioni, associati agli aggiustamenti di politica fiscale e alle pressioni del commercio estero non sono stati compensati dai finanziamenti del PNRR e dalla bassa inflazione. Permangono difficoltà nei piani di investimento e un clima di relativa incertezza che hanno condizionato la dinamica dei consumi. La Cina ha registrato un tasso di crescita più basso rispetto agli anni precedenti e inferiore agli obiettivi delle autorità governative, pur nell'ambito di una dinamica in miglioramento nell'ultima parte dell'anno. Le politiche attivate per aumentare il sostegno ai consumi privati e le politiche accomodanti adottate dalla Banca Centrale non sono state finora sufficienti a stimolare la domanda interna, condizionata dalla persistente debolezza nel settore immobiliare e dai ritardi strutturali del proprio sistema economico.

L'inflazione ha continuato a rappresentare uno dei principali fattori nel guidare le aspettative. Negli Stati Uniti, l'inflazione generale ha mostrato una dinamica piuttosto erratica pur in tendenziale riduzione, ma un'inflazione core che resta ancora al di sopra del 3%, condizionando di conseguenza le scelte della Federal Reserve. In Europa, nonostante il graduale rallentamento, l'inflazione è rimasta al di sopra del target del 2%: il rallentamento ha interessato comunque

anche l'inflazione core. In questo caso a preoccupare resta il dato sui servizi la cui crescita dei prezzi resta collocata attorno al 4%.

In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno iniziato la fase espansiva con dinamiche e indicazioni divergenti nelle diverse aree in funzione ovviamente dei rispettivi segnali macroeconomici. La Fed ha ridotto i tassi di riferimento complessivamente di 1 punto percentuale, portandoli nell'ultima riunione del 2024 nel range 4,25%-4,50%. Le autorità monetarie statunitensi hanno mantenuto un atteggiamento cauto, mostrando prudenza anche relativamente alle prospettive future, a causa delle persistenti incertezze sull'inflazione, legate sia all'andamento del mercato del lavoro sia alle politiche fiscali annunciate dalla nuova amministrazione americana. La BCE ha effettuato tagli per complessivi 100 punti base, portando a fine anno il tasso sui depositi al 3% e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15%. Anche in questo caso è emersa una certa prudenza, seppur in un contesto diverso da quello statunitense, sia per le prospettive di crescita che per l'andamento dell'inflazione.

I mercati finanziari hanno registrato un andamento generalmente positivo, sostenuto principalmente dalle dinamiche positive delle crescite economiche e dalle politiche monetarie più accomodanti.

Gli indici azionari hanno mostrato una crescita sostenuta, trainata principalmente dal miglioramento degli utili societari e dal calo del premio per il rischio in alcune aree geografiche. Gli Stati Uniti hanno chiuso con un incremento del 25%, sostenuti dalla solidità dei consumi interni e dalla buona tenuta del settore tecnologico. In Europa, la Borsa Italiana ha registrato un aumento del 19%, sostenuta in particolare dal settore bancario sulla scia del miglioramento degli indici di redditività e di livelli soddisfacenti di solidità patrimoniale, confermando da un lato le generose politiche di distribuzione dei dividendi, dall'altro alimentando le attese di consolidamento del sistema mediante aggregazioni, i cui piani si sono cominciati a manifestare già agli inizi del 2025. Per quanto riguarda invece l'indice medio dell'area UEM si è registrato un guadagno dell'11,9%. Il Regno Unito ha mostrato una crescita più contenuta (+9,7%), mentre i mercati emergenti hanno registrato un incremento dell'8,1%, manifestando una dinamica più selettiva.

I mercati obbligazionari hanno evidenziato un andamento più eterogeneo. I titoli di Stato degli Stati Uniti e dell'Eurozona hanno mostrato performance positive anche se relativamente modeste, rispettivamente dell'1,2% e dell'1,8%. Il mercato europeo è stato sostenuto in particolare dalla buona performance registrata sui titoli di stato italiani il cui rendimento total return è stato superiore al 5%. Ciò ha generato una riduzione dello spread BTP-Bund che negli ultimi mesi dell'anno si è attestato attorno a 130 punti base, anche a causa dell'incremento dei rendimenti osservati in Germania a riflesso di una maggiore difficoltà economica. Nel comparto corporate, i titoli investment grade hanno chiuso in crescita (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari), mentre il segmento high yield ha registrato incrementi più marcati (+8,6% in euro e +8,2% in dollari), segnalando un incremento della propensione al rischio da parte degli investitori, a riflesso di una percezione di maggiore solidità media delle imprese in grado di rafforzare la sostenibilità del debito nel medio termine.

Sul fronte valutario, il dollaro ha chiuso il 2024 con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo una divergenza nelle aspettative di politica monetaria tra Stati Uniti ed Eurozona, oltre che una dinamica divergente anche sul fronte delle politiche fiscali. Al contrario, lo yen ha subito una flessione del 4,3%, mentre la sterlina si è apprezzata del 4,8%.

PROSPETTIVE ECONOMICHE PER IL 2025

Il 2025 si prospetta come un anno cruciale per la tenuta e la stabilità della crescita economica globale, tra sfide e opportunità in diversi settori. Gli Stati Uniti dovrebbero continuare a beneficiare della resilienza dei consumi privati, ma con crescenti incertezze legate sia alle aspettative di inflazione, che potrebbero di conseguenza condizionare il potere d'acquisto delle famiglie e le scelte di politica monetaria, sia all'efficacia delle politiche economiche e commerciali della nuova amministrazione americana per gli effetti che potrebbero avere sulle catene internazionali di produzione delle stesse aziende americane. Di conseguenza, se nel breve termine le misure annunciate dovrebbero avere un effetto positivo dovuto principalmente al mantenimento di un elevato clima di fiducia, nel medio termine la situazione potrebbe presentarsi più complessa. Le politiche adottate potrebbero rivelarsi meno efficaci, soprattutto se l'aumento dei tassi di interesse (legato all'inflazione e al deterioramento dei conti pubblici) e le eventuali tensioni sul mercato del lavoro, causate da restrizioni immigratorie, incidessero negativamente sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla redditività delle imprese.

Nell'Eurozona, le prospettive rimangono etero-

genee. Alcuni Stati membri potrebbero beneficiare più di altri delle politiche di transizione energetica e di digitalizzazione. Tuttavia, permangono rischi legati all'evoluzione dell'inflazione e alle difficoltà industriali nei settori più tradizionali e a quelli con un'alta dipendenza delle importazioni. Il tema cruciale resta il gap di produttività con gli Stati Uniti, che rende urgente l'adozione di piani strutturali per rilanciare la competitività e ridurre il divario di innovazione attraverso maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, come sottolineato peraltro nel Rapporto Draghi. Le possibili tensioni commerciali bilaterali con gli Stati Uniti e il possibile deterioramento degli scambi commerciali potranno aumentare l'incertezza delle imprese, oltre a condizionare la produzione interna e le esportazioni. Inoltre, le difficoltà politiche in alcuni principali paesi europei e le debolezze strutturali del settore manifatturiero, che stanno frenando gli investimenti strumentali, potrebbero frenare la ripresa della domanda interna. Una crescita lenta dovrebbe dissipare le preoccupazioni della BCE su eventuali future fiammate inflazionistiche, agevolando il proseguimento di un atteggiamento accomodante nelle scelte di politica monetaria.

Più in generale, restano le incertezze legate alle politiche commerciali che saranno adottate dagli Stati Uniti, che in ogni caso condizioneranno le dinamiche del commercio mondiale e il clima di fiducia delle imprese. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e alle politiche commerciali nonché sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso. Per gli investitori, il contesto richiederà un approccio bilanciato, con un focus sulla diversificazione e sulla gestione attenta dei rischi.

LA STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI AL 31 DICEMBRE 2024

La ripartizione degli investimenti finanziari della Fondazione per classi di attivo dei sottostanti è riportata nelle tabelle di seguito *(Tab.1 e Tab.2)*. L'asset class con il maggiore peso è l'azionario italiano, con un'esposizione pari al 71,2% (di cui il 55,7% nel settore bancario). Tale valore include anche le azioni non quotate, strumentali e non finanziarie. Rilevante è l'esposizione agli strumenti alternativi illiquidi (11,9%), con particolare riferimento ai fondi chiusi real estate (5,9%) e alle polizze ramo I e multiramo (5,9%).

Fronte obbligazionario, spicca l'esposizione al segmento governativo (7,9%), dove la componente italiana pesa per il 4,4% (di cui l'1% indicizzato al FOI ex-tabacchi). La gestione patrimoniale di Banca Simetica è stata associata al governativo europeo, vista la significativa esposizione verso titoli sovranazionali europei.

Tabella 1 : Scomposizione per Macro Asset Class

MACRO ASSET CLASS	PESO
OBBLIGAZIONI	5,36%
TITOLI DI STATO	*4,41%*
CORPORATE	*0,95%*
AZIONI	71,17%
QUOTATE	*21,20%*
NON QUOTATE	*45,60%*
STRUMENTI E ALTRO	*4,37%*
ETF/SICAV/FONDI	0,68%
FONDI CHIUSI	5,99%
GESTIONI PATRIMONIALI	3,53%
POLIZZE	5,94%
LIQUIDITÀ	7,33%
TOTALE	100,00%

Tabella 2 : Scomposizione per asset class

ASSET CLASS	PESO
LIQUIDITÀ	7,33%
GOVT. ITALIA	*3,42%*
GOVT. ITALIA INFLATION	*0,99%*
GOVT. EMU	*3,53%*
GOVERNATIVO	7,94%
BOND IG EURO	*0,68%*
CORPORATE IG	0,68%
BOND HY EMU	*0,79%*
BOND HY GLOBALE	*0,16%*
CORPORATE HY	0,95%
AZIONARIO ITALIA	*71,17%*
DI CUI BANCARIO	*55,67%*
AZIONARIO	71,17%
PRIVATE DEBT.	*0,46%*
REAL ESTATE	*5,53%*
POLIZZE	*5,94%*
ALTERNATIVI ILLIQUIDI	11,93%
TOTALE	100,00%

I titoli azionari presenti in portafoglio *(Tab. 3)* sono prevalentemente non quotati (64,1%), ad eccezione di Intesa Sanpaolo e Revo, che insieme rappresentano il 29,8%. La conferitaria CR Asti pesa circa il 49,5% del totale del portafoglio azionario, seguita dalla strumentale Città Studi (5,3%), Intesa Sanpaolo (28,5%), CDP Reti (5,6%), Banca d'Italia (4,7%) e CDP (4,1%). Le altre partecipazioni, che includono sia strumentali che non finanziari, contribuiscono in misura marginale alla composizione. Inoltre, i titoli detenuti appartengono principalmente al settore finanziario (comprendente bancario, servizi finanziari e assicurativo).

Tabella 3 : Composizione portafoglio azionario diretto (base 100)

ISIN	TITOLO	SETTORE	PESO
QUOTATO			29,78%
IT0000072618	Intesa Sanpaolo	Bancario	28,48%
IT0005513202	Revo S.p.a.c.	Assicurativo	1,30%
NON QUOTATO			64,08%
ZSIMEQS06283	CR Asti	Bancario	49,48%
IT0003618391	CDP	Servizi Finanziari	4,07%
ZSIMEQS01244	Banca Popolare Etica S.c.p.A	Bancario	0,00%
IT0005070393	CDP Reti	Pubblica Utilità	5,60%

ISIN	TITOLO	SETTORE	PESO
ZSIMEQS06284	Banca Sella S.p.A.	Bancario	0,26%
IT0004991763	Banca d'Italia	Altro	4,67%
STRUMENTALI E ALTRO			6,14%
ZSIMEQS06285	Città Studi	Altro	5,35%
ZSIMEQS01298	Fondazione con il Sud	Altro	0,55%
ZSIMEQS06286	Palazzo Gromo Losa s.r.l	Altro	0,05%
ZSIMEQS06287	Fondazione Biellezza	Altro	0,00%
ZSIMEQS06288	Associazione Biella Città Creativa	Altro	0,00%
ZSIMEQS06289	Associazione Filiera Futura	Altro	0,00%
ZSIMEQS06290	Nordind S.p.A in liquidazione	Altro	0,00%
ZSIMEQS06291	Struttura Informatica S.p.A	Altro	0,19%
TOTALE / MEDIA			100,00%

Il portafoglio obbligazionario diretto della Fondazione *(Tab. 4)* è principalmente concentrato su titoli di stato italiani (82,3%), di cui il 63,9% investito in BTP con scadenza settembre 2033. La parte restante è equamente distribuita su sei corporate bond ad alto rendimento europei, che rappresentano complessivamente il 17,7% del sotto-portafoglio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse, la distribuzione della duration è concentrata principalmente nel range 7-10 anni (63,9%), seguito dal nodo 3-5 anni (30,3%) e infine da quello 0-3 anni (5,8%) mentre la duration media ponderata del portafoglio ammonta a circa 6,1 anni. In termini di rischio credito, invece, l'82,3% del portafoglio è classificato come ad elevato standing creditizio (investment grade). L'intero portafoglio obbligazionario è, inoltre, senior, ossia presenta la massima priorità in termini di rimborso. In ottica flussi di cassa, il tasso cedolare lordo medio ponderato del portafoglio è pari a circa il 2,3%.

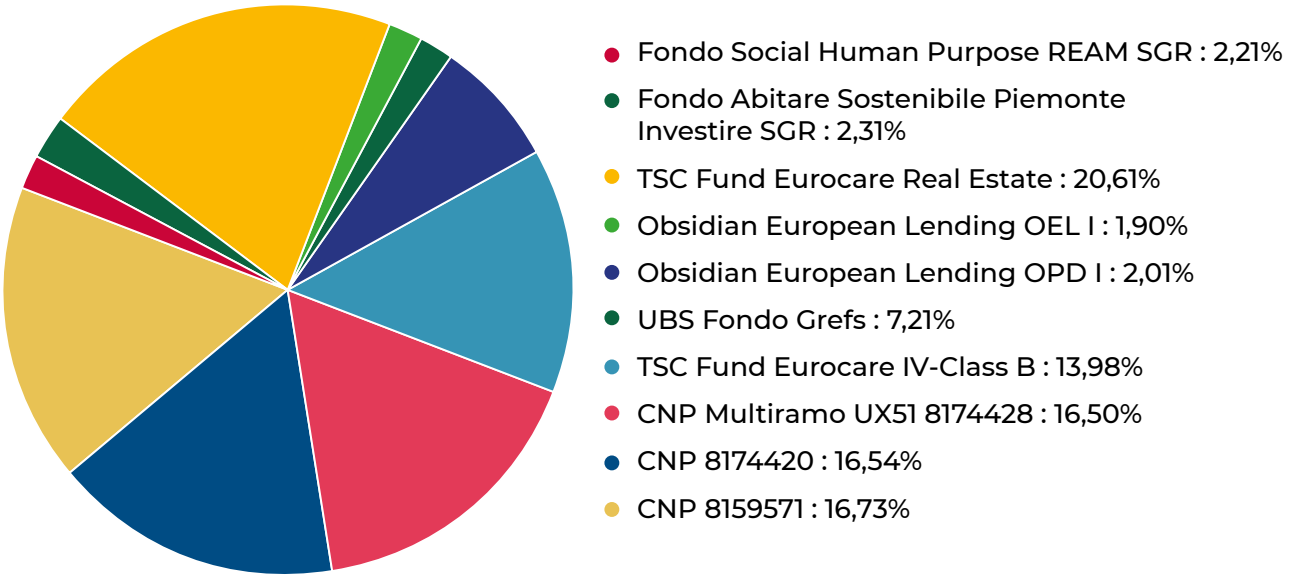
Tabella 4: Composizione portafoglio obbligazionario diretto (base 100)

TITOLO	CEDOLA LORDA (%)	SCADENZA	PROSSIMA DATA CALL	PESO
CORPORATE	2,292			17,7%
Teva	1,875	31/03/2027	31/12/2026	3%
Organon Fin.	2,875	30/04/2028	13/03/2025	3%
Forvia	3,750	15/06/2028	02/04/2025	3%
Renault	1,125	04/10/2027	04/07/2027	2,9%
Ardagh Fin.	2,000	01/09/2028	02/04/2025	2,9%
Nexi	2,125	30/04/2029	30/01/2029	2,9%
GOVERNATIVO	2,268			82,3%
BTP	2,45	01/09/2033		63,9%
BTP Ita	1,60	22/11/2028		18,4%
TOTALE / MEDIA	*2,27*			100,00%

Al portafoglio obbligazionario diretto, si aggiungono il fondo aperto Columbia Threadneedle European Corporate Nep EUR, che pesa circa lo 0,7% del portafoglio complessivo della Fondazione con un investito di 2 milioni di euro, e la gestione patrimoniale di banca Simetica con un peso del 3,5% (circa 10,6 milioni di euro investiti). Il primo strumento investe principalmente in obbligazioni corporate investment grade europee mentre la gestione patrimoniale è stata abbinata al governativo europeo considerando la significativa esposizione a titoli sovranazionali area EMU.

La sezione degli alternativi illiquidi *(Fig.5)*, invece, è composta per circa il 5,9% da polizze strutturate di cui circa il 3,9% sono ramo I e il 2% multiramo (70% gestione separata e 30% unit linked), per il 5,5% da fondi chiusi real estate, principalmente con finalità sociali, e per lo 0,5% da fondi di private debt.

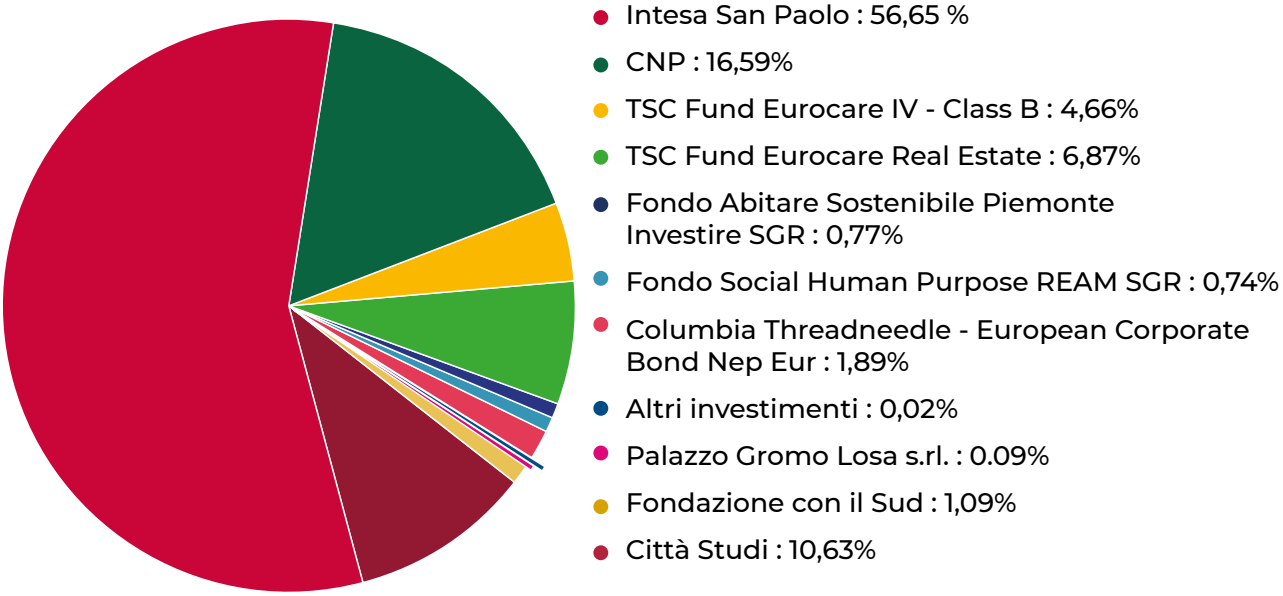
Figura 5: Composizione portafoglio alternativi illiquidi (base 100)



LA COMPONENTE SOCIALLY RESPONSABLE INVESTING (SRI) DEL PATRIMONIO

Gli investimenti finanziari in società con un rating di sostenibilità elevato (AAA secondo il provider MSCI ESG o Low Risk secondo Morningstar Sustainalytics) o in iniziative nel sociale con un profilo ESG elevato rappresentano il 35,8% degli investimenti finanziari, e sono così ripartiti *(Fig.6)*:

Figura 5: Composizione portafoglio alternativi illiquidi (base 100)



L'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE NEL CORSO DEL 2024

Gli asset finanziari sono rimasti, nel corso dell'esercizio, stabili con poche movimentazioni. Più nello specifico, al netto dei richiami dei fondi chiusi, a fine giugno sono state vendute, per presa di beneficio, circa 5 milioni di azioni di Intesa Sanpaolo consolidando una plusvalenza netta di circa 5,3 mln/€. Allo stesso modo, a dicembre, sono state dismesse 100 mila azioni Revo ottenendo un capital gain netto di circa 222,9 mila/€.

RIPARTIZIONE DEI PROVENTI

Viene di seguito riportata la composizione dei proventi incassati nel corso dell'esercizio 2024 quale frutto del patrimonio investito *(Fig.7)*.

Tabella 7: Ripartizioni di proventi per classi di attivo

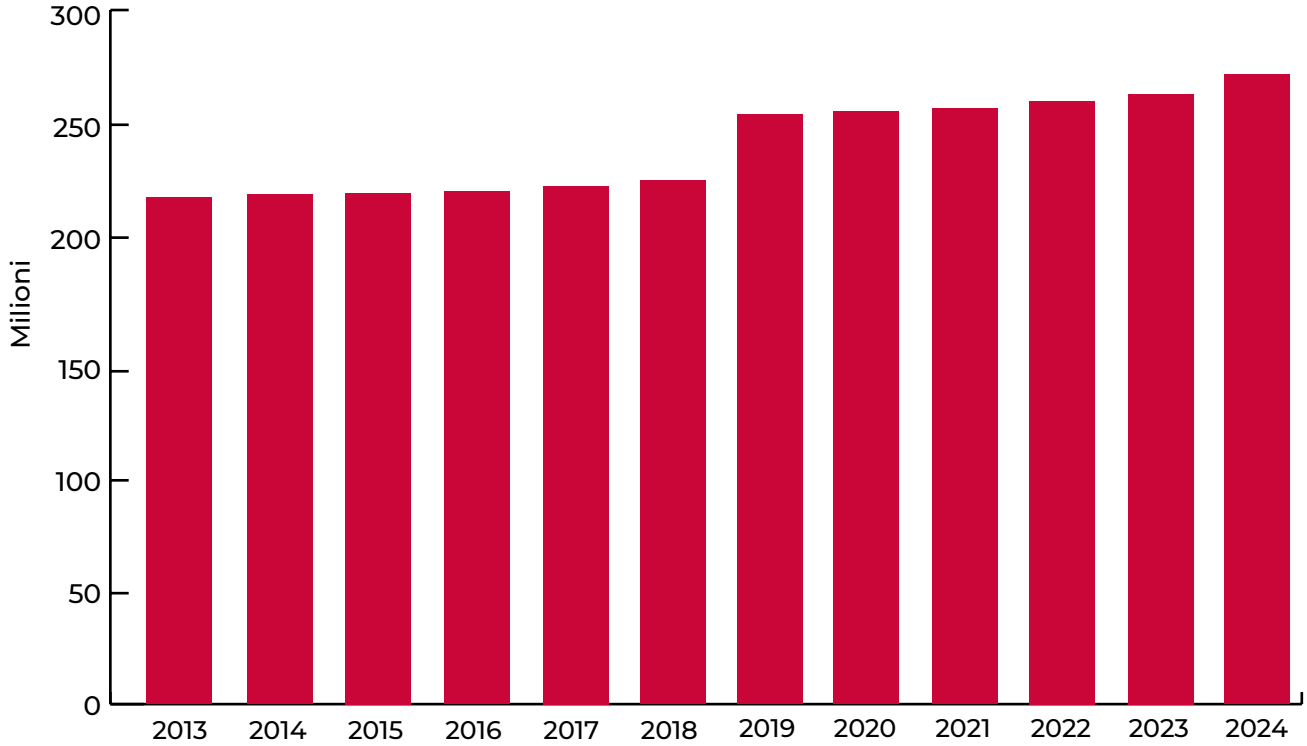
Titolo/Portafoglio	Redditività netta al 31/12/2024	Incidenza
Obbligazioni	347	1,87%
titoli di stato	*296*	*1,59%*
corporate	*51*	*0,28%*
Azioni	17.199	92,44%
quotate	*11.407*	*61,31%*
non quotate	*5.792*	*31,13%*
strumenti e altro	-	*0,00%*
ETF/SICAV/Fondi	42	0,23%
Fondi Chiusi	226	1,21%
Gestioni Patrimoniali	300	1,61%
polizze	492	2,64%
Liquidità	-	0,00%
TOTALE	18.605	100,00%

Il comparto obbligazionario, nel suo complesso, ha maturato circa 346,8 mila/€ di ratei netti (+2,1% sull'investito medio) di cui 296,1 mila/€ derivanti da titoli di stato e 50,7 mila/€ da corporate bond. L'azionario aggregato, invece, ha generato un flusso di cassa pari a ca. 17,2 mln/€ (+9% sull'investito medio) tramite dividendi incassati lordi e la plusvalenza aggregata netta derivante dalle vendite parziali di Intesa e Revo (circa 5,5 mln/€). Le polizze e la gestione patrimoniale, globalmente, hanno maturato ca. 791,7 mila/€ netti (+2,9% sull'investito medio). Il portafoglio mostra una redditività complessiva stimata di ca. 18,6 mln/€ pari al 6,9% sulla giacenza media. Il titolo Intesa Sanpaolo, in particolare, ha contribuito per circa il 60% sulla redditività complessiva.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Viene di seguito riportata l'evoluzione del patrimonio netto della Fondazione dal 2013 a fine dicembre 2024 *(Fig.8)*.

Figura 8: Evoluzione del patrimonio netto dal 2013 a dicembre 2024



INVESTIMENTI CORRELATI ALLA MISSIONE

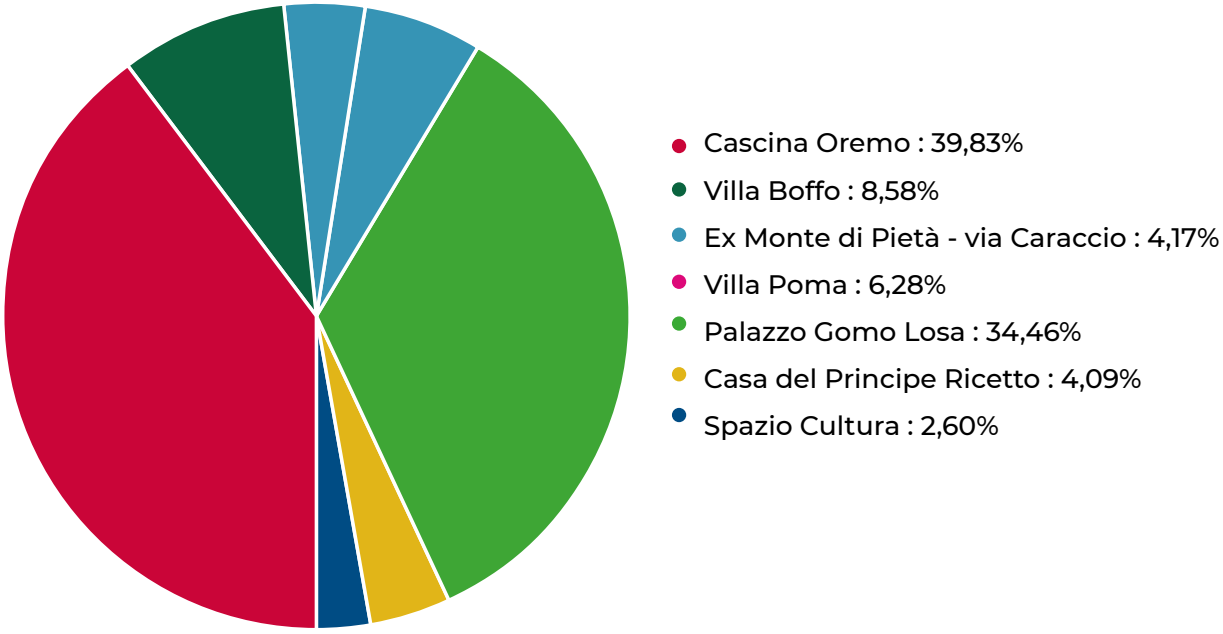
La Fondazione persegue la propria missione statutaria con investimenti nelle società strumentali Palazzo Gromo Losa S.r.l. e Città Studi S.p.A., in Fondazione Con il Sud, Fondazione BIellezza, Associazione Biella Città Creativa e Associazione Filiera Futura. Inoltre, persegue il bene comune attraverso investimenti immobiliari diretti, come di seguito descritti. Si tratta di immobili acquisiti, ristrutturati e rifunzionalizzati per essere messi a disposizione della comunità biellese.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Fondazione ammonta a € 33.101.144. Gli investimenti immobiliari destinati a finalità sociali, pari a 31,02 milioni di euro circa, rappresentano il 93,71% del patrimonio immobiliare, la restante parte è costituita dalla sede della Fondazione. Il complesso degli immobili posseduti dall'Ente nel 2024 è composto da: Palazzo Gromo Losa, Casa e Torre del Principe al Ricetto di Candelo, Villa Poma, Villa Boffo, Ex-Monte di Pietà, Spazio Cultura e Cascina Oremo, di cui sono stati portati a termine gli importanti lavori di restauro e ampliamento. La gestione di questo importante patrimonio è stata ripensata e ottimizzata negli ultimi anni per meglio utilizzare gli immobili per finalità strategiche relative allo sviluppo territoriale avviando ristrutturazioni che hanno contribuito a rivitalizzare alcune aree della città in una logica di rigenerazione dei luoghi orientati al rafforzamento dei legami comunitari.

La collaborazione con gli enti e le realtà territoriali nell'individuazione di opportunità e bisogni è stata in questo senso strategica per mettere a punto una gestione degli immobili sintetizzata dallo slogan "Immobili per il bene comune".

Investimenti immobiliari



Gli investimenti immobiliari, costituiti da proprietà di pregio e di rilevante interesse sono:

Villa Boffo

Villa in stile liberty situata nel centro di Biella e costruita nel 1893. Il fabbricato, esteso su 1.094 mq, ha una superficie coperta pari a 250 mq per ogni piano; vi sono inoltre terreni destinati a giardino di circa 720 mq. L'immobile è stato completamente ristrutturato nel 2017, al suo interno è stato realizzato il progetto Mente Locale ispirato al modello olandese dei MeetingDem per il sostegno all'invecchiamento attivo degli anziani. La villa è stata affidata in comodato gratuito ad AMA Biella che ne ha promosso la valorizzazione attraverso numerose attività rivolte alla popolazione anziana e non solo. Il giardino bioenergetico è aperto alla popolazione.

Ex Monte di Pietà

Ampio immobile di interesse storico artistico sito in centro a Biella costruito in varie tempistiche ma risalente, nel corpo centrale, alla fine del 1800. È composto da un fabbricato di 1.675 mq con annessi terreni per 1.200 mq. La struttura ospita la "Casa della comunità", un polo socio-sanitario realizzato mediante la locazione al Consorzio IRIS. Si tratta di un importante centro di erogazione di servizi che da anni costituisce un punto di riferimento per le persone in situazioni di fragilità sul territorio.

Palazzo Gromo Losa

Palazzo storico, sito nel borgo del Piazzo di Biella, è costituito da un fabbricato di 6.280 mq con annessi parco, giardino e area boschiva per complessivi 11.800 mq. La struttura, inaugurata nel 2012, è stata interamente ristrutturata sia nelle aree interne sia in quelle esterne con la realizzazione di un giardino all'italiana con fontane, camminamenti ed essenze di pregio. La gestione dell'immobile è stata affidata, attraverso la concessione del bene in comodato gratuito, alla società strumentale Palazzo Gromo Losa Srl. Il palazzo e il suo giardino all'italiana costituiscono un moderno spazio culturale e sociale all'interno del polo dei palazzi storici di Biella Piazzo, in grado di accogliere mostre, concerti, eventi e corsi di alta formazione in sinergia con l'Accademia musicale Perosi e parallelamente fornire protezione a donne e bambini in difficoltà grazie alla presenza al suo interno del Centro Aiuto alla Vita di Biella, oltre ad altri servizi sociali svolti dal Consultorio La Persona al Centro. Il Palazzo contiene anche l'allestimento multimediale dedicato al borgo storico di Biella di "Plaç. Le storie del Piazzo".

Casa e Torre del Principe - Ricetto di Candelo

Immobili medievali di grande pregio situati all'interno del Ricetto di Candelo. Le strutture sono state parzialmente restaurate, ma necessitano ancora di ulteriori interventi.

La Fondazione valuterà proposte adeguate che ne valorizzino le caratteristiche uniche.

Cascina Oremo

Storica cascina agricola risalente all'inizio del 1.600 situata tra l'area del Campus universitario di Città Studi e l'Accademia dello Sport della APD Pietro Micca.

Il fabbricato è stato sottoposto a un profondo restauro e ampliamento ultimato nel 2023 finalizzato alla creazione di un luogo di sviluppo educativo, sociale, culturale, del benessere e dell'apprendimento che si estende su una superficie di oltre 10.000 mq comprese le aree esterne. L'immobile, concesso in comodato d'uso gratuito al Consorzio Sociale Filo da Tessere, rappresenta per la comunità una struttura innovativa dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori, in cui bambini e giovani con e senza disabilità, con le loro famiglie, possono trovare servizi progettati per aiutare le persone a sviluppare i propri talenti. All'interno di Cascina Oremo agiscono quattro centri specializzati nell'apprendimento, nell'orientamento, nello sport e nell'inclusione.

Villa Poma (Sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)

Villa in stile liberty situata in centro a Biella risalente alla fine del 1800. Il fabbricato, di 843 mq con annessi spazi esterni di 650 mq, è stato ristrutturato completamente per ospitare gli uffici della Fondazione e dispone di una sala convegni attrezzata per ospitare eventi della comunità biellese.

Spazio Cultura

Il fabbricato si sviluppa su due piani per complessivi 550 mq ed è stato completamente ristrutturato. Si tratta di un immobile sito di fronte a Villa Poma e destinato alla valorizzazione di archivi fotografici e collezioni d'arte della Fondazione e del territorio biellese. Ospita esposizioni temporanee e laboratori didattici, rappresentando un punto di riferimento importante per la cultura locale.

LA COLLEZIONE D'ARTE E GLI ARCHIVI FOTOGRAFICI

La collezione d'arte della Fondazione riguarda principalmente artisti di interesse locale ed è oggi composta da oltre 700 opere dislocate negli immobili dell'Ente. Le opere d'arte della Fondazione, oggetto anche di mostre ed esposizioni temporanee, sono valorizzate anche attraverso il sito Acri "R'accolte". Nel 2024 la collezione è stata implementata acquisendo le seguenti opere:

- Graziano Dalla Fontana, Ritorno al pascolo, olio su tela, 2023,
- Geremia Cerri, Polpo #15, acquerello su carta intelata e intelaiata, 2023 (opera vincitrice primo concorso Be Natural/Be Wild 2024).

La Fondazione conserva gli archivi fotografici e documentali storici dell'Ente, tra cui l'Archivio del Monte di Pietà.

In corso d'anno la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività di valorizzazione dei fondi fotografici storici conservati presso l'Ente attraverso la loro digitalizzazione e contestualizzazione: nel 2024 sono state digitalizzate 13.140 immagini dell'Archivio Mantegazza.

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Attivo	2024		2023	
		parziale	totale	parziale	totale
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali:**		**36.538.769**		**36.164.364**
	(a) beni immobili	33.101.144		35.045.311	
	di cui:				
	beni immobili strumentali	*33.101.144*		*35.045.311*	
	(b) beni mobili d'arte	1.114.445		1.107.513	
	(c) beni mobili strumentali	2.323.180		11.540	
2	**Immobilizzazioni finanziarie:**		**225.628.341**		**237.214.030**
	(a) partecipazioni in società strumentali	12.754.698		12.754.698	
	(b) altre partecipazioni	173.190.231		184.748.529	
	(c) titoli di debito	16.824.392		16.826.151	
	(d) altri titoli	22.337.811		22.363.443	
	(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		521.209	
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati:**		**28.200.112**		**27.408.396**
	(a) strumenti finanziari affidati in				
	gestione patrimoniale individuale	28.200.112		27.408.396	
	(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	titoli di debito	*0*		*0*	
	titoli di capitale	*0*		*0*	
	parti organismi d'investimento collettivo del risparmio	*0*		*0*	
4	**Crediti**		**2.302.298**		**1.198.378**
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	*1.075.799*		*1.171.878*	
5	**Disponibilità liquide**		**22.060.029**		**1.849.109**
7	**Ratei e risconti attivi**		**209.342**		**289.057**
	Totale dell'attivo		**314.938.891**		**304.123.334**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Passivo	2024		2023	
		parziale	totale	parziale	totale
1	**Patrimonio netto:**		**267.244.755**		**262.211.267**
	(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
	(b) Riserva da donazioni	439.676		439.674	
	(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
	(d) riserva obbligatoria	44.415.486		41.539.208	
	(e) riserva per l'integrità del patrimonio	6.995.623		4.838.415	
2	**Fondi per l'attività d'Istituto:**		**40.126.237**		**34.450.743**
	(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	12.000.000		9.403.587	
	(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	10.373.136		8.878.341	
	(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.259.702		2.137.751	
	(d) altri fondi	14.090.875		12.893.395	
	(e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	2.500		0	
	(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	1.400.024		1.137.669	
3	**Fondi per rischi e oneri**		**2.181.420**		**1.996.592**
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**388.847**		**354.292**
5	**Erogazioni deliberate:**		**4.102.767**		**4.226.467**
	(a) nei settori rilevanti	3.828.418		3.997.088	
	(b) negli altri settori statutari	274.349		229.379	
6	**Fondo per il volontariato**		**383.504**		**196.301**
7	**Debiti**		**312.965**		**579.381**
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	237.837		360.132	
8	**Ratei e risconti passivi**		**198.396**		**108.291**
	Totale del passivo		**314.938.891**		**304.123.334**

CONTI D'ORDINE

Denominazione	2024		2023	
	parziale	totale	parziale	totale
Garanzie rilasciate a favore di terzi		5.200.000		7.600.000
Impegni di erogazione		5.245.144		6.428.825
Altri impegni		0		0
Beni presso terzi		109.137.034		114.237.034
Altri conti d'ordine		0		0
Beni di terzi presso Fondazione		72.200		72.200

CONTO ECONOMICO

	Denominazione	2024		2023	
		parziale	totale	parziale	totale
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**		**868.585**		**676.563**
2	**Dividendi e proventi assimilati:**		**12.010.310**		**9.976.536**
	(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	12.010.310		9.976.536	
3	**Interessi e proventi assimilati:**		**766.273**		**656.933**
	(a) da immobilizzazioni finanziarie	358.681		551.589	
	(c) da crediti e disponibilità liquide	407.592		105.344	
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**		**0**		**0**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**		**5.530.669**		**28.177**
9	**Altri proventi di cui:**		**58.956**		**58.430**
	da fitti attivi	58.956		58.430	
10	**Oneri:**		**-1.932.753**		**-1.671.515**
	(a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-267.343		-220.362	
	(b) per il personale	-710.091		-661.008	
	(c) per consulenti e collaboratori esterni	-90.689		-103.492	
	(d) per servizi di gestione del patrimonio	-99.001		-55.593	
	(e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-27.838		-14.305	
	(f) commissioni di negoziazione	-21.179		-16.628	
	(g) ammortamenti	-258.994		-8.968	
	(h) accantonamenti	0		-120.000	
	(i) altri oneri	-457.618		-471.159	
11	**Proventi straordinari di cui:**		**66.191**		**13.601**
	(d) da altri proventi straordinari	66.191		13.601	
12	**Oneri straordinari**		**-57.748**		**-13**
	(b) da altri oneri straordinari	-57.748		-13	
13	**Imposte**		**-1.529.068**		**-1.239.764**
13bis	**Accantonamento ex art.1, comma 44, L.178/2020**		**-1.400.024**		**-1.137.669**
	Avanzo dell'esercizio		**14.381.391**		**7.361.279**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**		**-2.876.278**		**-1.472.256**
16	**Accantonamenti al fondo per il volontariato**		**-439.377**		**-196.301**
17	**Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:**		**-8.908.527**		**-5.192.722**

	(a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-2.596.412		-1.950.000	
	(b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-5.993.747		-3.040.060	
	(c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-290.324		-186.495	
	(d) altri fondi	-28.044		-16.167	
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**		**-2.157.209**		**-500.000**
	Avanzo/Disavanzo residuo		**0**		**0**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2024	2023	
	14.381.391	**7.361.279**	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum. fin. non imm.ti	0	0	
Riv.ne (sval) strum. fin. imm.ti	0	0	
Ammortamenti	258.994	8.968	
(Genera liquidità)	**14.640.385**	**7.370.247**	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	1.103.920	(603.560)	
Variazione ratei e risconti attivi	(79.715)	23.942	
Variazione fondo rischi e oneri	184.828	381.400	
Variazione fondo TFR	34.555	31.577	
Variazione debiti	(266.416)	(567.195)	
Variazione ratei e risconti passivi	90.105	44.165	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	**13.659.252**	**7.839.812**	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	44.612.508	38.873.511	
Fondi erogativi anno precedente	38.873.511	36.849.998	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	439.377	196.301	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	8.908.527	5.192.722	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	**3.608.907**	**3.365.510**	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	36.538.769	36.164.364	
Ammortamenti	258.994	8.968	
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm. ti e riv./sval.	36.797.763	36.173.332	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	36.164.364	30.591.545	
(Assorbe liquidità)	**633.399**	**5.581.787**	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	225.628.341	237.214.030	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	225.628.341	237.214.030	
imm.ni finanziarie anno precedente	237.214.030	235.594.590	
(Assorbe liquidità)	**(11.585.689)**	**1.619.440**	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	28.200.112	27.408.396	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	0	

Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	28.200.112	27.408.396	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	27.408.396	31.306.903	
(Genera liquidità)	**791.716**	**(3.898.507)**	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Genera liquidità)	**(10.160.574)**	**3.302.720**	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	267.244.755	262.211.267	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.876.278	1.472.256	
Accantonamento alla Riserva integrità patrimonio	2.157.209	500.000	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	262.211.268	260.239.011	
Patrimonio netto dell'anno precedente	262.211.267	260.239.010	
(Genera liquidità)	**1**	**1**	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	**(10.160.575)**	**3.302.719**	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	**20.210.920**	**1.171.583**	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.849.109	677.526	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	**22.060.029**	**1.849.109**	

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 è redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del 13 marzo 2025, nonché secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999, dagli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio - contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad un'opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del Codice civile.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono incertezze che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità della Fondazione di proseguire la propria attività.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi. I riferimenti normativi al Testo Unico delle Imposte sui Redditi sono al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2024.

Le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti privati senza fine di lucro con lo stesso regime tributario degli enti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Come tutti gli enti non commerciali, le Fondazioni pagano:

- l'imposta sui redditi (IRES);
- l'imposta sulle attività produttive (IRAP);
- l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE);
- l'imposta sostitutiva del 26% sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari patrimoniali investiti in "regime amministrato" o "gestito" ovvero detenuti all'estero direttamente, cioè in assenza di un soggetto qualificato a svolgere il ruolo di "sostituto d'imposta";
- l'imposta municipale sugli immobili (IMU);
- l'IVA, senza alcuna possibilità di recupero;
- le imposte locali.

2.1) Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

2.2) Imposte dirette

a) Imposta sul Reddito delle Società - IRES

Le Fondazioni di origini bancaria sono persone giuridiche private senza scopo di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale e considerate enti non commerciali ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Pertanto, ai sensi degli art. 143 e 144 del TUIR, il reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Per effetto delle modifiche apportate nel corso dell'anno 2004 al Decreto Legislativo n. 153/1999 (abrogazione del secondo comma dell'articolo 12 inerente l'estensione esplicita alle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973 ovvero la riduzione al 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente) il reddito imponibile I.R.E.S. è stato assoggettato all'aliquota piena del 33% fino all'esercizio 2007, del 27,5% fino all'esercizio 2016 e del 24% a partire dall'esercizio 2017.

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 aveva modificato, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2014, il regime fiscale dei dividendi percepiti dagli Enti non commerciali incrementando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità.

A fronte della maggiore tassazione, che passava dal 1,375% al 21,378%, era stato riconosciuto, quale clausola di salvaguardia, un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 conseguente alla sopra citata modifica normativa. Tale credito di imposta aveva consentito di evitare, solamente per l'esercizio 2014, l'impatto economico negativo causato dal maggior carico fiscale. Dal punto di vista finanziario il riassorbimento di tale credito è avvenuto solamente a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto il credito di imposta è stato utilizzato a partire da tale data nella misura del 33,33% per il 2016 e 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

La Legge di Stabilità 2016, che ha ridotto l'aliquota I.R.E.S. dal 27,5% al 24% con decorrenza 2017, ha stabilito l'imponibilità del 100% (in luogo di quella del 77,74%) per i dividendi di utili maturati nel periodo di imposta 2017 e successivi.

Si segnala infine che la Legge di Stabilità 2021, n. 178 del 30.12.2020, ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, concorreranno alla formazione del reddito imponibile, il 50% dell'ammontare dei dividendi incassati dalla Fondazione.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rivenienti dalle azioni incluse nelle Gestioni Patrimoniali, dalla rendita catastale dei beni immobili di proprietà della Fondazione e dagli affitti percepiti sugli immobili dati in locazione, al netto degli oneri detraibili previsti dall'art. 15 e dagli oneri deducibili di cui all'art. 10 del Testo Unico.

Si rileva inoltre che nell'anno in corso sono state nuovamente introdotte alcune norme che agevolano l'attività erogativa della Fondazione in particolari settori d'intervento mediante il riconoscimento alla Fondazione di crediti d'imposta, che vengono utilizzati per il pagamento di imposte e contributi, norme peraltro già emanate negli esercizi precedenti.

b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446.

In particolare, essendo la Fondazione persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede quale base imponibile per il calcolo dell'imposta l'ammontare degli stipendi, dei compensi erogati agli organi della Fondazione ed i compensi assimilati ai redditi di lavoro dipendente, tassati con l'aliquota del 3,9%.

Il pagamento dell'imposta è effettuato contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi con versamento del primo acconto, se dovuto. Nel mese di novembre successivo alla presentazione della dichiarazione viene versato il secondo acconto di imposta nella misura prevista dalla vigente normativa.

c) Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero – IVAFE

I soggetti residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari, conti correnti, libretti di risparmio ovvero titoli/fondi d'investimento ecc., devono versare un'imposta sul loro valore: l'IVAFE. Dal 2020 sono soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia, che sono tenuti agli obblighi di dichiarazione per gli investimenti e le attività previsti dall'articolo 4 del decreto legge n. 167/1990 (c.d. monitoraggio fiscale).

La novità è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 con le disposizioni dei commi 710 e 711 che estendono l'ambito di applicazione dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (I.V.I.E.) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (I.V.A.F.E.).

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella la tassazione riguarda esclusivamente le attività finanziarie detenute all'estero al 31 dicembre 2024 (I.V.A.F.E.), non avendo investimenti di natura immobiliare. La base imponibile dell'I.V.A.F.E. è costituita dal valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero dalla Fondazione ed è dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione, nella misura del 2 per mille del valore di tali prodotti finanziari, con il limite massimo d'imposta di € 14.000, come previsto per l'imposta di bollo.

d) Imposta Municipale sugli Immobili - IMU

La Fondazione è soggetta all'imposta I.M.U., così come ora disciplinata dall'articolo 1, commi 738-783 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020).

Si ricorda in proposito che, per espressa previsione normativa (articolo 9, comma 6-quinquies

D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213), alle Fondazioni di origine bancaria non è applicabile l'esenzione ex articolo 7 comma 1 lett. i) D.lgs. 504/1992 valevole per tutti gli altri enti non commerciali: l'imposta I.M.U. sugli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento di attività non commerciali è quindi sempre dovuta dalle stesse.

REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Società Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione per il triennio 2022-2024 in esecuzione della delibera dell'Organo di Indirizzo del 23/06/2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito i principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2024. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio. La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, utilizzati dalla Fondazione per la predisposizione del bilancio, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio, approvati nella seduta del Consiglio ACRI del 16 luglio 2014 e successive modifiche, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La sospensione della procedura di ammortamento non è da intendersi quale modifica dei criteri di valutazione, ma solamente una variazione effettuata al fine di adeguarsi alle indicazioni contenute nei citati orientamenti contabili.

Le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso di una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni di importo unitario non rilevante, inferiore ai 5.000 euro configurandolo quale costo di modesta entità, sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

2.a) Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati, sulla base dei dati desumibili dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Il controvalore, inoltre, trova contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.b) Altre partecipazioni

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese, calcolato come percentuale del patrimonio netto della società partecipata, secondo l'ultimo bilancio disponibile.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per la partecipazione nella società conferitaria il costo d'acquisto è determinato dal valore rilevato all'atto del conferimento partecipazione detenuta nella Biverbanca S.p.A. in Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..

Gli importi relativi alle altre partecipazioni acquisite per finalità di pubblica utilità trovano anch'essi una contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.c) Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione e di negoziazione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione

I crediti da contratto di associazione in partecipazione riflettono l'ammontare nominale effettivamente versato a fronte degli impegni sottoscritti.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

La posta si compone delle seguenti sottocategorie:

3.a) Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale

Strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dai rendiconti predisposti dai gestori al 31/12/2024 come previsto dagli orientamenti contabili ACRI e al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Ministero Tesoro 19 aprile 2001.

Per le polizze assicurative che prevedono l'investimento dei premi in una cosiddetta gestione separata - assimilabili nella sostanza a gestioni patrimoniali - il costo viene incrementato dei rendimenti maturati, quali comunicati dalla controparte assicurativa.

3.b) – 3.c) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non

Sono iscritti in tale voce i titoli riclassificati dal comparto degli strumenti finanziari immobilizzati per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita prima dell'approvazione del presente bilancio. Tali titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

La voce accoglie inoltre i fondi, meglio definiti come "parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", che sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dalle comunicazioni ricevute al 31/12/2024 al netto della tassazione, in virtù di quanto previsto al paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti. La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i crediti sono a breve termine.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura di esercizio e dal saldo di conti correnti attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio. Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

Nell'ambito dei criteri di valutazione generale la riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie,

in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento. L'art. 9, comma

4, del d.lgs. n. 153 del 1999 consente di imputare direttamente a patrimonio netto, in tutto o in parte, le svalutazioni, le rivalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria. Tali operazioni sono indicate analiticamente nella nota integrativa (paragrafi 14.1 e 14.2 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001).

2. Fondi per l'attività d'istituto

Tra i fondi per l'attività d'Istituto troviamo:

- il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale;
- il "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziate ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale;
- il "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari" accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali negli altri settori statutari per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. I Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa;
- gli "Altri fondi" rappresentano la contropartita delle partecipazioni di società strumentali e delle altre partecipazioni acquisite a vario titolo per finalità di pubblica utilità, nonché anche la quota di accantonamento al "Fondo Iniziative Comuni ACRI";
- il "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020" accoglie le somme relative al risparmio di imposta derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. Nella voce confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.

In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore alle somme derivanti dall'agevolazione, si opererà con un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e le stesse verranno impiegate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio della comunità locale.

3. Fondi rischi e oneri: fondo imposte e tasse e fondo rischi

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per oneri rappresenta l'accantonamento effettuato a fronte di imposte non ancora pagate.

Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti prudenziali per valori finanziari la cui esistenza è probabile, ma non certa.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. copre integralmente l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di indici prestabiliti dalla normativa vigente.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti. La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

8. Ratei e risconti passivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- garanzie;
- impegni di erogazione;
- altri impegni;
- beni presso terzi;
- altri conti d'ordine;
- beni di terzi presso la Fondazione.

Nonostante le novità introdotte con la modifica dell'art.2424 c.c. la Fondazione, tenuto conto anche delle indicazioni ACRI e della normativa speciale di riferimento per le Fondazioni relativamente alla redazione di bilancio, ha ritenuto opportuno esporre i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale per garantire le esigenze di trasparenza e di una puntuale rendicontazione dell'attività istituzione e di gestione del patrimonio.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della valutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, ma presso O.I.C.R..

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

9. Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi e risconti attivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11 – 12. Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

13 bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

La voce accoglie l'ammontare dell'agevolazione fiscale derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi 44 e 47, della Legge n. 178 del 2020 che deriva dalla non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale, a valere sull'avanzo dell'esercizio ed accoglie principalmente accantonamenti ai seguenti fondi:

- di stabilizzazione delle erogazioni;
- per le erogazioni nei settori rilevanti;
- per le erogazioni negli altri settori statutari;
- negli altri fondi;

destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali e negli "altri Fondi" possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altri enti e fondazioni, in attesa di deliberazione.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Altri aspetti

Operazioni in derivati

Per le operazioni in derivati poste in essere dagli intermediari autorizzati nell'ambito delle gestioni individuali di portafoglio, la loro rilevazione contabile può aver luogo con scritture riepilogative secondo quanto previsto dal paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro per le gestioni patrimoniali, ferma restando la necessità di fornire in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 4, comma 4, del Protocollo d'intesa Acri/MEF.

Costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1.1) del c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatto sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio nell'esercizio 2023 hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del provvedimento del Ministero Tesoro del 19 aprile 2001.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni operative ricevute da ACRI con lettera Prot. 190 del 24/03/2017.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" (voce 1 schema di bilancio) ammonta a **€ 36.538.769** ed è costituita da:

1.a) beni immobili	€	33.101.144
1.b) beni mobili d'arte	€	1.114.445
1.c) beni mobili strumentali	€	2.323.180
Totale	€	36.538.769

1.a) beni immobili	€	33.101.144

Il valore di bilancio degli immobili è variato per interventi in particolare su Cascina Oremo e Villa Boffo, come di seguito riportato:

	Sede (Villa Poma)	Ex Monte di Pietà	Palazzo Gromo Losa	Casa del Principe	Cond. Garibaldi (Spazio cultura)	Cascina Oremo	Palco teatro Soc.le Villani	Villa Boffo	Totali
Saldo al 31/12/2023	2.078.128	1.378.696	11.405.095	1.352.384	864.304	15.161.846	6.648	2.798.210	35.045.311
+ incremento di valore	+1	0	0	0	0	-1.977.560	-6.648	+40.040	-1.944.167
Saldo al 31/12/2024	**2.078.129**	**1.378.696**	**11.405.095**	**1.352.384**	**864.304**	**13.184.286**	**0**	**2.838.250**	**33.101.144**

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

I beni immobili sopra indicati sono ricompresi fra le tipologie previste dall'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/99 e rispettano i limiti percentuali di investimento ivi prescritti.

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e successive modifiche, l'eventuale ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione ha quindi deciso di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2024 in continuità con gli esercizi precedenti.

Villa Poma

Al 31/12/2024 il valore del cespite è variato a seguito di un adeguamento al valore di bilancio.

Cascina Oremo

Al 31/12/2024 il valore del cespite è variato in quanto si è proseguito a sostenere i costi per i lavori di restauro ed ampliamento del complesso e allo scorporo delle spese sostenute per gli impianti

elettrici e speciali, impianti termo, idrico, sanitari e condizionamento ed impianti legati alla realizzazione della piscina.

Palco Teatro Sociale Villani

In corso d'anno la voce è stata riportata a zero a seguito dell'imputazione della quota alla voce 2b) Altre partecipazioni – partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento.

Villa Boffo

Al 31/12/2024 il valore del cespite è variato in quanto si è proseguito a sostenere i costi per i lavori di rifacimento camminamenti interni giardino del complesso.

1.b) Beni mobili d'arte	€	1.114.445

Il patrimonio artistico della Fondazione annovera importanti opere di pittori e scultori in particolare biellesi e archivi fotografici, che documentano le trasformazioni avvenute nel territorio biellese nel corso degli anni.

Nel 2024 le collezioni d'arte si sono arricchite con l'acquisizione:

- n°1 dipinto Ritorno al pascolo dell'artista Graziano Dalla Fontana per €1;
- n°1 dipinto dell'artista Geremia Cerri per €3.000;
- per incremento di valore per restauro e valorizzazione opere Placido Castaldi per € 2.272;
- per incremento di valore per restauro e valorizzazione archivio Mantegazza per € 1.659.

La voce nell'esercizio ha subito pertanto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2023	€	1.107.513
+ acquisizioni/donazioni dell'esercizio	€	6.932
Saldo al 31/12/2024	€	1.114.445

1.c) Beni mobili strumentali	€	2.323.180

La voce, a seguito dei relativi ammortamenti ed agli acquisti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

		Arredamento e macchine	Impianti	Software	Totale
Saldo al 31/12/2023	€	6.248	5.292	0	11.540
+ acquisizioni dell'esercizio	€	17.159	+2.553.475	0	+2.570.634
- ammortamento dell'esercizio	€	-2.059	-256.935	0	-258.994
Saldo al 31/12/2024	€	21.348	2.301.832	0	2.323.180

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

Al 31/12/2024 la voce è stata incrementata per un importo di € 2.553.475 derivante dallo scorporo dalla voce "beni immobili" delle spese sostenute per gli impianti elettrici e speciali, impianti termo, idrico, sanitari e condizionamento ed impianti legati alla realizzazione della piscina, che, tenuto conto degli "Orientamenti in tema di Bilancio" redatti da Acri, si ritiene di dover ammortizzare anche in ossequio al decadimento materiale dei suddetti impianti. L'ammortamento è stato calcolato tenuto conto della vita utile del bene ovvero 10 anni.

2. Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" (voce 2 schema di bilancio) ammonta complessivamente a **€ 225.628.341** ed è costituita da:

2.a) partecipazioni in società strumentali	€	12.754.698
2.b) altre partecipazioni	€	173.190.231
2.c) titoli di debito	€	16.824.392
2.d) altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	22.337.811
2.e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209
Totale	**€**	225.628.341

2.a) Partecipazioni in società strumentali	€	12.754.698

La voce "Partecipazioni in società strumentali" è costituita da:

Città Studi S.p.A.	€	11.459.564
Fondazione con il Sud	€	1.178.134
Palazzo Gromo Losa S.r.l.	€	100.000
Fondazione BIellezza	€	10.000
Associazione Biella Città Creativa	€	5.000
Associazione Filiera Futura	€	2.000
Totale	€	12.754.698

La voce "Partecipazioni in società strumentali" nel corso dell'anno non ha subito variazioni.

Città Studi S.p.A.

La partecipazione Città Studi S.p.A. ammonta a € 11.459.564, rientra tra le partecipazioni in società strumentali come precedentemente descritto nella relazione di missione e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nasce nel 2006, quale contenuto principale di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge..

In attuazione del suddetto accordo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, in data 17 novembre 2006, ha conferito l'importo di € 1.178.134 a titolo costitutivo del patrimonio della costituenda Fondazione con il Sud.

La partecipazione Fondazione con il Sud ammonta a € 1.178.134 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Palazzo Gromo Losa S.r.l.

La Fondazione, nel 2016, ha costituito la Palazzo Gromo Losa S.r.l. quale società strumentale della Fondazione come precedentemente descritto nella relazione di missione. Alla società strumentale è stato conferito in comodato gratuito l'immobile di Palazzo Gromo Losa.

La partecipazione Palazzo Gromo Losa S.r.l. ammonta a € 100.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Fondazione BIellezza

La Fondazione BIellezza, ente partecipato della Fondazione, come precedentemente descritto nella relazione di missione, è stata costituita nel 2020 con Banca Sella Holding S.p.A. ed EZFO S.r.l.,

La partecipazione nel fondo di dotazione della Fondazione BIellezza ammonta a € 10.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Associazione Biella Città Creativa E.T.S.

L' Associazione Biella Città Creativa E.T.S., ente partecipato della Fondazione, come precedentemente descritto nella relazione di missione, è stata costituita nel 2020 con il Comune di Biella, e Fondazione Pistoletto Onlus.

La partecipazione nel fondo di dotazione dell'Associazione Biella Città Creativa E.T.S. ammonta a € 5.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Associazione Filiera Futura

L'associazione Filiera Futura, ente partecipato della Fondazione come precedentemente descritto nella relazione di missione, è stata costituita nel 2020 tra tredici Fondazioni, la

Confederazione Nazionale Coldiretti e l'Università degli studi di Scienze Gastronomiche.

La partecipazione nel fondo di dotazione dell'Associazione Filiera Futura ammonta a € 2.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Le Partecipazioni in società strumentali, trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'Istituto, hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "2 Fondi per l'attività d'Istituto d) altri fondi "Fondo per Interventi Partecipativi", al pari delle eventuali svalutazioni, aumenti di capitale e le riprese di valore come previsto anche all'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

2.b) Altre partecipazioni	€	173.190.231

La voce “Altre partecipazioni” è costituita da:

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento		
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	€	106.051.168
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€	8.725.313
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	€	5.165
Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.	€	12.000.000
Banca Sella S.p.A.	€	500.223
Banca d’Italia	€	10.000.000
Banca Intesa San Paolo S.p.A.	€	33.425.995
Revo Insurance S.p.a.c.	€	2.064.886
Totale parziale	€	172.772.750

Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento		
Nordind S.p.A.	€	1
Struttura Informatica S.p.A.	€	410.832
Società del Teatro Sociale	€	6.648
Totale parziale	€	417.481
Totale	€	173.190.231

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

La più rilevante partecipazione a titolo di investimento è costituita dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., iscritta a bilancio al 31/12/2024 al costo di acquisizione pari a € 106.051.168. La Fondazione possiede numero 9.103.033 azioni, pari al 12,91% del capitale sociale, acquisite a titolo di investimento durevole, il cui controvalore risulta essere inferiore rispetto alla frazione di Patrimonio Netto della Banca. Si evidenzia che le azioni della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel SIM S.p.A.. Il valore dell’azione al 31/12/2024 risulta essere pari a € 8,40 per un controvalore corrente di € 76.465.477. La partecipazione nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie al costo storico di € 11,65 per azione.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 8.725.313 pari n. 285.869 azioni e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca Popolare Etica S.c.p.A.

La partecipazione ammonta a € 5.165 pari a n. 100 azioni e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 12.000.000 pari a n. 365 azioni e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca Sella S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 500.223 pari a n. 529.950 azioni e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca d'Italia

La partecipazione ammonta a € 10.000.000 pari a n. 400 azioni del valore nominale di € 25.000 per azione e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni ed è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Banca Intesa San Paolo S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 33.425.995 pari a n. 15.800.000 azioni acquisite a titolo di investimento durevole. Nel corso del 2024 la voce ha subito movimentazioni in quanto nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ceduto n. 5.000.000 azioni, incassando complessivamente € 17.814.541 con plusvalenza lorda realizzata di € 7.174.185. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie. Si è provveduto ad una rettifica del valore contabile corretto dell'investimento per mezzo di sopravvenienza passiva di € 9.822 riportata nella voce 12 (b) di conto economico.

REVO Insurance S.p.a.

La partecipazione ammonta a € 2.064.886, pari a n. 227.340 azioni acquisite a titolo di investimento durevole. Nel corso del 2024 la voce ha subito movimentazioni in quanto nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ceduto n. 100.000 azioni, incassando complessivamente € 1.209.689 con plusvalenza lorda realizzata di € 299.692. La partecipazione è iscritta a bilancio al costo storico fra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento

Nordind S.p.A. in liquidazione

Con sentenza n.1/2017 del 13/01/2017 del tribunale di Vercelli Sez. fallimentare è stato dichiarato il fallimento della società NORDIND SpA in liquidazione e compare in bilancio sin dall'esercizio 2016 per un valore simbolico residuo di € 1 in attesa del termine di tale procedura.

Struttura Informatica S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 410.832, pari a n. 351.666 azioni e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni.

Società del Teatro Sociale

La presente voce è stata trasferita dai "beni immobili" ad "altre partecipazioni" in quanto si tratta di una quota di partecipazione indivisa degli immobili attigui al Teatro Sociale Villani ed al 31/12/2024 il valore della partecipazione non è variato.

(2.c) Titoli di debito	€	16.824.392

La voce "Titoli di debito immobilizzati" è costituita da Buoni del Tesoro Pluriennali ed obbligazioni, come di seguito riportato:

Descrizione	Controvalore	% Portafoglio	Quotazione di mercato al 31/12/2024
BTP 01/09/33 2,45%	10.845.282	64,46%	10.320.200
BTP 11/28 INF.FOI	3.000.000	17,83%	2.979.468
OBBL. ORGANON FINANCE 2,875% scad. 30/04/28	503.251	2,99%	485.155
OBBL. FORVIA 3,75% scad. 15/06/28	509.887	3,03%	485.375
OBBL. NEXI 2,125% scad. 30/04/29	498.953	2,97%	475.160
OBBL. TEVA PHARMACEUTICAL 1,875% scad. 31/03/27	487.092	2,90%	483.125
OBBL. RENAULT 1,125% scad. 04/10/27	483.137	2,87%	471.980
OBBL. ARDAGH METAL PACK 2,00% scad. 01/09/28	496.790	2,95%	453.705
Totale	16.824.392	100,00%	16.154.168

La fonte per le quotazioni di mercato dei titoli sopra riportati sono i riepiloghi titoli ufficiali al 31/12/2024 inviati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e da Banca Generali S.p.A. in qualità di depositarie dei titoli. La Fondazione non ritiene vi siano elementi di impairment stante la natura dei titoli sottoscritti e la tipologia di controparti che ad oggi non evidenziano problematiche di valutazione.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad adeguare il valore contabile corretto del BTP 01/09/33 2,45% per mezzo di sopravvenienza passiva di € 29.374 riportata nella voce 12 (b) di conto economico.

(2.d) Altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	22.337.811

La voce "Altri titoli" è così costituita dalle immobilizzazioni finanziarie non quotate di seguito indicate:

Fondo Social Human Purpose REAM S.g.r.	€	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investi.Re S.g.r.	€	968.443
TSC Fund - TSC Eurocare Real Estate	€	8.000.000
Obsidian European Lending Oel I	€	656.698
Obsidian European Lending Opd I	€	712.670
Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection	€	3.000.000
TSC Fund – TSC Eurocare IV	€	6.000.000
Columbia Threadneedle European Corporate Bond Nep Eur	€	2.000.000
Totale	€	22.337.811

Tale voce nel corso del 2024 si è così movimentata:

Saldo al 31/12/2023	€	22.363.443
+ sottoscrizione quote Obsidian Fondo Opd I	€	22.798
- restituzione parziale di capitale Obsidian Fondo Opd I	€	- 52.743
+ sopravvenienza attiva Obsidian Fondo Opd I	€	63.316
+ sottoscrizione quote Obsidian Fondo Oel I	€	36.098
- restituzione parziale di capitale Obsidian Fondo Oel I	€	- 84.146
- sopravvenienza passiva Obsidian Fondo Oel I	€	- 10.955
Saldo al 31/12/2024	€	22.337.811

Al 31 dicembre 2024 la voce "altre immobilizzazioni finanziarie non quotate" è così composta:

- ***Fondo Social Human Purpose Ream S.g.r.*** : per un valore complessivo di € 1.000.000 e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni. Il valore dell'investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli "altri titoli" immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell'investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell'investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti dall'investimento nel corso dei precedenti esercizi (immobili utilizzati per finalità sociali collettive) che si ritengono di difficile alienazione;
- ***Fondo Abitare Sostenibile Piemonte – InvestiRe S.g.r.*** : per un valore complessivo di € 968.443 e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni. Il valore dell'investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli "altri titoli" immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell'investimento. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura parziale dell'investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti dall'investimento nel corso dei precedenti esercizi (immobili utilizzati per finalità sociali collettive) che si ritengono di difficile alienazione;
- ***TSC Fund – TSC Eurocare Real Estate*** : per un valore complessivo di € 8.000.000 e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni;
- ***Obsidian European Lending Oel I*** : per un valore complessivo di € 656.698. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state sottoscritte quote del Fondo per complessivi € 36.098 e restituzione parziale di capitale di € 84.146 sulla base di un impegno di investimento complessivo pari a € 1.000.000. Si è provveduto ad adeguare il valore contabile corretto dell'investimento per mezzo di sopravvenienza passiva di € 10.955 riportata nella voce 11 (d) di conto economico.
- ***Obsidian European Lending Opd I*** : per un valore complessivo di € 712.670. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state sottoscritte quote del Fondo per complessivi € 22.798 e restituzione parziale di capitale di € 52.743 sulla base di un impegno di investimento complessivo pari a € 1.000.000. Si è provveduto ad adeguare il valore contabile corretto dell'investimento per mezzo di sopravvenienza attiva di € 63.316 riportata nella voce 12 (b) di conto economico;
- ***Ubs: Fondo Grefs – Global Real Estate Fund Selection*** : per un valore complessivo di € 3.000.000 e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni;

- ***TSC Fund – TSC Eurocare IV*** : per un valore complessivo di € 6.000.000 e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni;
- ***Columbia Threadneedle European Corporate Bond Nep Eur*** : per un valore complessivo di € 2.000.000 e nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni.

(2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	521.209

La voce ammonta a € 521.209 ed è costituita da "Crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello" gestiti da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.. Tale voce nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni. In anni precedenti nel passivo di bilancio si è prudentemente costituito un fondo rischi a copertura totale dell'investimento, stante la tipologia degli asset acquisiti nel corso dei precedenti esercizi (immobili industriali) che si ritengono di difficile alienazione.

Il dettaglio della movimentazione ed i confronti con l'esercizio precedente per ogni singola partecipata si possono desumere dal prospetto che segue:

Composizione delle partecipazioni

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI		INTERESSENZA %	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
a) Partecipazioni strumentali:				
CITTÀ STUDI S.P.A.	17.039.010	17.039.010	63,36%	63,36%
FONDAZIONE CON IL SUD	1.178.134	1.178.134	0,37%	0,37%
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	100	100	100,00%	100,00%
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA				
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA				
FONDAZIONE BIELLEZZA				
b) Altre partecipazioni:				
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	9.103.033	9.103.033	12,91%	12,91%
NORDIND S.P.A.	300	300	1,68%	1,68%
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	100	100	0,01%	0,01%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	285.869	285.869	0,08%	0,08%
CDP RETI S.P.A.	365	365	0,23%	0,23%
BANCA SELLA S.P.A.	529.950	529.950	0,08%	0,08%
BANCA D'ITALIA	400	400	0,13%	0,13%
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	351.666	351.666	16,48%	16,48%
BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A.	15.800.000	20.800.000	0,09%	0,11%
REVO INSURANCE S.P.A.	227.340	327.340	0,94%	1,42%
SOCIETÀ DEL TEATRO SOCIALE				
e) Crediti da contatto in ass. partecipazione				
FINPIEMONTE	521.209	521.209	-	-
TOTALE				

* Le partecipazioni sono state valutate con il valore del Patrimonio netto risultante dal bilancio del 31/12/2022 approvato o al valore di mercato ove reperibile.

VALORE DI BILANCIO 31/12/2023	RETTIFICHE/ACQUISTI /VENDITE ESERCIZIO 2024	RIVAL. / SVALUT. 2024	VALORE DI BILANCIO 31/12/2024
12.754.698			**12.754.698**
11.459.564			11.459.564
1.178.134			1.178.134
100.000			100.000
2.000			2.000
5.000			5.000
10.000			10.000
184.748.529			**173.190.231**
106.051.168			106.051.168
1			1
5.165			5.165
8.725.313			8.725.313
12.000.000			12.000.000
500.223			500.223
10.000.000			10.000.000
410.832			410.832
44.080.633	-10.654.638		33.425.995
2.975.194	-910.308		2.064.886
	+6.648		6.648
521.209			**521.209**
521.209			521.209
198.024.436	**-11.558.298**		**186.459.490**

Partecipazioni in società/enti strumentali - operanti nei settori statutari

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto/ Dotazione iniziale	Risultato d'esercizio
CITTÀ STUDI S.P.A.	Biella Corso G. Pella, 2 /10	Promuovere e curare sul territorio biellese l'istruzione a livello superiore e universitario, la formazione professionale di ogni ordine e grado, l'orientamento professionale, la ricerca scientifica, tecnologica, economica e sociale.	18.101.988	135.255
FONDAZIONE CON IL SUD	Roma Via del Corso 267	Promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno	426.162.425	16.744.917
PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.	Biella Via Garibaldi 17	Svolgere attività nei settori di intervento: arte, attività e beni culturali, educazione istruzione e formazione e sviluppo locale	146.310	1.693
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA	Bra Località Pollenzo Piazza Vittorio Emanuele II, 9	Incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi nel settore agroalimentare, per generare innovazione utile allo sviluppo dell'agroalimentare italiano	32.000	
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA	Biella Via Battistero 4	Realizzazione degli obiettivi previsti nel documento di candidatura della Città di Biella a "Città Creativa UNESCO 2019" e dalle sue successive implementazioni e di sostenere e coordinare le relative azioni	15.000	
FONDAZIONE BIELLEZZA	Biella via Seminari 1	Sostenere, valorizzare ed aiutare a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio Biellese con un'attenzione particolare all'incremento della capacità attrattiva del territorio in cui opera in termini di investimenti, capitale umano particolarmente qualificato, competenze e turismo	30.000	

Partecipazioni in società non strumentali

Acquisite per finalità statutarie non di investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato
			Patrimonio Netto
NORDIND S.P.A.	Vercelli Via A. Manzoni, 3	Realizzazione, gestione aree attrezzate interventi ristrutturazione, razionalizzazione e recupero immobili industriali e artigianali.	Avviata la procedura di fallimento
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	Villanova di Castenaso (BO) Via F.lli Bandiera	Sviluppo e realizzazione di sistemi informativi per la gestione delle Fondazioni e del terzo settore	3.303.325
SOCIETÀ TEATRO SOCIALE	Biella Piazza I maggio 1	Gestione immobili attigui al Teatro Sociale Villani	

Dividendo percepito 2024	% poss. 2024	Valore di bilancio 2024	Sussistenza controllo
0	63,36%	11.459.564	SÌ
0	-	1.178.134	NO
0	100%	100.000	SÌ
		2.000	NO
		5.000	NO
		10.000	NO

Ultimo bilancio approvato Risultato d'esercizio	Dividendo percepito 2024	% poss. 2024	Valore di bilancio 2024	Sussistenza controllo
--	0	1,68%	1	NO
156.610	0	16,48%	410.832	NO
	0		6.648	NO

Partecipazioni in società non Strumentali

Acquisite per investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio approvato	
			Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	Asti Piazza Libertà 23	Esercizio attività bancaria e finanziaria	1.071.000.000	84.961.456
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	Padova P.zzetta Forzaté, 2	Raccolta risparmio ed esercizio del credito a fini etici	179.347.292	27.134.631
BANCA D'ITALIA	Roma via Nazionale 91	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico	27.119.130.496	815.044.757
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento allo Stato, regioni, enti locali e ad altri enti pubblici mediante raccolta di fondi presso investitori istituzionali.	27.888.940.885	3.074.304.291
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.P.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento opera nel campo delle infrastrutture di rete nel settore energia e gas	3.566.454.493	512.538.081
BANCA SELLA S.P.A.	Piazza G. Sella 1 – Biella (BI)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	1.031.393.750	157.326.982
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	Piazza San Carlo 156 Torino (TO)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	56.039.408.622	7.292.121.183
REVO INSURANCE S.P.A.	Viale delle Nazioni 10, 37135 Verona	Esercizio attività assicurativa	209.170.799	5.830.299

Dividendo percepito 2024	% poss. 2024	Valore di bilancio 2024	Sussistenza controllo
2.730.901	12,91%	106.051.168	NO
0	0,01%	5.165	NO
453.333	0,13%	10.000.000	NO
1.369.312	0,08%	8.725.313	NO
1.200.803	0,23%	12.000.000	NO
37.414	0,08%	500.223	NO
5.847.600	0,08%	33.425.995	NO
27.497	0,93%	2.064.886	NO

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" (voce 3 schema di bilancio) ammonta complessivamente a **€ 28.200.112** ed è costituita da:

(3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	28.200.112

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale analizzati a livello aggregato sono composti come riportato nella seguente tabella:

Nome Gestore	Valore di bilancio al 31/12/2023	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2024
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	10.306.119	0	0	55.691	21.179	376.956	10.606.205
CNP S.p.A. Polizza 8159571	5.775.455	0	0	0	0	134.805	5.910.260
CNP S.p.A. Polizza 8174420	5.728.829	0	0	0	0	126.144	5.854.973
CNP S.p.A. Polizza 8174428	5.597.993	0	0	0	0	230.681	5.828.674
Totali	**27.408.396**	**0**	**o**	**55.691**	**21.179**	**868.586**	**28.200.112**

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

Analisi sugli strumenti derivati ricompresi nelle Gestioni Patrimoniali Individuali

Il patrimonio affidato in gestione a terzi al 31/12/2024 è composto dalla Gestione Patrimoniale Individuale in Banca Simetica S.p.A. e da n. 3 polizze sottoscritte con CNP S.p.A.. Tali investimenti non hanno fatto utilizzo di strumenti derivati nel corso dell'esercizio.
Vista l'assenza di strumenti derivati all'interno delle Gestioni Patrimoniali Individuali al 31/12/2024 non sono state compilate ed esposte a bilancio le tabelle previste in ambito ACRI quali informazioni integrative di bilancio.

4. Crediti

La voce ammonta complessivamente a **€ 2.302.298**, di cui interamente esigibili entro l'anno successivo € 1.075.799.
La voce comprende:

- crediti verso l'Erario €1.001.820 così ripartiti:
  - Acconto IRES € 962.647
  - Acconto IRAP € 23.048
  - Versamenti anticipati ed altri crediti d'imposta € 15.962
  - Altri crediti vari € 163
- crediti verso altri soggetti € 1.300.478, così ripartiti:
  - Crediti per finanziamento soci Città Studi S.p.A. € 1.200.000
  - Crediti per liquidazione Perseo S.p.A. € 26.499
  - Credito vs terzi per rimborsi spese € 40.914
  - Credito vs Soprintendenza M.I.B.C. € 19.023
  - Crediti vs fornitori € 5.879
  - Altri crediti € 8.163

Nel corso dell'anno la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha deliberato uno stanziamento di € 1.200.000,00 a favore della società strumentale Città Studi quale finanziamento soci infruttifero, privo di adeguata redditività (a fronte della richiesta della società strumentale di un finanziamento per un importo complessivo di 2 milioni di euro da parte dei tre principali soci, a copertura dell'esposizione finanziaria della società verso il sistema bancario). Il suddetto finanziamento, trattandosi di finanziamento con vincolo di restituzione, è da rilevarsi come credito per finanziamenti verso enti e società strumentali come rilevati nel Provvedimento del Tesoro del 19/04/2001 paragrafo 11.1 lettera j). La contropartita viene iscritta nel passivo alla voce 2d) Altri fondi - Fondo per interventi partecipativi, trattandosi di una erogazione ai fini istituzionali e non di un investimento.

5. Disponibilità liquide

La voce comprende disponibilità liquide in cassa per € 95 e depositate su c/c bancari per € 22.059.934 ed un totale complessivo di **€ 22.060.029**.

La liquidità, sulla base del rendiconto finanziario (voce 5), ha subito la seguente movimentazione sintetica:

A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	13.659.252	Av./dis. della gestione operativa
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(3.608.907)	Erogazioni liquidate
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	10.160.575	Variazione investimenti e risorse patrimoniali
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	20.210.920	
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2024	1.849.109	
Disponibilità liquide al 31/12/2024 (D+E)	**22.060.029**	

7. Ratei e risconti attivi

Complessivamente i ratei e i risconti attivi ammontano a **€ 209.342**.

I ratei attivi, ammontanti ad € 155.348, rappresentano gli incassi non di competenza dell'esercizio e sono così ripartiti:

su Buoni del Tesoro Pluriennali	€	88.551
su Titoli Obbligazionari	€	10.954
altri ratei	€	55.843
Totale ratei attivi	€	155.348

I risconti, ammontanti ad € 53.994, rappresentano le spese non di competenza dell'esercizio relativamente a:

premi polizze assicurative diverse	€	30.169
altri risconti attivi	€	23.825
Totale risconti attivi	€	53.994

Gli altri risconti attivi riguardano oneri ordinari non di competenza dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a **€ 267.244.755**, così ripartiti:

1.a) fondo di dotazione	*€*	*124.360.351*
1.b) riserva da donazioni	*€*	*439.676*
1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	*€*	*91.033.619*
1.d) riserva obbligatoria	*€*	*44.415.486*
1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	*€*	*6.995.623*
Totale	*€*	*267.244.755*

(1.a) Fondo di dotazione	€	124.360.351

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

(1.b) Riserva da donazioni	€	439.676

La riserva ricomprende:

- € 109 quale somma dei valori simbolici di € 1 per ogni bene d'arte donato alla Fondazione nel corso degli anni fino ad oggi;
- € 190.000 quale contributo liberale per l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'immobile Palazzo Gromo Losa, ricevuto in anni precedenti;
- € 90.480 quale somma del valore di stima dell'archivio fotografico Francesco Delorenzi ricevuto in donazione in esercizi precedenti;
- € 159.087 quale donazione di beni d'arte da parte dell'associazione Premio Biella Incisione nel 2022.

(1.c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619

La riserva accoglie le plusvalenze realizzate negli anni grazie ad operazioni di cessione delle azioni della banca conferitaria Biverbanca S.p.A, come di seguito riportato:

- anni 1997/98 e 1999 vendita quota di maggioranza alla Banca Commerciale Italiana;
- anno 2019 cessione quota di minoranza residua alla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A..

La voce nell'esercizio non ha subito movimentazioni.

(1.d) Riserva obbligatoria	€	44.415.486

La riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 153/99, è stata incrementata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del 13 marzo 2025, per un importo pari a € 2.876.278.

Saldo al 31/12/2023	€	41.539.208
+ accantonamento dell'esercizio	€	2.876.278
Saldo al 31/12/2024	€	44.415.486

(1.e) Riserva per l'integrità del patrimonio	€	6.995.623

La riserva per l'integrità del patrimonio, costituita sin dal 2003, è stata incrementata per un importo pari a € 2.157.209 in linea con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art.4 e 5 delle disposizioni statutarie e nell'ambito di quanto disposto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del 13 marzo 2025, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	€	4.838.414
+ accantonamento dell'esercizio	€	2.157.209
Saldo al 31/12/2024	€	6.995.623

2. Fondi per l'attività d'istituto

Il fondo ammonta a **€ 40.126.237** così ripartiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	12.000.000
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	10.373.136
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	2.259.702
2.d) altri fondi	€	14.090.875
2.e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	€	2.500
2.f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L. 178/2020	€	1.400.024
Totale	€	40.126.237

(2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	12.000.000

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; il fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2023	€	9.403.587
+ accantonamento dell'esercizio	€	2.596.413
Saldo al 31/12/2024	€	12.000.000

(2.b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	10.373.136

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2023	€	8.878.341
+ revoche	€	30.000
+ credito d'imposta riconosciuto per Fondo Unico Nazionale	€	106.711
+ rettifica per errata imputazione accantonamento Fondo Unico Nazionale	€	27.734

+ rettifica per errata imputazione Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI	€	30.562
- delibere di destinazione fondi accantonati in anni precedenti	€	-4.693.959
+ accantonamento dell'esercizio	€	5.993.747
Saldo al 31/12/2024	€	10.373.136

La voce riporta un incremento di € 27.734 per l'errata imputazione al fondo della quota integrativa del Fondo Unico Nazionale e di €30.562 per l'errata imputazione dell'utilizzo del Fondo Iniziative Comuni ACRI voce 2d) del passivo.

(2.c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	2.259.702

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali negli altri settori statutari per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2023	€	2.137.751
- delibere di destinazione fondi deliberati in anni precedenti	€	- 168.373
+ accantonamento dell'esercizio	€	290.324
Saldo al 31/12/2024	€	2.259.702

(2.d) Altri fondi	€	14.090.875

La sottovoce rappresenta la contropartita dei seguenti fondi:

I. *Fondo per Interventi Partecipativi per € 13.954.699;*
II. *Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI) per € 68.133;*
III. *Fondo da donazioni per attività erogativa per € 68.043.*

I. Fondo per Interventi Partecipativi

Il fondo ammonta a complessivi **€ 13.954.699** ed in esso trovano contropartita partecipazioni, strumentali e non, acquisite per finalità di pubblica utilità nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli importi relativi alle partecipazioni l'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento.
Il fondo è costituito a fronte delle seguenti partecipazioni:

CITTÀ STUDI S.p.A.	€	11.459.564
FONDAZIONE CON IL SUD	€	1.178.134
NORDIND S.p.A.	€	1
PALAZZO GROMO LOSA S.r.l.	€	100.000
ASSOCIAZIONE FILIERA FUTURA	€	2.000
ASSOCIAZIONE BIELLA CITTA' CREATIVA	€	5.000
FONDAZIONE BIELLEZZA	€	10.000
FINANZIAMENTO ALLA SOCIETÀ STRUMENTALE CITTÀ STUDI	€	1.200.000
TOTALE	€	13.954.699

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto, le acquisizioni, le cessioni, le svalutazioni e le riprese di valore sono state iscritte in questo fondo compensativo, come previsto all'art.5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

Nel corso dell'anno la voce è stata incrementata a seguito del finanziamento soci stanziato a favore della società strumentale Città Studi. Trattandosi di un finanziamento soci infruttifero considerata l'assenza dell'adeguata redditività e trattandosi di una erogazione a fini istituzionali è stato prudenzialmente incrementato il fondo per la quota del credito pari a € 1.200.000.

II. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

Tale fondo costituito dal 2012 comprende gli accantonamenti al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi **€ 68.133**. La Fondazione ha, infatti, aderito ad un accordo nazionale con l'ACRI per la creazione del "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale.

Tale fondo viene accantonato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2023	€	70.652
- rettifiche anni precedenti	€	-30.563
+ accantonamento dell'esercizio	€	28.044
Saldo al 31/12/2024	€	68.133

Nel corso dell'anno si è provveduto a rettificare la voce per errata imputazione come precedentemente riportato.

III. Fondo da donazioni per attività erogativa

Il Fondo accoglie la porzione di donazione monetaria per un importo di **€ 68.043**, ricevuta dall'Associazione Premio Biella Incisione in attuazione dell'atto notarile di devoluzione del patrimonio a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Con tale atto, in sede di scioglimento dell'associazione, si è approvato di donare alla Fondazione sia la collezione delle opere, che sono state appostate a patrimonio alla voce "2.b) Riserve da donazioni", sia i valori monetari residui appostati tra gli altri fondi per le attività di istituto.

(2.e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	€	2.500

Il fondo "Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali" accoglie la somma di € 2.500 ed è relativa a risorse destinate a specifici progetti, ricevute da terzi e gestite direttamente dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

+ contributo liberale per progetto 100% Oremo da parte della Fondazione CDP	€	40.000
- utilizzo contributo per progetto 100% Oremo	€	-40.000
+ contributo liberale per progetto concorso Shoah da parte della Provincia di Biella	€	2.500
Saldo al 31/12/2024	€	2.500

(2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47 L.178/2020	€	1.400.024

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato:

Saldo al 31/12/2023	€	1.137.669
- delibere di destinazione fondi accantonati nell'esercizio 2023	€	- 1.137.669
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.400.024
Saldo al 31/12/2024	€	1.400.024

Il "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020" accoglie la somma di € 1.400.024 relativa al risparmio di imposta per l'esercizio 2024 derivante dall'applicazione dell'ex art.1, commi 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

I fondi, qui appostati, sono utilizzati per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999 e la loro destinazione verrà attuata secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2024.

3. Fondi rischi e oneri

Il fondo ammonta a complessivi **€ 2.181.420**. Tale fondo accoglie il *"Fondo rischi"* ed il *"Fondo imposte e tasse"*.

La voce *"Fondo Rischi"* ammontante a complessivi **€ 881.209**, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel dettaglio la voce accoglie i seguenti accantonamenti prudenziali di fondi:

- **€ 521.209**, effettuato in anni precedenti, a copertura del valore dei crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello in FinPiemonte Partecipazioni S.p.A. ad oggi posseduta di cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante in particolare la tipologia dell'investimento su immobili industriali;
- **€ 200.000**, effettuato in anni precedenti, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Social Human Purpose Comparto A gestito da REAM S.g.r., per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi in immobili utilizzati per finalità sociali collettive difficilmente alienabili;
- **€ 160.000**, a parziale copertura del valore dell'investimento sottoscritto nel Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, per cui sussistono fondati rischi di recupero dell'investimento stante la tipologia degli asset acquisiti dal fondo nel corso dei precedenti esercizi per la realizzazione e promozione di iniziative etiche e di edilizia sociale realizzate in Piemonte difficilmente alienabili.

La voce *"Fondo imposte e tasse"* , pari a **€ 1.300.211**, comprende gli utilizzi e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte della previsione del carico fiscale per I.R.A.P., I.R.E.S. e altre imposte:

Saldo al 31/12/2023	€	1.115.383
- utilizzo per imposte pagate	€	- 1.115.383
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.A.P.	€	24.689
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.E.S.	€	1.185.735
+ accantonamento dell'esercizio per I.V.A.F.E.	€	14.000
+ accantonamento dell'esercizio per IMP. SOSTITUTIVA	€	75.787
Saldo al 31/12/2024	€	1.300.211

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce, ammontante a **€ 388.847**, accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2023	€	354.292
+ acc.to dell'esercizio	€	36.603
- addebito imposta sostitutiva	€	- 2.048
Saldo al 31/12/2024	€	388.847

5. Erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate complessivamente ammontano a **€ 4.102.767**.

5.a) Nei settori rilevanti	€	3.828.418
5.b) Negli altri settori statutari	€	274.349

Le poste, evidenziano le somme per le quali è già stata assunta la delibera, ma il cui pagamento non ha ancora avuto luogo.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2023	€	4.226.467
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	€	6.000.000
- erogazioni pagate in corso d'esercizio	€	- 6.123.700
Saldo al 31/12/2024	€	4.102.767

Nel bilancio di missione è illustrato il programma per l'utilizzo di tali fondi, come da Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 paragrafo 7.2.

6. Fondo per il volontariato

La voce ammonta a **€ 383.504** e accoglie il totale delle destinazioni al Fondo per il volontariato effettuate nei diversi esercizi, come previsto dalla legge n. 266 art.15 del 11 agosto 1991 e disciplinata dall'art. 9 comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2023	€	196.301
- versamenti effettuati	€	- 196.301
+ imputazione quota integrativa 2023	€	27.734
+ imputazione quota integrativa 2024	€	28.140
- versamenti effettuati su quote integrative	€	- 55.874
+ accantonamento dell'esercizio	€	383.504
Saldo al 31/12/2024	€	383.504

L'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

La voce riporta l'imputazione e il versamento della quota integrativa anno 2023 a rettifica dell'errata imputazione al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti voce 2.b del passivo di Stato Patrimoniale.

7. Debiti

La voce ammonta a **€ 312.965** ed evidenzia:

- i debiti esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 237.837 così suddivisi:
  - fatture da liquidare per acquisti di beni e servizi nel periodo di competenza per € 120.643;
  - ritenute, contributi e imposte da versare all'Erario e ad Enti previdenziali per € 117.194;
- i debiti non interamente esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 75.128 sono interamente riconducibili a debiti verso Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per la sottoscrizione di mutui immobiliari così strutturati:

Data Stipula	Società	N. Finanziamento	Capitale Finanziato	Debito Residuo	Durata	Scadenza	Tasso
28/12/09	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	222040987/33	710.466	0	15 anni	10/12/2024	Fisso
6/10/10	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	333002900/57	600.000	45.960	15 anni	10/10/2025	Variabile
12/01/06	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	222010329/27	700.000	29.168	20 anni	10/10/2025	Variabile
Totale				75.128			

Tale valore costituisce l'esposizione debitoria a medio termine dello 0,0281% sul patrimonio netto e rispetta ampiamente il limite del 10% della consistenza patrimoniale posto dall'art. 3, primo comma del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015.

Per quanto attiene al piano di rientro previsto nel protocollo si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 28 ottobre 2016 prot. DT91361, ha accolto la richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di prorogare il termine quinquennale, di cui all'art. 3, comma 2 del Protocollo d'Intesa, previsto per il rientro dalla propria esposizione debitoria mantenendo invariati i piani d'ammortamento contrattualmente previsti.

8. Ratei e risconti passivi

La voce ammonta a **€ 198.396** e risulta così composta:

ratei passivi	€	196.644
risconti passivi	€	1.752
Saldo al 31/12/2024	€	198.396

I ratei passivi, ammontanti a € 196.644, sono così ripartiti:

ratei passivi su stipendi	€	96.409
altri ratei passivi	€	100.235
Totale ratei passivi	€	196.644

I risconti passivi, ammontanti a €1.752 , riguardano risconti su affitti che si riferiscono alla quota non di competenza dell'affitto sugli immobili ex Monte di Pietà e Condominio Garibaldi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie rilasciate a favore di terzi

Trattasi di fidejussione di **€ 5.200.000** sottoscritta da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in data 10/05/2022 a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. a garanzia di credito di firma n. 38638 emesso il 10/05/2022 nell'interesse di Città Studi S.p.A. a favore dell'Università degli Studi di Torino nell'ambito della "Convenzione etica sostenibilità e creatività per il funzionamento dei corsi di studio in Biella a.a. 2022-2023/2041-2042" per un importo di originari € 8.000.000, attualmente decurtato a € 7.200.000.

Impegni di erogazione

Gli impegni di erogazione ammontano a **€ 5.245.144** e sono dettagliati nella tabella riportata di seguito. Tali impegni sono condizionati alle possibilità di bilancio e andranno a costituire una voce di debito qualora, verificate tali condizioni, sia assunta una vera e propria deliberazione di stanziamento.

	Impegno al 31/12/2024
Amministrazione Santuario di Oropa	80.764
Università degli Studi di Torino - Convenzione 2022-2042	2.375.000
Fondo Edo Tempia - Clinicizzazione per Ospedale di Biella	1.170.000
Fondo Edo Tempia - Acquisizione piattaforma robotica per Ospedale di Biella	1.066.280
Fondazione Blellezza	200.000
Ass. Amici dell'Ospedale di Biella - Sala ibrida per Ospedale di Biella	100.000
Istituti Scolastici Biellesi – Bando Generare Educando	153.100
Coop. Maria Cecilia – Progetto SistemAzione	100.000
Totale	5.245.144

Beni presso terzi

Il valore dei beni presso terzi ammonta a **€ 109.137.034**.

Nei conti d'ordine relativi ai beni presso terzi viene indicato il valore nominale delle partecipazioni e delle obbligazioni in portafoglio. Sono esclusi dall'aggregato i titoli presenti nelle Gestioni Patrimoniali. Per queste partite è stata operata una riclassificazione della voce altri conti d'ordine, tale voce è così composta:

V.N. azioni/quote delle partecipazioni	€	69.703.900
V.N. obbligazioni e titoli di stato (Obbligazioni tasso fisso e variabile e BTP)	€	39.433.134
Totale	€	109.137.034

Beni di terzi presso la Fondazione

I beni di terzi presso la Fondazione ammontano a **€ 72.200**.

In tale conto trovano evidenza i beni di terzi di cui la Fondazione ha la disponibilità e sono unicamente le opere d'arte di seguito riportate, per un valore complessivo di € 72.200, sono di proprietà della Biverbanca S.p.A, ora Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., che le aveva concesse in comodato gratuito alla Fondazione con scrittura privata del 10/12/2001.

Localizzazione	Proprietà	Descrizione	Valore
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 26x37 "Riva del Tevere presso la porta di ripetta" di Lorenzo Delleani	15.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 37,5x25 "Canavese" di Lorenzo Delleani	16.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x31 "Sotto la cima" di Lorenzo Delleani	14.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x35,1 "Luci e ombre sulla Serra" di Lorenzo Delleani	21.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm 60x80 "Scomposizione futurista" di F. Costa	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 24x30 "Nudino nella stanza" di E. Pozzato	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	Olio su tela cm. 70x100 "Fabbrica del Santuario di Oropa" di F. Monzeglio	2.600
Totale			72.200

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce ammonta a **€ 868.585** e risulta così ripartita tra i diversi gestori:

Nome Gestore		Risultato Gestione
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€	376.956
CNP S.p.A. POL. 8174428	€	230.680
CNP S.p.A. POL. 8174420	€	126.144
CNP S.p.A. POL. 8159571	€	134.805
Totale	**€**	**868.585**

Il risultato indicato è al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni mentre, il risultato, al netto di commissioni di competenza delle gestioni patrimoniali di € 76.870, è pari a € 791.715.

2. Dividendi e proventi assimilati

(2.b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	€	12.010.310

La posta comprende:

Partecipazione azionaria	Dividendo
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	1.369.312 €
CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI S.p.A.	1.200.803 €
BANCA D'ITALIA	453.333 €
BANCA SELLA S.p.A.	37.414 €
BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.	5.847.600 €
REVO INSURANCE S.p.A.	27.497 €
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.	2.730.910 €
Fondi	**Proventi Assimilati**
TSC FUND EUROCARE REAL ESTATE	56.000 €
OBSIDIAN EUROPEAN LENDING OEL I	28.878 €
OBSIDIAN EUROPEAN LENDING OPD I	22.145 €
UBS: FONDO GREFS – GLOBAL REAL ESTATE FUND SELECTION	72.040 €
TSC FUND – TSC EUROCARE IV	108.000 €
COLUMBIA THREADNEEDLE EUROPEAN CORPORATE BOND NEP EUR	56.378 €
Totale	**12.010.310 €**

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e proventi (voci 3.a e 3.c) ammontano a **€ 766.273** e sono così costituiti:

(3.a) Da immobilizzazioni finanziarie	€	358.681

La voce accoglie gli interessi netti maturati su BTP e obbligazioni come riportato nella voce 2.c) "Titoli di debito immobilizzati" dello stato patrimoniale attivo, ed è composta come riportato di seguito:

Descrizione		Interessi e proventi assimilati
Interessi e proventi assimilati da titoli obbligazionari	€	295.816
Interessi e proventi assimilati da BTP	€	40.007
Proventi da scarti di negoziazione BTP ed obbligazioni	€	31.464
Commissioni vendita azioni	€	- 4.757
Perdite da scarti di emissione e negoziazione	€	- 3.849
Totale	€	358.681

(3.c) Da crediti e disponibilità liquide	€	407.592

La voce accoglie gli interessi netti maturati nel periodo sui conti correnti di corrispondenza presso Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Banca Simetica S.p.A. e FinecoBank S.p.A..

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.ti

La voce ammonta a complessivi **€ 5.530.669** ed è costituita da proventi ottenuti in seguito alle vendite di n. 5.000.000 azioni di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e di n. 100.000 azioni di Revo Insurance S.p.A. effettuate in corso d'esercizio.

9. Altri proventi

La voce ammonta ad **€ 58.956**, ed è composta da fitti attivi percepiti per gli immobili di proprietà della Fondazione, così ripartiti:

Immobile di via Gramsci (adiacente a Spazio Cultura) locato a:	
- Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per bancomat	€ 3.055
Immobile Ex-Monte di pietà locato a:	
- Consorzio IRIS per Casa della Comunità	€ 55.901
TOTALE	**€ 58.956**

10. Oneri

La voce ammonta a complessivi **€ 1.932.753** come di seguito riportato:

10.a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€	267.343
10.b) per il personale	€	710.091
10.c) per consulenti e collaboratori esterni	€	90.689
10.d) per servizi di gestione del patrimonio	€	99.001
10.e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	27.838
10.f) commissioni di negoziazione	€	21.179
10.g) ammortamenti	€	258.994
10.h) accantonamenti	€	0
10.i) altri oneri	€	457.618
Totale	€	1.932.753

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

(10.a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	€	267.343

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

a) Organo di Indirizzo	n. 11	€	73.370
di cui per il Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo		€	*8.435*
b) Consiglio di Amministrazione	n. 6	€	84.909
di cui per il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione		€	*22.327*
c) Presidente della Fondazione	n. 1	€	65.145
d) Collegio Sindacale	n. 3	€	43.919
di cui per il Presidente del Collegio Sindacale		€	*19.609*
Totale	n. 21	€	267.343

Il numero dei componenti gli organi statutari indicato nella tabella è riferito al 31/12/2024.

(10.b) Per il personale	€	710.091

La sottovoce comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale assunto, che al 31 dicembre 2024 risultava composto da n. 7 dipendenti inquadrati come impiegati con contratto a tempo indeterminato, n. 1 dipendente inquadrato come quadro con contratto a tempo indeterminato e n. 1 dipendente inquadrato come dirigente con contratto a tempo indeterminato.

La sottovoce ricomprende anche le indennità riconosciute a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di n. 1 dipendente inquadrato come impiegato avvenuta nel mese di dicembre 2024.

(10.c) Per consulenti e collaboratori esterni	€	90.689

Nella sottovoce sono compresi oneri per rapporti di collaborazione nonché pagamenti di parcelle alla società di consulenza finanziaria, a notai, ad avvocati ed altri professionisti per ricorsi, vidimazioni, certificazioni e pratiche e consulenze varie.

(10.d) Per servizi di gestione del patrimonio	€	99.001

La sottovoce comprende le somme corrisposte a DB&B Consulting S.r.l. e Prometeia Advisor SIM S.p.A. 2024 per il servizio professionale connesso alla gestione diretta del patrimonio per complessivi € 43.310 e le commissioni riconosciute per i servizi di gestione del patrimonio effettuati da terzi intermediari abilitati e sono unicamente riconducibili al servizio di gestione di Banca Simetica - Linea Arbitraggio per complessivi € 55.691.

(10.e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	27.838

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

Interessi passivi vari	€	13.016
Interessi passivi su mutui	€	6.204
Oneri bancari gestione c/c e interessi passivi su c/c	€	8.618
Totale	€	27.838

(10.f) Commissioni di negoziazione	€	21.179

Rappresentano le commissioni riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari e sono unicamente riconducibili alle commissioni di negoziazione della gestione di Banca Simetica - Linea Arbitraggio per complessivi € 21.179.

(10.g) Ammortamenti	€	258.994

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e successive modifiche, l'eventuale ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La Fondazione ha quindi deciso di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2024 in continuità con gli esercizi precedenti. Ciò non di meno, tenuto conto degli "Orientamenti in tema di Bilancio" redatti da Acri, da quest'anno si è ritenuto di procedere a calcolare le quote di ammortamento sui "beni mobili strumentali" anche per le spese sostenute per gli impianti elettrici e speciali, impianti termo, idrico, sanitari e condizionamento dell'immobile Cascina Oremo. L'ammortamento è stato calcolato tenuto conto della vita utile del bene.

L'ammontare complessivo degli ammortamenti su beni mobili strumentali per l'esercizio è pari a € 258.994. L'ammortamento sui beni mobili, in base ad aliquote differenziate per tipologia di cespite e sempre invariate nel tempo, è stato applicato a tutti i cespiti, ad esclusione delle opere d'arte.

(10.h) accantonamenti	€	0

La voce nel corso del 2024 non ha subito movimentazioni.

(10.i) Altri oneri	€	457.618

Fanno parte dell'aggregato le seguenti spese:

Descrizione		Importi
Spese di comunicazione	€	67.333
Locazione e manutenzione Software	€	73.697
Spese energia elettrica e acqua	€	18.715
Contributi associativi	€	43.847
Spese manutenzione immobili	€	60.961
Spese telefoniche	€	24.761
Altre assicurazioni	€	26.311
Spese di rappresentanza	€	21.973
Assicurazioni immobili	€	15.832
Spese pulizia locali	€	24.212
Spese viaggi	€	17.220
Spese condominiali	€	12.024
Spese corsi di formazione e seminari	€	5.699
Spese di cancelleria e materiale di consumo	€	10.939
Spese riscaldamento	€	9.303
Spese stampa bilancio	€	8.069
Spese varie	€	7.092
Spese manutenzione mobili	€	1.324
Spese postali	€	6.054
Acquisto di materiale vario	€	1.698
Spese acquisto libri e abbonamenti vari	€	324
Spese acquisto mobili ed attrezzature varie	€	228
Arrotondamenti passivi	€	2
Totale	**€**	**457.618**

11. Proventi straordinari

La posta ammonta complessivamente a **€ 66.191** di cui:

- € 2.875 quali rimborsi assicurativi relativi a danni ad impianti e immobili;
- € 63.316 quale sopravvenienza attiva dovuta ad adeguamento al corretto valore contabile dell'investimento Obsidian OPD I.

12. Oneri straordinari

La posta ammonta complessivamente a **€ 57.748** di cui:

- € 29.374 quale sopravvenienza passiva dovuta ad adeguamento al corretto valore contabile dell'investimento BTP 01/09/33 2,45%;
- € 10.955 quale sopravvenienza passiva dovuta ad adeguamento al corretto valore contabile dell'investimento Obsidian OEL I;

- € 9.822 quale sopravvenienza passiva dovuta ad adeguamento al corretto valore contabile della partecipazione di Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- € 7.597 quali sanzioni per versamenti tardivi imposte varie.

13. Imposte

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.529.068** e comprende i seguenti oneri:

- I.R.E.S. per € 1.185.735;
- Imposta sostitutiva per € 75.787;
- I.M.U. per € 76.862;
- Imposte di bollo su deposito titoli per € 32.444;
- I.R.A.P. per € 24.689;
- I.V.A.F.E. per € 14.000;
- Imposte e tasse diverse per € 8.316;
- TASI per € 4.071;
- Trattenute fiscali su interessi su c/c per € 105.974;
- Imposte di registro contratti locazione immobili vari per € 1.190.

13 - bis. Accantonamento ex art. 1, comma 44, l. 178/2020

La posta ammonta complessivamente a **€ 1.400.024**, ed accoglie, a partire dal 1° gennaio 2021, come previsto della legge n. 178 del 2020 ex art.1, commi da 44 a 47, gli accantonamenti derivanti dalla non imponibilità ai fini I.R.E.S., nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione, delle risorse che ne derivano, al finanziamento delle attività nei già menzionati settori e la loro destinazione verrà attuata nell'esercizio successivo secondo le linee programmatiche definite nell'ambito del Documento Programmatico Previsionale 2024.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento di **€ 2.876.278** alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del 13 marzo 2025.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

La posta ammonta a complessivamente a **€ 439.377**.

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15 e l'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati all'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e di seguito riportati:

Avanzo dell'esercizio	€	14.381.391
- acc.to alla riserva obbligatoria	€	- 2.876.278
Importo residuale	€	11.505.113
- 50% importo residuale come da atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01	€	- 5.752.556,50
Base di calcolo	€	5.752.556,50
1/15 della base di calcolo	€	383.504

+ imputazione quota integrativa anno 2023	€	27.734
+ accantonamento quota integrativa anno 2024	€	28.140
Totale	€	439.377

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei preesistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce ammonta ad **€ 8.908.527** così ripartiti:

17.a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	2.596.412
17.b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	5.993.747
17.c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	290.324
17.d) altri fondi	€	28.044
Totale	€	8.908.527

(17.a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	2.596.412

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, come previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e dettagliato negli orientamenti contabili ACRI approvato dal Consiglio dell'ACRI in data 16/07/2014.

(17.b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	5.993.747

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio.

(17.c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori	€	290.324

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale negli altri settori statutari per gli anni successivi, a valere sull'avanzo dell'esercizio.

(17.d) Altri fondi	€	28.044

La voce accoglie l'accantonamento relativo al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 28.044. Tale fondo viene calcolato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

L'iniziativa nasce da un accordo nazionale con l'ACRI allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale, a cui la Fondazione ha aderito dall'esercizio 2013. Tali fondi saranno impiegati su indicazione dell'ACRI, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

La voce ammonta ad **€ 2.157.209**, e si tratta di un ulteriore accantonamento effettuato alla riserva per la salvaguardia del patrimonio. L'importo di € 2.157.209, in linea con quanto fatto in anni precedenti e con i principi di conservazione del patrimonio previsti agli art. 4 e 5 delle disposizioni statutarie e nell'ambito di quanto disposto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del 13 marzo 2025, che prevede una misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

LINEE GUIDA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura operativa adottata prevede la separazione delle funzioni.

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.lgs 231/2011 e successive modificazioni, che è un valido ausilio alla correttezza dei comportamenti dell'organizzazione dell'Ente ed è stato integrato con specifiche procedure che rilevano l'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

L'organigramma (riportato nel Bilancio di Missione- Capitolo I – Identità) e il mansionario permettono uno specifico sistema di gestione e monitoraggio dei principali rischi dell'Ente.

La struttura organizzativa della Fondazione, attraverso un contratto di service con la Palazzo Gromo Losa S.r.l., si occupa di fornire servizi per la gestione operativa della società strumentale.

Per lo svolgimento delle proprie attività amministrative contabili, la Fondazione si avvale della consulenza dello studio commercialista del dott. Maurizio Amede, Dottore Commercialista in Biella, somministrata in base a contratto stipulato tra le parti.

L'attività istituzionale è esercitata nel rispetto del Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo della Fondazione nella seduta del 29 giugno 2017. Tale regolamento disciplina l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione, stabilisce i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statutari e persegue la trasparenza dell'attività e l'efficacia degli interventi

L'attività di gestione del patrimonio è disciplinata da uno specifico Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 29 giugno 2017 in cui sono indicate le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

La gestione del patrimonio dell'Ente avviene secondo principi di trasparenza e moralità. Nella definizione delle politiche di investimento e nella scelta degli strumenti di impiego la Fondazione agisce sulla base di una adeguata pianificazione strategica.

La gestione del patrimonio è svolta con modalità organizzative interne che assicurano la separazione dalle altre attività della Fondazione; può inoltre essere affidata in tutto o in parte a intermediari abilitati a norma di legge, secondo indirizzi generali rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione definiti dall'Organo di Indirizzo. La Fondazione verifica regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa, delle politiche di investimento e delle procedure di gestione e adotta le conseguenti misure correttive, se necessario. Sulla base Regolamento, è stato istituito un Comitato Investimenti e la Fondazione ha altresì conferito un incarico di consulenza ad un advisor esterno.

Lo Statuto e i Regolamenti della Fondazione disciplinano l'attività dell'Ente in aderenza ai contenuti della Legge 461/98 del D.Lgs 153/99 e sue successive modificazioni ed integrazioni, della Carta delle Fondazioni, approvata il 4 aprile 2012 dall'Assemblea ACRI e del Protocollo d'Intesa, sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015, nonché dalle norme del Codice Civile in quanto compatibili.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITIVE IN AMBITO ACRI

La Fondazione dal 2013 ha deciso di implementare le informazioni relative al bilancio d'esercizio con lo scopo di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo. Per l'anno di riferimento del bilancio, come da comunicazione ACRI prot. 348 del 21 novembre 2013, la valorizzazione degli indici, compresi quelli riferiti agli anni precedenti, è stata effettuata ai valori correnti.

A tal proposito, si è individuato, come concordato in ambito ACRI, un insieme di indicatori gestionali che, calcolati a partire dai dati di bilancio e dalle aree tipiche della gestione, consentano di comprendere con facilità i fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Tali indicatori sono costituiti da un insieme di indici di redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti che, partendo da una metodologia di calcolo ben definita, accresceranno la confrontabilità fra i diversi bilanci.

Il presente allegato è composto di due parti:

- Legenda delle voci di bilancio tipiche;
- Indicatori gestionali.

Qui di seguito esposte.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche:

Stato patrimoniale - attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - passivo

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Biella, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO	
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusure dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituto in base all'art.15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di Erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'Esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato gli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Per l'individuazione degli *"Indicatori gestionali"*, si è tenuto presente dell'esigenza di fornire indici non complessi al fine di rendere accessibile la lettura delle informazioni risultanti anche a soggetti non esperti in materia contabile.

Tali indicatori sono stati individuati tra le seguenti aree di indagine, quali:

- redditività;
- efficienza operativa;
- attività istituzionale;
- composizione degli investimenti.

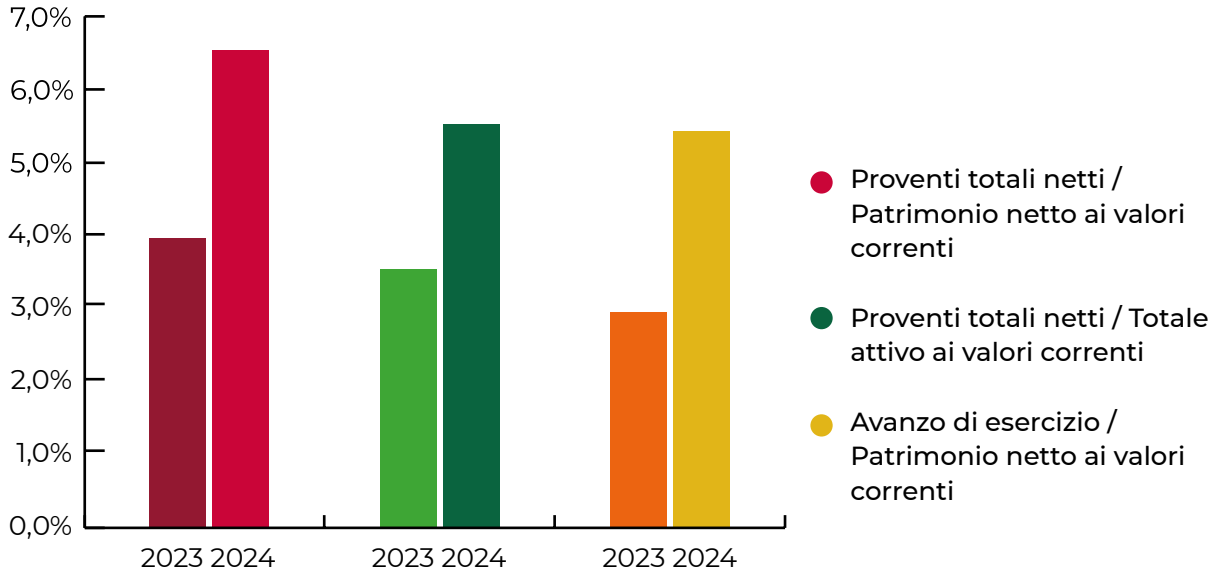
Per ogni indicatore è stato calcolato il valore dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente così da poter sviluppare le opportune riflessioni sulle variazioni; inoltre, su alcuni dati si è proceduto ad analizzare i dati su di una media degli ultimi cinque anni.

Redditività

A seguire vengono riportati i valori riguardanti la redditività del patrimonio della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

	REDDITIVITÀ	2023	2024
1	Proventi totali netti / Patrimonio netto ai valori correnti	3,99%	6,53%
2	Proventi totali netti / Totale attivo ai valori correnti	3,43%	5,58%
3	Avanzo di esercizio / Patrimonio netto ai valori correnti	2,95%	5,46%

Indicatori di redditività

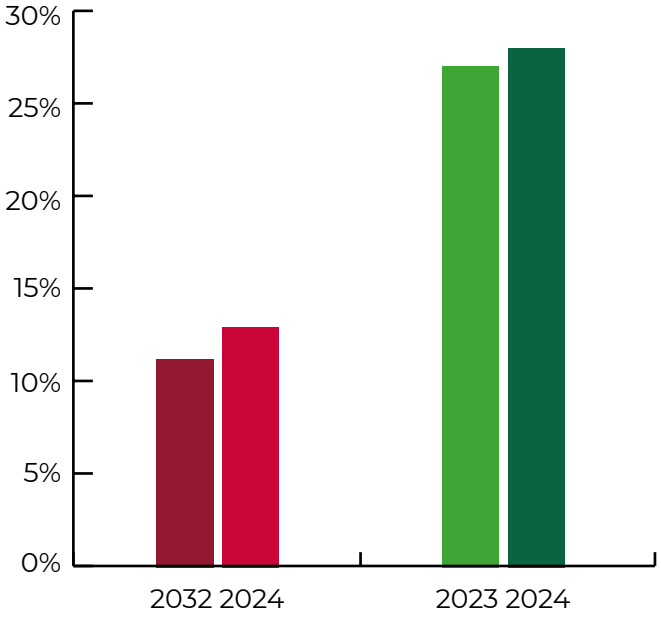


Efficienza

I valori della Fondazione riguardanti l'efficienza che vengono qui di seguito riportati sono analizzati su una media che tiene conto di un orizzonte temporale di cinque anni tranne il terzo che è espresso al valore corrente.

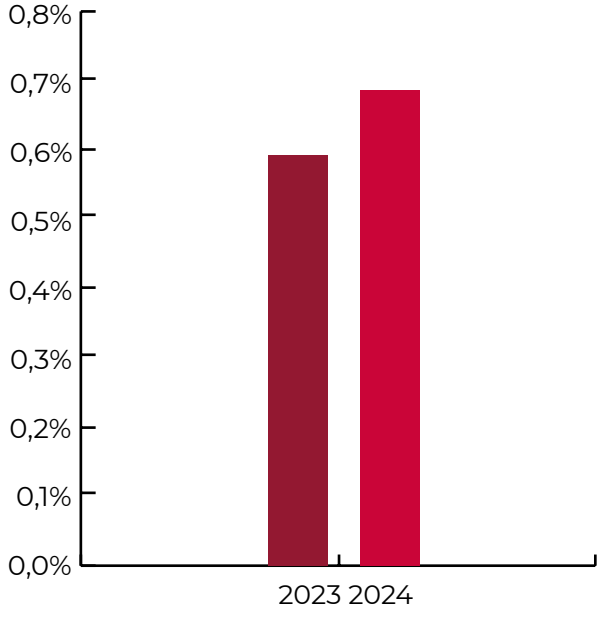
	EFFICIENZA	2023	2024
1	Oneri di funzionamento *(media t0;t5)* / Proventi totali netti *(media t0;t5)*	11,98%	13,17%
2	Oneri di funzionamento *(media t0;t5)* / Deliberato *(media t0;t5)*	26,86%	26,11%
3	Oneri di funzionamento / Patrimonio netto ai valori correnti	0,59%	0,68%

Indicatori 1 e 2 di efficienza



- Oneri di funzionamento *(media t0;t5)* / Proventi totali netti *(media t0;t5)*
- Oneri di funzionamento *(media t0;t5)* / Deliberato *(media t0;t5)*

Indicatore 3 di efficienza



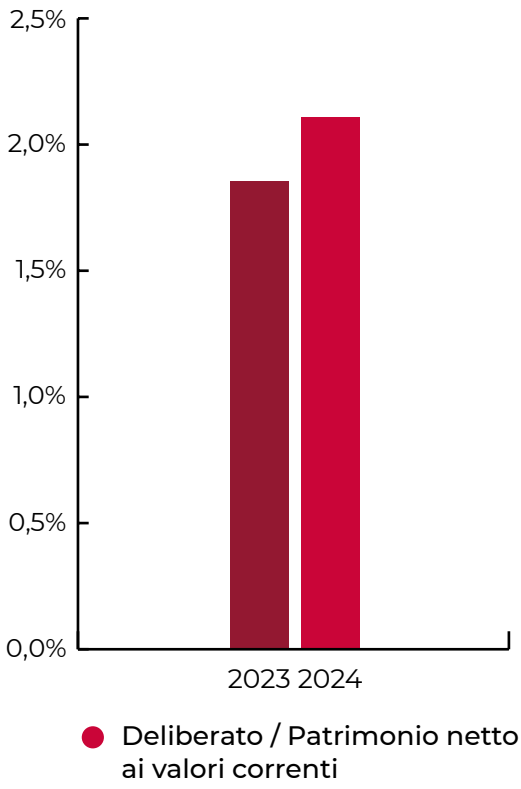
- Oneri di funzionamento / Patrimonio netto ai valori correnti

Indicatori di attività istituzionale

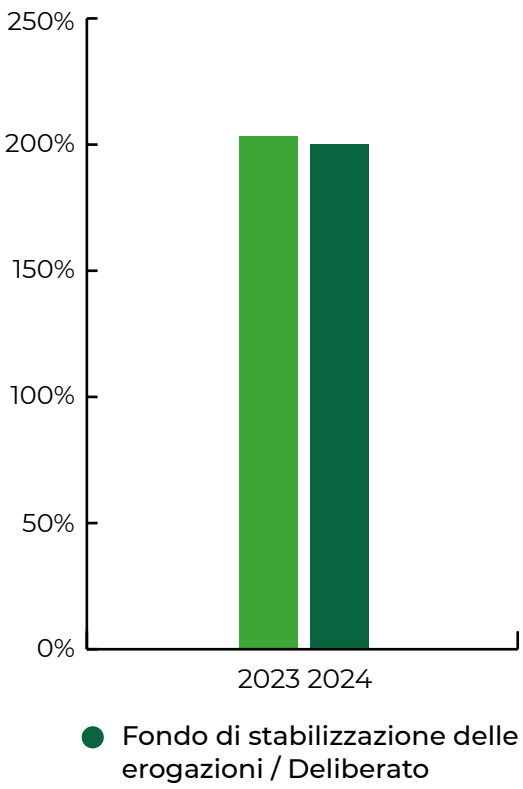
Di seguito vengono riportati gli indicatori riguardanti l'attività istituzionale della Fondazione legati all'attività erogativa. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2023	2024
1	Deliberato / Patrimonio netto ai valori correnti	1,81%	2,19%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato	205,51%	200,00%

Indicatori 1 di attività istituzionale



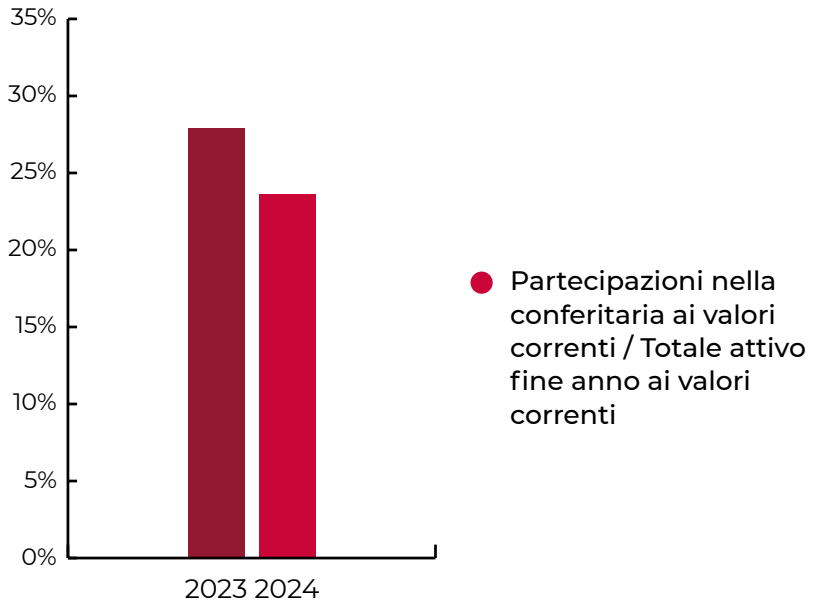
Indicatore 2 di attività istituzionale



Indicatori di composizione degli investimenti

Gli indicatori riguardanti la composizione degli investimenti ed i relativi valori della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

	COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	2023	2024
1	Partecipazioni nella conferitaria ai valori correnti / Totale attivo fine anno ai valori correnti	27,04%	23,77%



Al fine di comprendere la composizione delle voci degli indicatori, di seguito se ne illustrano i vari componenti:

Proventi totali netti	Valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili
Patrimonio	Complesso dei beni stabilmente disponibili
Totale attivo	Rappresenta la media di inizio e fine anno del totale attivo di bilancio, calcolato a valori correnti
Avanzo dell'esercizio	Differenza tra i proventi totali netti e i costi sostenuti
Oneri di funzionamento	Costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività
Deliberato	Totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	È il fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale
Partecipazione nella conferitaria	Valore della partecipazione nella società conferitaria

Si evidenziano nel dettaglio le composizioni delle seguenti voci:

Proventi totali netti	+/-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
	+	Dividendi e proventi assimilati
	+	Interessi e proventi assimilati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
	+/-	Rivalutazione / svalutazione netta di attività non finanziarie
	+	Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio
	-	Oneri per il personale per la gestione del patrimonio
	-	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio
	-	Oneri per servizi di gestione del patrimonio
	-	Oneri per interessi passivi ed altri oneri finanziari
	-	Oneri per commissioni di negoziazione

Proventi totali netti	-	Ammortamenti - solo quota immobili a reddito
	+	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio
	-	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio
	-	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio
Oneri di funzionamento	+	Oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari
	+	Oneri per il personale - escluso per la gestione del patrimonio
	+	Oneri per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio
	+	Interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)
	+	Ammortamenti - escluso quota immobili a reddito
	+	Altri oneri
Deliberato	+	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
	+	Accantonamenti al fondo per il volontariato
	+	Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
	+	Erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (compreso il fondo di stabilizzazione delle erogazioni)

ANALISI SUGLI STRUMENTI DERIVATI E RELATIVE TABELLE RIEPILOGATIVE

Nel recepire quanto previsto all'articolo 4, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015 e in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successive revisioni, si segnala che la Fondazione, in via diretta, non ha in essere operazioni in strumenti derivati, di copertura o speculativi, che nel corso dell'ultimo esercizio non ha realizzato operazioni di tali fattispecie e che nelle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio non è stato fatto utilizzo di strumenti derivati nel corso del 2024, di conseguenza non si è reso necessario riportare a bilancio le tabelle definite in ambito nazionale su indicazione dell'ACRI.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

RELAZIONI AL BILANCIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

All'Organo d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella,

Lo statuto della Fondazione, all'articolo 20, comma 6, prevede che "*Il Collegio Sindacale opera con le attribuzioni e modalità stabilite dagli artt. 2403 –2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, compresa la funzione di controllo contabile ove non diversamente deliberato dall'Organo di Indirizzo, nonché dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153*"

La Fondazione ha volontariamente conferito la revisione contabile del bilancio alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa per il triennio 2022-2024 e 2025-2027.

La relazione del Collegio Sindacale è articolata nei seguenti punti:

1. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;

2. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015;

4. Pareri e conclusioni.

1. Attività di vigilanza

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'A.C.R.I. (in particolare, gli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria aggiornati con l'ultima versione del 27/02/2017), attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Organo d'Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, oltre alle proprie riunioni periodiche.

Nello specifico il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo d'Indirizzo e tali da compromettere l'integrità del

patrimonio della Fondazione. In particolare, ha provveduto a controllare la capacità erogativa dell'Ente nelle proprie verifiche trimestrali.
Alla data del 31/12/2024 la Fondazione dispone di fondi destinabili all'attività erogativa per gli esercizi futuri di Euro 26.169.038, con un aumento degli stessi rispetto al precedente esercizio di Euro 4.472.796.

Sono inoltre appostati in Bilancio risorse per erogazioni già deliberate ma non ancora pagate alla data del 31/12/2024 per Euro 4.102.767.

- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni. La stessa si ritiene sia adeguata alle esigenze operative e di sviluppo della Fondazione, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 27 dicembre 1995 e successive integrazioni, dove è previsto che l'attività istituzionale venga svolta con la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:
- Gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte dalle società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- Non sono pervenute al Collegio denunzie ex articolo 2408 del Codice civile.

2. Giudizio sul bilancio

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio d'Amministrazione il progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2024 nel testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025.

Le Fondazioni di origine bancaria sono disciplinate dalla Legge N.461 del 23/12/1998 e dal D.lgs. N.153 del 17/5/1999 che all'art. 9 disciplina il Bilancio d'Esercizio. In particolare, gli "*Schemi di bilancio*" contengono lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo, il conto economico ed il rendiconto finanziario. La "*Nota integrativa*" infine contiene analitiche informazioni sul bilancio di esercizio con riferimento agli aspetti civilistici e fiscali, ai criteri di valutazione adottati ed ai dettagli sulla composizione dei singoli conti dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Collegio si è soffermato in particolare sulle considerazioni del Consiglio di Amministrazione relative all'attività istituzionale svolta nel periodo di riferimento, formulando giudizi positivi in ordine alle risorse disponibili nei vari

settori di intervento nel rispetto delle norme statutarie e delle conseguenti delibere assunte dagli Organi dell'Ente, tenendo conto anche di specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata con deliberazione dell'Organo di Indirizzo in data 23 giugno 2022. La relazione ci è stata messa a disposizione.

Attivo	**31-dic-24**		**31-dic-23**	
	parziale	totale	parziale	totale
Immobilizzazioni materiali e immateriali:		**36.538.769**		**36.164.364**
(a) beni immobili	33.101.144		35.045.311	
di cui:				
- beni immobili strumentali	*33.101.144*		*35.045.311*	
(b) beni mobili d'arte	1.114.445		1.107.513	
(c) beni mobili strumentali	2.323.180		11.540	
Immobilizzazioni finanziarie:		**225.628.341**		**237.214.030**
(a) partecipazioni in società strumentali	12.754.698		12.754.698	
(b) altre partecipazioni	173.190.231		184.748.529	
(c) titoli di debito	16.824.392		16.826.151	
(d) altri titoli	22.337.811		22.363.443	
(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	521.209		521.209	
Strumenti finanziari non immobilizzati:		**28.200.112**		**27.408.396**
(a) strumenti finanziari affidati in				
gestione patrimoniale individuale	28.200.112		27.408.396	
(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
- titoli di debito	0		0	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	

Crediti		**2.302.298**		**1.198.378**
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	*1.075.799*		1.171.878	
Disponibilità liquide		**22.060.029**		**1.849.109**
Ratei e risconti attivi		**209.342**		**289.057**
Totale dell'attivo		**314.938.891**		**304.123.334**

Passivo	**31-dic-24**		**31-dic-23**	
	parziale	totale	parziale	totale
Patrimonio netto:		**267.244.755**		**262.211.267**
(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
(b) Riserva da donazioni	439.676		439.674	
(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	91.033.619		91.033.619	
(d) riserva obbligatoria	44.415.486		41.539.208	
(e) riserva per l'integrità del patrimonio	6.995.623		4.838.415	
Fondi per l'attività d'Istituto:		**40.126.237**		**34.450.743**
(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	12.000.000		9.403.587	
(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	10.373.135		8.878.341	
(c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.259.703		2.137.751	
(d) altri fondi	14.090.875		12.893.395	
(e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	2.500		0	
(f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L.178/2020	1.400.024		1.137.669	
Fondi per rischi e oneri		**2.181.420**		**1.996.592**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**388.847**		**354.292**
Erogazioni deliberate:		**4.102.767**		**4.226.467**
(a) nei settori rilevanti	3.828.418		3.997.088	
(b) negli altri settori statutari	274.349		229.379	
Fondo per il volontariato		**383.504**		**196.301**
Debiti		**312.965**		**579.381**
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	*237.837*		*360.132*	
Ratei e risconti passivi		**198.396**		**108.291**
Totale del passivo		**314.938.891**		**304.123.334**

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, così come richiamato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 26 marzo 2021, osservando altresì le raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili, promossa dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, nonché degli orientamenti del Consiglio ACRI aggiornati al 27 febbraio 2017. Le procedure seguite per redigere il documento di sintesi dell'esercizio devono pertanto ritenersi corrette.

Il Collegio - in ciò avvalendosi delle necessarie e opportune verifiche, nonché dei riscontri documentali - attesta che le poste di bilancio si correlano alle risultanze della contabilità, integrate e supportate dai ricorrenti criteri di valutazione, sempre improntati a principi di prudenza e di continuità temporale. Ne deriva che l'attività di gestione si è ispirata agli imprescindibili canoni di salvaguardia del patrimonio nel rispetto delle leggi, dello statuto e delle buone regole di economia aziendale.
Il Collegio concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione agli adempimenti fiscali assolti, anche in conformità alle disposizioni impartite dalla legge n. 190 del 2014.

Il Collegio intende inoltre sottolineare quanto in appresso:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono comprensive di "*beni immobili*", "*beni mobili d'arte*" e di "*beni mobili strumentali*" (quest'ultima voce incrementata e derivante dalla voce beni immobili delle spese sostenute per impianti diversi, il cui ammortamento è stato calcolato in base alla residua vita utile del bene); in linea di principio le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese

incrementative. Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI il 16/07/2014, non sono stati ammortizzati i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico ed i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionali. La sospensione della procedura di ammortamento, iniziata con il bilancio d'esercizio 2014, è stata eseguita al fine di adeguarsi alle suddette indicazioni, mentre le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

- le "*immobilizzazioni finanziarie*" ammontano ad Euro 225.628.341, come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2024	2023
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI		
Città Studi	11.459.564	11.459.564
Fondazione con il Sud	1.178.134	1.178.134
Palazzo Gromo Losa s.r.l.	100.000	100.000
Fondazione Biellezza	10.000	10.000
Associazione Biella Città Creativa	5.000	5.000
Associazione Filiera Futura	2.000	2.000
Totale Partecipazioni in società ed Enti strumentali	**12.754.698**	**12.754.698**
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON STRUMENTALI		
Partecipazioni acquisite a titolo d'investimento:		
Banca d' Italia	10.000.000	10.000.000
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	5.165	5.165
Banca Sella Spa	500.223	500.223
Banca Intesa San Paolo Spa	33.425.995	44.080.633
Cassa Risparmio Di Asti Spa	106.051.168	106.051.168
Revo Insurance Spa	2.064.886	2.975.194
Cassa Depositi e Prestiti e Reti Spa	12.000.000	12.000.000
Cassa Depositi e Prestiti Spa	8.725.313	8.725.313
Totale Partecipazioni in società non strumentali	**172.772.750**	**184.337.696**
Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non d'investimento:		
Nordind S.P.A. in liquidazione	1	1
Struttura Informatica S.P.A.	410.832	410.832
Società del Teatro Sociale	6.648	0
Totale Partecipaz. acquisite per finalità statut. non d'investimento:	417.481	410.833
Totale Partecipazioni in società non strumentali	**173.190.231**	**184.748.529**
TITOLI DI DEBITO		
BTP	13.845.282	13.856.764
Obbligazioni	2.979.110	2.969.387
Totale Titoli di debito	**16.824.392**	**16.826.151**
ALTRI TITOLI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE NON QUOTATE)		
Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	1.000.000	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Investire SGR	968.443	968.443
TSC Fund Eurocare IV – Class B	6.000.000	6.000.000

TSC Found Eurocare Real Estate	8.000.000	8.000.000
UBS: Fondo Grefs	3.000.000	3.000.000
Obsidian European Lending Oel I	656.698	715.701
Obsidian European Lending Opd I	712.670	679.299
Columbia Threadneedle European Corp.	2.000.000	2.000.000
Totale altri Titoli	**22.337.811**	**22.363.443**
CREDITI DA CONTRATTO IN ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE		
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	521.209	521.209
Totale Crediti da contratto in associazione in partecipazione	**521.209**	**521.209**
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**225.628.341**	**237.214.030**

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZ.	**2024**	**2023**
Strum. fin. affidati in Gestione Patrimoniale Individuale		
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	10.606.205	10.306.119
CNP S.p.A. Polizza 8159571	5.910.260	5.775.455
CNP S.p.A. Polizza 8174420	5.854.973	5.728.829
CNP S.p.A. Polizza 8174428	5.828.674	5.597.993
TOTALE GENERALE STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	**28.200.112**	**27.408.396**

In particolare, si evidenzia come la partecipazione detenuta in CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA valutata al costo di concambio, non eccede anche per il 2024, il limite posto dall'art.2, quarto comma, del Protocollo di Intesa Acri-MEF del 22/04/2015.

Nel dettaglio: Partecipazione in CR Asti Spa (*fair value*) 76.465.477/Totale attivi Fondazione Crb (*fair value*) 321.629.037= 0,2377.

- gli "*strumenti finanziari non immobilizzati*" ammontano ad Euro 28.200.112 come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente. Nella nota integrativa vengono fornite le informazioni relative ai derivati incorporati in tali strumenti finanziari in applicazione all'art.4 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22/4/2015.

- i "*crediti*" - di complessivi Euro 2.302.298: verso l'Erario per acconti e crediti di imposte per Euro 1.001.820; verso altri soggetti euro 1.300.478;

– le "*disponibilità liquide*" di Euro 22.060.029 comprendono il denaro in cassa e le posizioni attive di conti correnti bancari utilizzabili a vista;

– i "*ratei e i risconti attivi*" di Euro 209.342 si riferiscono rispettivamente a componenti economici positivi di reddito di competenza dell'esercizio in rassegna e a componenti economici negativi di reddito di competenza del prossimo esercizio, determinati con il criterio della competenza temporale;

– il "*patrimonio netto*" di Euro 267.244.755 è costituito dalle seguenti poste:

1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351

1.b) riserva da donazioni	€	439.674
1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	91.033.619
1.d) riserva obbligatoria	€	44.415.486
1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	6.995.623

– i "*fondi per l'attività d'istituto*" di Euro 40.126.237 sono così costituiti:

2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	12.000.000
2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	10.373.136
2.c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€	2.259.702
2.d) altri fondi	€	14.090.875
2.e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	€	2.500
2.f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 L. 178/2020	€	1.400.024

– il "*fondo per rischi e oneri*" di Euro 2.181.420 comprende il "*fondo imposte e tasse*" per Euro 1.300.211 che è formato dagli accantonamenti effettuati in relazione agli oneri tributari (Irap – Ires – Imposta sostitutiva redditi di capitale) di competenza dell'esercizio, nonché il "*Fondo per rischi*" di Euro 881.209;

– il fondo per "*trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*" di Euro 388.847 evidenzia il debito maturato nei confronti del personale;

– il conto "*fondo per il volontariato*" di Euro 383.504 accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi fino a tutto il 31 dicembre 2024 e non ancora richieste dal Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Piemonte;

– i "*debiti*" pari ad Euro 312.965 sono indicati in bilancio al valore nominale.

In particolare, si evidenzia che l'importo per mutui immobiliari stipulati con Cassa di Risparmio di Asti ammonta ad Euro 75.128. Lo stesso, costituisce l'esposizione debitoria a medio termine di pari importo. Esso costituisce il 0,0281% della consistenza patrimoniale (di euro 267.244.755) e rispetta il limite del 10% posto dall'art.3, primo comma del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.

In riferimento alla richiesta del 8/4/2016 Prot. N. 190 ed a norma del regolamento ACRI del 06/05/2015 e dei principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, codesto Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza degli obblighi che vengono di seguito elencati, precisando che in data 28/10/2016 (prot. DT 91361) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Organo d'Indirizzo mediante le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha recepito l'Accordo Acri-MEF del 22/04/2015. In particolare, si attesta:

1. L'adesione alla Carta delle Fondazioni resa esplicita all'art.1 dello statuto.

2. La pubblicazione sul sito web della Fondazione dei documenti inerenti:

a. *I profili istituzionali*: statuto, regolamento delle attività istituzionali, composizione degli organi (incluso chi esercita le funzioni di direzione).

b. *Il resoconto dell'attività*: bilanci d'esercizio, bilanci di missione, contributi approvati (con indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e dell'importo), appalti di lavoro affidati superiori ad euro 50.000.

c. *L'attività istituzionale*: documenti programmatici annuali e pluriennali, procedure di accesso ai contributi.

3. Elaborazione e pubblicazione nel bilancio di esercizio delle informazioni elaborata dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.

4. Redazione del bilancio di esercizio secondo gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e questioni contabili di ACRI con l'esplicita indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi di indirizzo, di amministrazione e controllo.

5. Nello svolgimento delle funzioni del Collegio sindacale sono stati rispettate le norme di comportamento ed i principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "*Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria*".

6. Il rispetto nella individuazione delle misure dei compensi degli organi alle indicazioni formulate in sede ACRI, principio anche recepito all'art.12 dello statuto.

7. La previsione statutaria all'art.8 della discontinuità di almeno dodici mesi tra cessazione da un incarico nella Fondazione e assunzione successiva di incarichi politici, elettivi o amministrativi.

8. Applicazione, tramite l'art. 21 dello statuto, della discontinuità di almeno ventiquattro mesi tra cessazione dell'incarico in uno degli organi della Fondazione e assunzione di incarichi operativi (quali direttore/segretario generale, dirigente o altro incarico da indipendente).

9. Nella riunione dell'Organo d'Indirizzo del 29/06/2017 sono stati deliberati i seguenti regolamenti:

- il regolamento di gestione del patrimonio;
- il regolamento designazioni e nomine negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo della fondazione;
- la revisione delle attività istituzionali della fondazione.

4. Pareri e conclusioni.

Il Collegio, alla luce di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nessuna obiezione in merito alle proposte espresse dal Consiglio d'Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

Per quanto concerne il parere richiesto dall'ACRI (Prot N.190 del 8/4/2016), codesto Collegio formula un parere positivo sulle azioni sino ad ora adottate dall'Ente in relazione al recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF ed invita l'Ente a dar corso alla verifica dei soggetti designanti in ordine all'art.8, quarto comma, dell'accordo ACRI/MEF ed alle Linee Guida Applicative ACRI del 20/07/2015.

Biella, 8 aprile 2025

I SINDACI

Dott. Domenico Calvelli

Dott.ssa Maria Elena Marselli

Rag. Silvia Scanzio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Organo di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al 31 dicembre 2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Andrea Paiola
Socio

Torino, 8 aprile 2025

ALLEGATI AL BILANCIO

CITTA' STUDI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Corso G.Pella 2, 13900 BI Italia
Codice Fiscale	01491490023
Numero Rea	BI 142579
P.I.	01491490023
Capitale Sociale Euro	26.891.947 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.414	7.061
Totale immobilizzazioni immateriali	4.414	7.061
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.908.580	21.112.926
2) impianti e macchinario	627.774	693.903
3) attrezzature industriali e commerciali	145.832	200.372
4) altri beni	3.102	5.616
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.544	-
Totale immobilizzazioni materiali	21.692.832	22.012.817
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
d-bis) altre imprese	7.133	17.383
Totale partecipazioni	7.133	17.383
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.002	12.687
Totale crediti verso altri	9.002	12.687
Totale crediti	9.002	12.687
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.135	30.070
Totale immobilizzazioni (B)	21.713.381	22.049.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.112.711	753.733
Totale rimanenze	1.112.711	753.733
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	792.528	812.461
Totale crediti verso clienti	792.528	812.461
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	153.840
Totale crediti verso controllanti	-	153.840
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.773	28.489
Totale crediti tributari	55.773	28.489
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.786	104.229
Totale crediti verso altri	257.786	104.229
Totale crediti	1.106.087	1.099.019
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	444.888	42.266
3) danaro e valori in cassa	2.717	1.208
Totale disponibilità liquide	447.605	43.474

Totale attivo circolante (C)	2.666.403	1.896.226
D) Ratei e risconti	42.273	40.576
Totale attivo	24.422.057	23.986.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.891.947	26.891.947
IV - Riserva legale	792	618
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.041	2.044
Totale altre riserve	2.041	2.044
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.792.795)	(8.796.102)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135.255	3.481
Totale patrimonio netto	18.237.240	18.101.988
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	54.254	54.254
Totale fondi per rischi ed oneri	54.254	54.254
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.043.727	980.476
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.828	1.758.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.700.574	776.434
Totale debiti verso banche	2.022.402	2.534.565
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.587
Totale debiti verso altri finanziatori	-	3.587
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.212.881	651.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	1.212.881	651.332
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.215.717	973.844
Totale debiti verso fornitori	1.215.717	973.844
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.658	56.704
Totale debiti tributari	72.658	56.704
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.748	66.068
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.748	66.068
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.661	457.857
Totale altri debiti	403.661	457.857
Totale debiti	4.997.067	4.743.957
E) Ratei e risconti	89.769	106.075
Totale passivo	24.422.057	23.986.750

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.810.884	3.304.689
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	358.979	319.290
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	404.613	549.335
altri	701.087	707.822
Totale altri ricavi e proventi	1.105.700	1.257.157
Totale valore della produzione	5.275.563	4.881.136
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.673	64.303
7) per servizi	2.406.228	1.953.937
8) per godimento di beni di terzi	191.158	226.525
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.097.497	1.005.567
b) oneri sociali	322.912	291.049
c) trattamento di fine rapporto	96.771	160.849
e) altri costi	34.895	32.802
Totale costi per il personale	1.552.075	1.490.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.920	9.378
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	361.811	911.913
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.413	4.108
Totale ammortamenti e svalutazioni	392.144	925.399
14) oneri diversi di gestione	375.218	177.049
Totale costi della produzione	5.005.496	4.837.480
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	270.067	43.656
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	18
Totale proventi diversi dai precedenti	30	18
Totale altri proventi finanziari	30	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.017	17.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.017	17.992
17-bis) utili e perdite su cambi	1	15
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(90.986)	(17.959)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.000	-
Totale svalutazioni	10.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(10.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	169.081	25.697
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.826	22.216
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.826	22.216
21) Utile (perdita) dell'esercizio	135.255	3.481

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	135.255	3.481
Imposte sul reddito	33.826	22.216
Interessi passivi/(attivi)	90.986	17.992
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.368	(200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	263.435	43.489
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	110.184	164.957
Ammortamenti delle immobilizzazioni	378.731	921.290
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	498.915	1.086.247
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	762.350	1.129.736
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(358.979)	(319.290)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	131.439	(132.977)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	241.873	(25.634)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.696)	37.557
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.306)	9.348
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	496.398	(361.247)
Totale variazioni del capitale circolante netto	492.729	(792.243)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.255.079	337.493
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(90.986)	(17.992)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.826)	(22.216)
(Utilizzo dei fondi)	(158.439)	(124.154)
Totale altre rettifiche	(283.251)	(164.362)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	971.828	173.131
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(65.795)	(103.353)
Disinvestimenti	20.600	200
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.273)	(2.952)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(80)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	3.935	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(55.533)	(106.185)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.472.152)	254.278
Accensione finanziamenti	1.250.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(290.012)	(311.910)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(512.164)	(57.632)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	404.131	9.314
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	42.266	30.594
Danaro e valori in cassa	1.208	3.566
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	43.474	34.160
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	444.888	42.266
Danaro e valori in cassa	2.717	1.208
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	447.605	43.474

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via GARIBALDI 17 BIELLA 13900 BI Italia
Codice Fiscale	02614120026
Numero Rea	BI 197088
P.I.	02614120026
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	19.835	24.584
III - Immobilizzazioni finanziarie	472	472
Totale immobilizzazioni (B)	20.085	25.056
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.102	7.462
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.191	245.222
Totale crediti	226.191	245.222
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	13.793	251
Totale attivo circolante (C)	258.308	252.935
D) Ratei e risconti	119.409	5.517
Totale attivo	397.802	283.508
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.043	2.000
VI - Altre riserve	132.574	131.774
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.693	843
Totale patrimonio netto	146.310	144.617
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.092	136.157
Totale debiti	174.092	136.157
E) Ratei e risconti	77.400	2.734
Totale passivo	397.802	283.508

Conto economico micro

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.820	123.740
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	270.000	258.997
altri	1.095	0
Totale altri ricavi e proventi	271.095	258.997
Totale valore della produzione	447.915	382.737
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.847	9.070
7) per servizi	369.263	346.829
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.530	5.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.530	5.698
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.530	5.698
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.640)	(2.396)
14) oneri diversi di gestione	49.397	22.456
Totale costi della produzione	445.397	381.657
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.518	1.080
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	205
Totale proventi diversi dai precedenti	3	205
Totale altri proventi finanziari	3	205
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	630	442
Totale interessi e altri oneri finanziari	630	442
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(627)	(237)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.891	843
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1988	--
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	198	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.693	843

Immagini degli “immobili per il bene comune” della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella realizzate da alcuni studenti delle scuole biellesi (IIS E. Bona, IIS G. e Q. Sella, Liceo Avogadro, Liceo Cossatese e Valle Strona, Big Picture Learning, ITIS Q. Sella, IIS G. Aulenti) nell’ambito del progetto **#BI.SHARE** promosso da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Cascina Oremo.

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Via Garibaldi, 17 • 13900 Biella
Tel. 015.2520432 • Fax 015.2520434
www.fondazionecrbiella.it • info@fondazionecrbiella.it

Via Garibaldi, 17 – 13900 Biella BI
Tel. 015.2520432 – info@fondazionecrbiella.it
www.fondazionecrbiella.it

@fondazionecrbiella